ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60 Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p., Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 30 Gennaio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5640

I 15 ANNI DELLA GLORIOSA MILIZIA

Il Duce presenzierà al Colosseo l'austera cerimonia celebrativa

Le decorazioni che fregeranno i labari - Il Capo consegnerà alle famiglie dei Caduti sei medaglie d'oro, 30 d'argento, 20 di bronzo

ROMA, 29

Il 1.o febbraio sarà celebrato il XV Annuale della Milizia con un'austera cerimonia militare alla presenza del Duce sul piazzale del Colosseo, tempio Dea Roma. Entro le ore 10.30 dalla stazione Termini giungeranno alla località dello schieramento i labari delle legioni 107, 128, 142 della V Divisione CC. NN. «I Febbraio».

Lo schieramento

Lo schieramento, che dovrà essere effettuato alle ore 10.30, comprenderà i seguenti reparti: I Gruppo battaglioni CC. NN. 116.o battaglione (Rieti), 115.o battaglione (Viterbo), 12.o battaglione (Roma, battaglione di formazione) M.D.I.C.A.T. — 2 comp. Coorte Atag, una compagnia; 117.o battaglione (Civitavecchia). Battaglione di formazione (forestale), una compagnia ferroviaria, 2 plotoni postelegrafica, un plotone legione romana mutilati, I compagnia. 2.o Gruppo battaglioni CC. NN.: 119.o battaglione (Frosinone), 118.o battaglione (Velletri), 122.o battaglione (Roma), 114.o battaglione (Tivoli), 121.o battaglione (Littoria), Battaglione atleti, 3.o gruppo battaglioni CC. NN.: Battaglione universitario di formazione (789.a Legione), Battaglione universitario di Napoli, Battaglione universitario di Roma, tre battaglioni CC. NN. di formazione. Rappresentanza Regio Esercito. Un battaglione di formazione su tre compagnie della medesima forza di quelli della M. V. S. N. Rappresentanza G. I. L., un battaglione su tre compagnie della medesima forza degli altri.

All'arrivo del Duce, i reparti renderanno gli onori alla voce e saranno effettuate salve di artiglierie, di mitragliatrici e rulli di tamburi. Il Duce quindi fregerà dell'Ordine Militare di Savoia i labari delle Legioni 107.a, 128.a e 142.a della V Divisione CC. NN. «I Febbraio», che parteciparono alla guerra italo-etiopica.

Il giuramento

Successivamente si procederà alla benedizione e alla consegna dei labari di guerra ai comandanti delle Legioni universitarie di nuova costituzione: 7.a Bologna, 8.a Bari, 9.a Palermo. Il Capo di S. M. della Milizia leggerà la formula del giuramento ai labari di guerra e il nuovo decalogo del Legionario, dopo di che i battaglioni CC. NN. in rango presteranno il giuramento secondo la formula fascista. A questo rito di fede guerriera farà seguito la «Preghiera del Legionario» prima della battaglia.

Il Duce consegnerà poi alle famiglie dei Caduti le decorazioni al valore, decretate alla memoria e precisamente: n. 6 medaglie d'oro (delle quali 5 concesse fuori alla Milizia), n. 30 medaglie d'argento, n. 20 medaglie di bronzo e ascolterà l'esecuzione corale degli inni «L'aquila legionaria», «Canto dei Legionari», «Saluto al Duce» (testi di Auro d'Alba). Terminati i cori, i reparti di CC. NN. si ammasseranno e sfileranno in parata lungo la via dei Trionfi. Lo schieramento delle CC. NN. renderà gli onori finali al Duce che rientrerà a Palazzo Venezia.

Alle 16 in Piazza di Siena un battaglione atleti della Milizia eseguirà il seguente saggio ginnico-militare:

1) schieramento e presentazione al Duce (esecuzione del saluto al Duce delle CC. NN. atleti);

2) coro: «Giovinezza», «Aquila Legionaria», «Cantate»;

3) esibizione di lanci progressivi del martello, giavellotto e disco, e contemporanea esibizione di esercizi alla sbarra e al martello eseguiti da quattro CC. NN., due delle quali olimpioniche;

4) finale olimpionica a staffetta fra le quattro migliori rappresentative di zona già selezionate attraverso gare eliminatorie svolte domenica 30 corrente;

5) gara individuale a ostacoli vari (rastrelliera con baionetta inastata, reticolati profondi, cavalli di Frisia, fossi larghi 4 metri);

6) campionato nazionale «percorsi di guerra» (percorsi più forti del regolamento);

7) saluto al Duce di tutti gli atleti.

La Milizia per l'Impero e l'Ideale fascista

CC. NN. mobilitate in armi	n. 220.000
CC. NN. ferite in combattimento	35.110
CC. NN. cadute in guerra	2.635

Albo d'oro della Milizia

Ordini Militari di Savoia	n. 10
Medaglie d'oro	23
Medaglie d'argento	290
Medaglie di bronzo	723
Croci di guerra al valor militare	998

Decorazioni ai labari e gagliardetti

Ordini Militari di Savoia	n. 19
Medaglie d'oro	4
Medaglie d'argento	8
Croci di guerra al valor militare	1

Legioni lavoratori

CC. NN. delle Legioni lavoratori	n. 50.000

Un Comando di gruppo — 6 Legioni

Volontarismo guerriero della Milizia

(Sette Divisioni CC. NN. — Due gruppi battaglioni — Reparti di avvicendamento)

170 battaglioni CC. NN. mobilizzati;
47 batterie cannoni da 65/17;
5 batterie contraeree da 75/27 C. K.;
1 Legione Milizia ferroviaria.

Squadrismo, Impero, Spagna

ROMA, 29

La Nazione militare trova nella Milizia il suo sbocco realizzatore, giacchè in questa istituzione affluisce e si raccoglie in ranghi monolitici tutto il popolo d'Italia che, portando le armi, ha inteso di dare in senso universale la più evidente, fattiva e convincente adesione allo Stato fascista.

Il cittadino-soldato

Il milite rappresenta l'espressione più bella del cittadino soldato fino ad assumere la figura del moderno crociato per il trionfo della fede di Roma. L'ordinamento attuato lo scorso anno ha potenziato ancora di più l'istituzione dal punto di vista militare, inserendo nell'organizzazione dell'Esercito quei battaglioni di Camicie Nere che attraverso il vaglio delle chiamate in servizio, dei campi d'arma e delle manovre si sono dimostrati perfettamente inquadrati e all'altezza dei compiti loro affidati.

Ma i battaglioni di Camicie Nere possono altresì considerarsi (in attesa di attuare gli studi già in materia predisposti dal Comando generale della Milizia) la prima efficace attuazione della post-militare, in quanto il cittadino soldato, militando in essi, costituisce la prova che la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale. Il Comando generale della Milizia, interprete come sempre delle direttive del Capo nell'anno XV [illegible]

[illegible]

In A. O. I. la Milizia ha provveduto alla costituzione [illegible] e per tale scopo ha messo in campo 30.000 Camicie Nere. [illegible]

disporre. Nel campo della preparazione premilitare l'Ispettorato pre-postmilitare e sportivo ha esplicato durante l'anno XV la seguente attività: Corsi effettuati 6899; istruttori ufficiali 10.419; sottufficiali e graduati 24.873; premilitare iscritti 545.484; premilitari esaminati 476.181; idonei 457.821; percentuale di idoneità 95.7 per cento. L'inquadramento premilitare si è realizzato attraverso il vaglio preliminare dei sanitari addetti a questo importantissimo compito che sommano a 6300 e dipendono dalla Direzione sanitaria esistente in seno all'Ispettorato. I ricuperi effettuati di minorati fisici giudicati non idonei al servizio di leva hanno raggiunto nell'anno XV la cifra significativa di 450.

L'attività sportiva della Milizia che tende a livellare il tono atletico della razza, si è svolta dal 28 ottobre XIV al 28 ottobre XV nei vari rami di educazione fisica con un numero totale di 108.996 partecipanti. Tale attività ha dimostrato che l'espressione più degna non è [illegible] quella raggi[illegible] lezione di [illegible] di efficienza [illegible] a segno ha raggiunto un notevole incremento di attività: 883 società con 10.106 soci iscritti.

Dicat e Dacos

La Milizia «Dicat» e «Dacos» durante l'anno XV ha svolto una intensa attività. Nel campo dell'organizzazione i reparti si sono accresciuti di numero e di forza. [illegible]

Premilitari e sport

La Milizia universitaria, che raccoglie e plasma i goliardi, [illegible]

Infine, [illegible]

I rami originali, accompagnati da una prova su carta bianca, dovranno essere consegnati alla R. Calcografia in Roma non più tardi del 31 maggio 1938-XVI. Nè i rami nè le relative prove dovranno essere firmati. I rami premiati rimarranno di proprietà della R. Calcografia e dovranno essere assolutamente inediti. Per ciascun rame dichiarato vincitore verrà corrisposto all'autore un premio di lire quattromila nette.

Il significato del riconoscimento lettone

RIGA, 29

Viva eco suscita, tuttavia, nei circoli politici, diplomatici e giornalistici dei Paesi baltici, il recente soggiorno a Roma del Ministro degli Esteri di Lettonia signor Munters che fornisce, del resto, argomento di conversazioni in seno all'opinione lettone, dove ha trovato accoglienza oltremodo favorevole. In questi circoli giornalistici si osserva infatti, che non poteva e non doveva tardare, da parte della Lettonia, un gesto schiettamente amichevole verso l'Italia, quale il riconoscimento dell'Impero di Etiopia e ciò soprattutto, si specifica, ove si pensi alle molte e cordiali prove di amicizia e simpatia date dall'Italia alla Lettonia dal giorno dell'avvento al potere del Governo nazionale di Carlo Ulmanis. L'ufficioso lettone *Brivs Zeme* pubblica la seguente nota di evidente ispirazione:

«Durante il suo soggiorno a Roma, il Ministro degli Esteri di Lettonia ha brindato alla salute del Re d'Italia e Imperatore di Etiopia. Ciò significa il riconoscimento dell'Impero italiano. [illegible] compiuto, e sono 17 anni, dall'Italia, con il riconoscimento del nostro Stato. [illegible] con l'Italia».

L'Unione famiglie numerose

Solenne inaugurazione dell'attività dei Consigli provinciali

ROMA, 29

Il *Foglio di Disposizioni* n. 972 del Segretario del P. N. F. comunica:

«Il Duce ha disposto che il 6 febbraio XVI inizino la loro attività in tutte le provincie i Consigli direttivi [illegible]

Il Viceré in visita all'Ospedale «Vitt. Emanuele III»

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 29

S. A. R. il Duca d'Aosta accompagnato [illegible]

Concorso per incisioni sulla Roma imperiale

ROMA, 29

Il Ministero dell'Educazione Nazionale allo scopo di promuovere e di incoraggiare l'arte dell'incisione [illegible]

La tutela del patrimonio bovino del Governatorato di Addis Abeba

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 29

Allo scopo di meglio salvaguardare il patrimonio bovino del territorio del Governatorato di Addis Abeba, il Governatore della capitale [illegible] nella macellazione.

L'industria italiana protesa verso le mete autarchiche

Dichiarazioni di Volpi alla Giunta confederale

ROMA, 29

La Giunta esecutiva della Confederazione fascista degli industriali si è riunita sotto la presidenza di S. E. il conte Giuseppe Volpi di Misurata, assistito dal vicepresidente dott. Piero Pirelli e dal direttore prof. Balella e con l'intervento di tutti i suoi componenti rappresentanti le diverse complesse attività della produzione industriale italiana.

Il conte Volpi — dopo avere ordinato il saluto al Duce — ha passato in rassegna gli avvenimenti più importanti, sia dal punto di vista politico che sotto l'aspetto economico e sociale, che si sono svolti dopo la precedente riunione della Giunta esecutiva.

L'oratore, mentre ha posto in rilievo i compiti sempre più importanti assegnati all'industria italiana in tutti i campi, secondo le finalità e le direttive che derivano dalle singole necessità, e che sono espresse mirabilmente in modo unitario da una sola ferrea, indomita volontà — quella del Duce — ha riaffermato che tutte le forze del Paese e specialmente quelle dei produttori italiani, sono protese oggi per il raggiungimento dell'autarchia economica, battaglia che procede di pari passo con la valorizzazione ed il potenziamento dei nuovi territori dell'Impero.

Di questi punti ha illustrato le direttive future secondo la consegna data dal Duce a tutti gli italiani nella riunione del Comitato corporativo centrale dello scorso ottobre.

Il conte Volpi ha infine sottolineato, tra gli applausi unanimi, la superba recentissima vittoria del grandioso volo che ha congiunto Roma imperiale all'America latina, dimostrazione della potenza dell'ala fascista, dell'audacia della nostra gente e del valore della nostra tecnica.

Con telegrammi inviati al Duce, al Sottosegretario per l'Aeronautica, al colonnello Biseo, la Giunta confederale ha voluto esprimere i sentimenti di profonda ammirazione e l'entusiasmo degli industriali italiani.

Il direttore della Confederazione, prof. Balella, ha fatto quindi un'ampia relazione dell'attività svolta dall'organizzazione e dagli enti aderenti, specialmente in rapporto alle realizzazioni in atto nel campo corporativo, economico e sociale.

Dopo l'approvazione dei bilanci preventivi, il vicepresidente dott. Pirelli ed il consigliere amministratore ing. Limoncelli hanno infine riferito sopra la gestione finanziaria della Confederazione.

La bonifica del Tavoliere

Una rettifica del Ministro Agricoltura

ROMA, 29

Il Ministero dell'Agricoltura comunica: In alcuni giornali sono apparsi articoli relativi a direttive di massima per la bonifica del Tavoliere, le quali non riflettono alcuna determinazione presa dal Ministero dell'Agricoltura. Per la suddetta bonifica, come per le altre che saranno condotte a termine con i nuovi stanziamenti, valgono le precise direttive che il Duce ha impartito al Sottosegretario per la Bonifica e che apparvero in un comunicato ufficiale allorchè venne formulato il nuovo piano finanziario.

Marpicati parla di Leopardi all'Istituto di coltura di Bruxelle

BRUSSELLE, 29

Dinnanzi a un numeroso pubblico convenuto alla Casa d'Italia, presenti l'Ambasciatore e il Console d'Italia, numerose personalità italiane e belghe, il prof. Arturo Marpicati, dalla tribuna dell'Istituto di cultura italiana, ha tenuto una dotta conferenza sul tema: «L'Italia nelle opere di Leopardi», suscitando vivo interesse e riportando l'unanime consenso da parte dello sceltissimo uditorio.

La riunione del Consiglio centrale dell'Istituto di cultura fascista

ROMA, 29

Sotto la presidenza dell'on. De Francisci e presenti tutti i componenti, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di cultura fascista.

Il presidente, dopo avere illustrata l'opera di coordinamento svolta dalla Presidenza con il Partito, le Corporazioni e i Guf, ha rilevato l'intensificazione data dall'Istituto all'educazione musicale e i 3000 raduni dedicati a illustrare i discorsi del Duce del 3 gennaio e per l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni.

Fra le Sezioni segnalate dall'on. De Francisci per la loro attività, con Asmara, Addis Abeba, Cagliari, Catania, Milano, Torino e Trento, pone anche Fiume.

Dopo aver esposto l'attività che si propone di svolgere la Sezione di Roma, specie alla periferia e aver illustrata l'attività dell'Istituto nel campo editoriale educativo, il Presidente sottopone all'esame e all'approvazione del Consiglio il bilancio di previsione 1938-XVI. Il Consiglio, che ha attivamente partecipato alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ha espresso il suo compiacimento alla Presidenza per l'opera sempre più vasta svolta dall'Istituto e ha dato l'incarico al Presidente di rendersi interprete dei suoi sentimenti di gratitudine verso il Segretario del Partito, che segue e assiste validamente l'Istituto nella sua efficace e complessa azione culturale e politica. La seduta si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Il famigerato art. 16

Pressioni sulla Svizzera che rimarranno vane

BERNA, 29

Da un attento esame della stampa elvetica si ricava l'impressione che Francia e Inghilterra vogliono tentare i mezzi di persuasione onde indurre la Svizzera a non prendere posizione.

Senonchè anche questo nuovo metodo non sembra sortire migliori risultati, dato che i giornali lasciano comprendere che un semplice rimaneggiamento della dichiarazione di Londra concernente la neutralità elvetica non è affatto sufficiente. La *Suisse* scrive:

«Dicendosi disposte (Francia e Inghilterra) a riconoscere la nostra situazione particolare si sarebbe voluto in compenso un nostro disinteressamento per quanto concerne il regolamento del problema delle sanzioni da un punto di vista generale. Ma come già si è visto il Governo federale non intende affatto privarsi del diritto di prendere posizione.

Proposta sovietica respinta da Chamberlain?

LONDRA, 29

Si afferma negli ambienti ufficiali di Londra che una proposta di Litvinof per offrire alla Granbretagna la cooperazione in E. O. in cambio di garanzie sulla frontiera della Russia è stata respinta per l'intervento personale del signor Chamberlain, trattandosi di un nuovo tentativo per risuscitare il patto orientale già respinto dal Governo britannico due anni fa.

L'Argentina prepara accoglienze trionfali ai "Sorci verdi,,

Stoppani inizia oggi il volo di ritorno

RIO DE JANEIRO, 29

Il più vivo e generale entusiasmo ha suscitato a Buenos Aires la notizia che i «Sorci verdi» da Rio de Janeiro si recheranno a Buenos Aires. I giornali che recavano l'annuncio del prossimo arrivo degli audaci trasvolatori dell'Atlantico sono andati a ruba. In articoli entusiastici essi rievocano le gesta dei valorosi piloti italiani con parole di viva ammirazione per l'Aeronautica italiana, mettendo in rilievo come l'Ala Fascista abbia aggiunto a quelli già conseguiti in tutti i cicli un altro trionfo. Le fotografie del colonnello Biseo, di Bruno Mussolini, del capitano Moscatelli sono esposte nelle vetrine di molti negozi dei quartieri centrali incorniciate da nastri e da drappi dai colori italiani. L'attesa è vivissima. Si prevede che tutta Buenos Aires vorrà assistere all'arrivo dei «Sorci verdi». Gli italiani, orgogliosi di questa nuova vittoria dell'aviazione nazionale, si preparano ad accogliere il figlio del Duce e i suoi valorosi compagni con feste trionfali.

O Journal *pubblica un articolo del colonello Biseo il quale, riferendosi all'incidente capitato all'apparecchio del capitano Moscatelli, dichiara che esso è venuto casualmente a dimostrare la perfetta preparazione del personale, risultato idoneo a realizzare anche isolatamente imprese di così notevole importanza. Infatti l'apparecchio del Moscatelli è partito da Dakar nonostante funzionassero solo due motori perchè l'elica del terzo provocava alcuni contrattempi obbligandolo a ridurre i numeri dei giri, ha attraversato l'Atlantico perdendo solo 30 minuti rispetto agli altri due apparecchi, è arrivato a Natal ove ha atterrato impeccabilmente con oltre 3000 litri di benzina.*

Continuano le manifestazioni entusiastiche di omaggio ai piloti italiani ai quali la stampa dedica grandissimo spazio.

Mario Stoppani inizierà domani il volo di ritorno a Roma che compirà in quattro tappe con scali a Natal, Bathurst (Gambia britannica), Melilla e Roma.

Un telegramma di S. E. Milch

ROMA, 29

Il Generale di Squadra aerea dell'aviazione tedesca, S. E. Earhard Milch, ha inviato a S. E. Valle, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, il seguente telegramma:

«Per il vittorioso volo in formazione da Roma a Rio de Janeiro invio cordialissime congratulazioni, che prego presentare anche a S. E. il Capo del Governo».

UN LUSTRO DI NAZISMO, UN'OPERA GIGANTESCA

La Germania intorno a Hitler esalta oggi la conseguita grandezza

BERLINO, 29

Berlino e le altre città tedesche sono ormai pronte a celebrare la ricorrenza di domani, che ritroverà più che mai uniti attorno alle bandiere e al Führer tutti i tedeschi.

Volontà di pace

Il 30 gennaio negli anni precedenti ha fornito l'occasione a Hitler di esporre in ampi discorsi la situazione interna e internazionale e l'anno scorso soprattutto, alla scadenza dei quattro anni da lui chiesti assumendo il potere, lo storico anniversario dava luogo a notevoli manifestazioni politiche.

Fra l'altro, Hitler gettò l'ultima palata di terra sulla bara di Versaglia. La ricorrenza di domani avrà un valore principalmente nazionale, Sarà la celebrazione della Germania unificata nel segno della svastica; sarà l'espressione di una Germania unanime e potente, decisa a continuare l'opera di ricostruzione cui il regime dedica tutte le sue forze e le sue cure. I giornali che hanno preparato dei numeri unici, illustreranno alla popolazione quanto è stato fatto e daranno conto particolarmente dei nuovi piani del Führer. Il regime non ha certo perduto tempo in questi anni. Ampie zone di terreno paludoso sono state bonificate, fiumi e corsi d'acqua bonificati, innumerevoli nuovi edifici sono stati costruiti, mentre la grandiosa rete di autostrade è in via di rapidissima realizzazione. Proprio un anno addietro Hitler annunciava il suo proposito di rinnovare «ab imis fudamentis» la capitale del Reich e questa gigantesca impresa ha ormai come è noto, pratica consistenza. Noto è parimenti che grandi cure vengono dedicate a Monaco, la capitale del movimento, a Norimberga, la città del congresso, ad Amburgo, che dovrà essere più che mai il grande polmone marino della Germania.

Giustamente la *D. A. Z.*, accennando a questo imponente complesso di opere, lo definisce la più solenne affermazione della volontà di pace della Germania. La sola ricostruzione di Berlino esigerà un assiduo lavoro per oltre un ventennio. Un regime che concepisce e mette mano a simili imprese, non può volere che la pace. Ed il giornale fa notare, a chi si domanda come il Reich risolverebbe il problema della disoccupazione il giorno in cui le officine non fossero più così intensamente occupate nella fabbricazione di materiale bellico, che la questione è risolta in anticipo. Vi sarà dunque sempre lavoro per tutti.

Programma attuato in pieno

Qualche altro giornale rievoca stasera la dura lotta sostenuta dal regime per spezzare le catene di Versaglia e restituire alla Nazione la sua piena sovranità e la parità dei diritti. Quale cammino è stato percorso in cinque anni!

La *Corrispondenza politico diplomatica* ricorda la situazione trovata dal nazionalsocialismo al momento del suo avvento al potere: una Germania inerme, circondata da Paesi ostili e diffidenti. Una Nazione che, tratta in inganno dai nemici del Reich, si cullava nell'illusione di possedere col seggio a Ginevra, una posizione di Potenza a pari diritto con le altre. Il mondo capì subito che il nazionalsocialismo avrebbe combattuto questa insostenibile situazione fino alle estreme conseguenze. Gli avversari del Reich risposero che questo obiettivo comportava una politica di guerra ad onta di tutto e di tutti. Il regime ha realizzato in cinque anni il suo programma in pieno. La *Corrispondenza politico diplomatica* traccia quindi il quadro dei successi ottenuti dal Reich nel campo della politica estera, sottolineando i rapporti di cordialissima amicizia che legano oggi la Germania all'Italia e ricorda che un po' alla volta il regime ha restituito alla Nazione la parità integrale dei diritti, sopprimendo le «vergognose» clausole del trattato di Versaglia. Con ciò — aggiunge — il regime si pose risolutamente anche contro quella istituzione che aveva tratto in inganno il popolo tedesco sulla realtà della sua posizione e con la quale ancora oggi si illude il mondo circa la possibilità ed i mezzi di realizzare la pace, la giustizia e la sicurezza, valori questi che la Germania ha saputo creare e conservare con altri metodi e che è risoluta a difendere, insieme con altre Potenze vigilanti ed animate da chiara visione delle cose, contro la minaccia del bolscevismo. Gli obiettivi della Germania, conclude, sono rimasti immutati. Il programma è sempre quello: libertà della Nazione tedesca e rispetto dei diritti degli altri popoli.

La questione coloniale

Questo sommario bilancio basta a lumeggiare la situazione internazionale della Germania. Resta da risolvere la questione coloniale cui la stampa tedesca accenna oggi molto sobriamente richiamandosi alle categoriche quanto numerose dichiarazioni precedenti dei governanti del Reich.

In occasione della ricorrenza di domani il Führer ha istituito con decreto odierno il «distintivo d'onore per fedele servizio» che verrà conferito ai cittadini che se ne saranno resi meritevoli.

Fervida manifestazione italo-germanica a Milano

MILANO, 29

Questa sera la Colonia tedesca di Milano, riunitasi compatta nel vasto salone della Associazione bersaglieri, ha celebrato in una vibrante e festosa adunanza il primo lustro dell'avvento al Potere del nazionalsocialismo. Erano presenti il dott. Ettel, capo di tutte le sezioni naziste in Italia, il Console generale di Germania con il Console e con il personale del Consolato. Erano pure invitate le autorità e le gerarchie cittadine. La sala, gremita, era tutta adorna dei colori del terzo Reich e di grandi scritti di evviva e di esaltazione dell'opera costruttiva del Führer. Dopo l'ingresso delle bandiere delle formazioni hitleriane, al suono degli inni, il capo dei nazisti milanesi ha porto il saluto agli intervenuti sottolineando l'alto significato dell'odierna data e, ricordata l'amicizia che lega il popolo tedesco all'Italia, ha acclamato al Re Imperatore ed al Duce, cui tutti i presenti hanno elevato il triplice «Heil!», mentre venivano suonate la Marcia Reale e Giovinezza.

Gli intervenuti hanno quindi cantato «Quando marciamo fianco a fianco» e il coro della Gioventù hitleriana ha eseguito una appassionata cantata patriottica. Ha preso poi la parola il dott. Neef, capo della Federazione degli impiegati statali del Reich, che porta a Roma l'offerta di 100 posti presso le Accademie germaniche di diritto amministrativo. L'oratore, vivamente applaudito, ha posto in rilievo come Milano e Monaco di Baviera siano stati punti di partenza per il grande rinnovamento dei due popoli: italiano e tedesco, guidati dal Duce e da Hitler, animati dalle stesse idealità, uniti in una saldissima efficace collaborazione nell'opera di civiltà e di pace. Ha esaltato la politica dell'asse Roma-Berlino, che ha segnato nel 1937 le sue pietre miliari nel viaggio del Duce in Germania, nell'adesione dell'Italia al patto anticomintern, nel suo abbandono della Lega ginevrina e nel riconoscimento da parte del Duce delle giuste aspirazioni coloniali della Germania. Ha concluso contrapponendo alle subdole ed oscure manovre della politica leghista l'aperta, chiara e costruttiva politica dei due grandi Capi delle Nazioni tedesca e italiana.

E' seguito ancora il capo dei nazisti milanesi con elevate parole di amicizia verso l'Italia, e la riunione si è conclusa tra rinnovate entusiastiche acclamazioni ed al suono degli inni tedesco, hitleriano ed italiano.

La missione del Fronte tedesco ripartita da Milano per la Germania

MILANO, 29

I componenti la quarta commissione di studio del Fronte tedesco del lavoro, accomiatandosi dai camerati italiani e tedeschi che furono loro compagni in questi giorni, inneggiando a S. M. il Re Imperatore, e al grido di Duce, Duce, sono partiti alle 12.30 alla volta della Germania. Nella breve permanenza a Milano, gli ospiti hanno visitato gli stabilimenti della Bicocca, particolarmente interessandosi, oltre che alla lavorazione della gomma, di tutte le regolamentazioni sociali e dell'organizzazione assistenziale e ricreatoria dopolavoristica, la Casa dei sindacati dell'industria, rivolgendo il loro particolare interesse all'organizzazione della Cassa mutua malattia dei lavoratori ed hanno infine visitato gli ambulatori e le cliniche dell'Istituto ospedaliero «Alessandro Mussolini» della Mutua lavoratori dell'industria.

Boiano eletto presidente dell'Associazione stampa estera di Berlino

BERLINO, 29

L'Associazione della stampa estera di Berlino si è riunita in assemblea generale per eleggere il nuovo Direttorio. E' stato eletto all'unanimità presidente Filippo Boiano del *Popolo d'Italia* e della *Stefani*; vicepresidente Oechsner (Stati Uniti); segretario Jorniac (Francia); vicesegretario Kronika (Danimarca); tesoriere Suss (Francia). Fra i consiglieri figura un inglese, una americana, un olandese, uno svizzero e un polacco.

SUI FRONTI IBERICI

I marxisti a Teruel ovunque respinti con gravi perdite

SALAMANCA, 29

Il Gran Quartiere Generale di Salamanca alle 21 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20.

Il comunicato

«Nel settore di Teruel la battaglia continua in modo favorevole alle nostre armi. Il nemico che ha attaccato con lusso di mezzi tecnici in diversi settori del fronte è stato dappertutto respinto con forti perdite. Durante uno degli attacchi alle nostre posizioni di Las Celadas sono stati incendiati sei carri d'assalto russi. L'aviazione nazionale ha brillantemente cooperato al nostro contrattacco e ha coperto il terreno di cadaveri.

Abbiamo fatto prigionieri 315 militi rossi e alcuni ufficiali. Abbiamo raccolto 415 cadaveri di nemici e 46 militi sono passati nelle nostre file con le loro armi. Essi hanno dichiarato che lo sgomento si diffonde sempre più nel campo rosso e che i capi obbligano la truppa ad attaccare e la mitragliano. Il nemico ha abbandonato un copioso materiale bellico nel quale abbiamo raccolto fino al momento di redigere il comunicato 12 mitragliatrici, 16 fucili mitragliatori e varie centinaia di armi a ripetizione.

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Martin Moreno*».

Successive informazioni provenienti da Gibilterra recano che nei sotterranei del Palazzo Reale di Madrid il Generale Miaja ha fatto installare una fabbrica di munizioni la quale da circa una settimana è in piena attività. Il Ministero della Guerra di Barcellona ha autorizzato il funzionamento di questa officina di guerra in prima linea per ovviare alle crescenti difficoltà dei rifornimenti regolari dovuta alla poca disponibilità di automezzi. Intorno al Palazzo Reale, per il raggio di un chilometro, sono state prese rigorose misure di polizia per impedire atti di sabotaggio.

Neutralità francese

Intanto, nonostante il non intervento negli affari di Spagna continui ad essere reclamato dalla Francia per tutti i Paesi, proprio la Francia continua a dare l'esempio di patenti infrazioni a questo non intervento.

Ieri, alla stazione d'Orsay, [illegible] operai francesi, [illegible] di vari mesi di disoccupazione, e due inglesi attendevano il treno che doveva trasportarli nella Spagna rossa per la grande avventura. Ognuno dei futuri miliziani aveva ricevuto 18 franchi per le spese di viaggio, i biglietti erano stati consegnati ai capigruppo, ognuno dei quali aveva la responsabilità di tre uomini.

Il raggruppamento era fissato a Beziers col pretesto di un confronto [illegible] città, dove dovevano giungere gli autocarri adibiti al passaggio della frontiera. Un impresario della spedizione, un uomo elegante in costume sportivo, aveva tratto da un ben fornito portafoglio i biglietti di prima classe per sè e per i membri del gruppo [illegible]. Alle 8.40 infatti, il treno partiva da Parigi.

La Liberté, che racconta questa scena accompagnando la narrazione con fotografie prese sul posto, prosegue: «Questa partenza non è l'unica nel suo genere. Certo non si tratta più ora di quella partenza in massa [illegible] alle quali si assisteva nel primo tempo della tragedia spagnola; tuttavia, quattro giorni fa 32 volontari, come due giorni prima 78 arruolati per i rossi avevano lasciato Parigi, e così avviene parecchie volte ogni settimana. Bisogna metter fine all'odioso traffico del partito comunista. Il nostro Paese non deve più servire di facile campo agli agenti russi che cercano dei pretesi giocatori di scacchi per Beziers, o Barcellona o Madrid».

Una manifestazione comunista per l'intervento francese in Spagna

PARIGI, 29

Parecchie migliaia di disoccupati hanno sfilato in corteo nel pomeriggio dalla piazza della Bastiglia alla piazza delle Nazioni con bandiere rosse e al canto di inni sovversivi. Numerosi cartelli portati dai dimostranti recavano delle scritte rivendicanti l'intervento in Spagna e il comunismo al potere. Centinaia di agenti di polizia hanno assistito alla sfilata. Violenti discorsi estremisti sono stati pronunciati da vari oratori.

Rifiuto inglese di vistare passaporti per la Spagna rossa

LONDRA, 29

Il Governo britannico ha rifiutato il visto ai passaporti di un gruppo di artisti e di scrittori, tra cui lo scrittore ebreo Epstein, che avevano accettato l'invito del Governo di Barcellona di visitare la Spagna rossa.

Calde accoglienze portoghesi a gruppi di falangisti

LISBONA, 29

Sono qui giunti 120 cadetti della Falange spagnola della città di Badajoz accolti alla stazione da una immensa folla costituita in gran parte di giovani appartenenti alle organizzazioni nazionaliste portoghesi con i loro dirigenti e vari ufficiali dell'Esercito. Agli ospiti sono state tributate calorose manifestazioni, fra acclamazioni alla Spagna nazionalista, mentre la massa cantava in coro l'inno della Falange.

La dimostrazione è continuata fino all'albergo. In serata deve arrivare un altro gruppo di falangisti provenienti da Vigo. Nelle varie località lungo il percorso e specialmente a Oporto folle di cittadini hanno tributato agli ospiti entusiastiche manifestazioni.

Caloroso saluto di Lisbona alla squadra germanica

LISBONA, 29

E' arrivata stamane la corazzata germanica «Deutschland» accompagnata da due sottomarini e accolta da una folla di tedeschi e dalle autorità portoghesi. L'Ammiraglio Marschall si recherà a visitare il Presidente della Repubblica. I festeggiamenti in onore delle navi tedesche e inglesi avranno un grande rilievo. Il *Diario de Noticias*, intanto, dedica il suo editoriale all'arrivo delle unità navali estere nel porto di Lisbona, sottolineando trattarsi di potentissime e modernissime navi. Il giornale nota pure come la Germania, che ha seguito con evidente interesse la politica estera e interna portoghese, manifestando a più riprese la sua ammirazione per l'opera di ricostruzione nazionale condotta da Salazar, abbia deciso di inviare in visita di cortesia la sua squadra [illegible] la bandiera di uno dei suoi più illustri Ammiragli.

Preoccupazioni portoghesi sulla sorte di emigranti ingaggiati per lo Stato di San Paolo

LISBONA, 29

Da qualche tempo la stampa portoghese si occupa del problema degli emigranti, manifestando preoccupazioni sia per il fenomeno in genere, sia per il trattamento fatto agli emigranti. L'odierno *Seculo* informa che lo Stato di S. Paolo del Brasile sta reclutando in Portogallo diecimila famiglie di lavoratori. Di esse le prime 150 partono domani, senza alcun contratto. Il giornale invoca quindi l'intervento dello Stato onde salvaguardare gli interessi delle famiglie [illegible] dallo Stato di S. Paolo nel Portogallo.

La crisi bulgara risolta con decreto reale

I due nuovi Ministri

SOFIA, 29

Il Re ha firmato i decreti che nominano Ilia Kojoukharov, finora segretario generale del Ministero degli Interni Ministro della Giustizia e Bogan Nikolov [illegible] Ministro del Commercio in sostituzione dei dimissionari Ogneanov e Barov.

Il Presidente del Consiglio Kiosseivanov, intervistato, ha dichiarato stamane che i cambiamenti [illegible] non erano stati disturbati gli sforzi del Governo, il quale, seguendo una via [illegible] al popolo bulgaro la possibilità di designare i suoi rappresentanti nel corso delle prossime elezioni in una atmosfera di ordine, tranquillità, sicurezza e libertà. Stamane il nuovo Consiglio dei Ministri ha tenuto la sua prima seduta.

Nel corso della giornata di ieri la polizia ha arrestato a Sofia e nella provincia di Plovdiv [illegible] complessivo 250 persone appartenenti alle correnti estremiste di sinistra. Tra gli arrestati vi sono parecchi candidati alle imminenti elezioni al Sobranje.

La sistematica liquidazione dei Consolati stranieri nell'Urss

PRAGA, 29

Il *Venkov* riceve da Mosca che per sollecitare la liquidazione dei Consolati stranieri in Russia, le autorità sovietiche hanno preso provvedimenti piuttosto drastici: [illegible]

Finora sono state chiuse le rappresentanze giapponesi a Novosibirsk e a Odessa; i Consolati tedeschi di Tiflis, Karkov, Odessa, Leningrado, Wladivostok; quelli italiani di Tiflis e Karkov. E' imminente anche la liquidazione del Consolato cecoslovacco di Kief. A Leningrado resteranno soltanto i Consolati di Polonia e di Finlandia, mentre tutti gli altri cesseranno di esistere.

Il *Venkov* conclude la sua notizia col dire che la liquidazione dei Consolati stranieri viene fatta con determinati preparativi militari della Russia. I Soviet sperano così di sottrarsi ad ogni controllo dell'estero.

Commerciante ebreo condannato in Austria

VIENNA, 29

Il commerciante ebreo Lebbenschus che nel dicembre scorso [illegible] è stato condannato a quattro mesi di carcere [illegible].

Starace e la Confindustria visitano la Mostra del tessile

ROMA, 29

Il Segretario del Partito, accompagnato dall'on. Serena ha visitato nel pomeriggio di oggi il padiglione della canapa alla Mostra del tessile nazionale. L'on. Mario Racheli ha presentato a S. E. Starace la rappresentanza di quei commercianti che, durante la settimana della canapa, hanno allestito nei loro negozi esposizioni di propaganda e vendita eccezionale di manufatti di canapa e misti. Il Segretario del Partito si è intrattenuto con i commercianti vivamente interessandosi alle proprietà, alle applicazioni, al consumo, alle caratteristiche di resistenza e di morbidezza della nobile fibra italiana e non ha mancato di chiedere ai rappresentanti del commercio dettagliate notizie sull'andamento delle vendite e sull'accoglienza fatta dal consumo al nuovo prodotto.

Lasciando il padiglione della canapa, che ha minutamente visitato in tutti i reparti, il Segretario del Partito si è compiaciuto con l'on. Racheli per i notevoli risultati conseguiti dalle categorie commerciali italiane in questo importante settore.

Anche la Confederazione fascista degli industriali ha visitato ieri ufficialmente la Mostra del tessile nazionale soffermandosi in modo particolare nel padiglione dell'autarchia. Hanno partecipato alla visita, con il presidente Volpi, il vicepresidente della Confederazione, Pirelli, il direttore Balella unitamente a tutti i componenti della Giunta esecutiva confederale, con i presidenti e i direttori delle Federazioni nazionali di categoria, i presidenti dei Sindacati provinciali e i capi di comunità dell'artigianato di Roma, una rappresentanza di dirigenti industriali, di proprietari di fabbricati, di presidenti e di direttori di Unioni provinciali e di funzionari dell'organizzazione.

Il Segretario del Partito ha presenziato alla visita, rivolgendo un cameratesco saluto agli industriali riuniti, che ha ringraziato della collaborazione datagli per l'organizzazione della Mostra del tessile nazionale, esprimendo la certezza che uguale collaborazione non mancherà per l'organizzazione della prossima Mostra del minerale.

L'insediamento del consiglio Cassa assistenza musicisti

ROMA, 29

Sotto la presidenza del segretario nazionale del Sindacato fascista musicisti, si è insediato il Consiglio direttivo della Cassa Nazionale di assistenza della categoria.

Un vento ciclonico spazza l'Europa nord occidentale

LONDRA, 29

Una violentissima tempesta di vento della velocità di oltre 120 all'ora ha spazzato tutta la Scozia e l'Inghilterra fino a colpire quasi interamente la città di Londra. La tempesta si è svolta in due tempi: durante tre ore nella notte e poi per circa due ore prima di mezzogiorno. Il vento violentissimo non è stato accompagnato da pioggia, mentre il cielo era sereno: cosa che accade assai di raro in Inghilterra.

Le folate di vento che si susseguivano impetuosamente hanno causato molti danni, lutti e disgrazie. Molte case sono rimaste scoperchiate e le tribune dei campi di corse dei cavalli e quelle dei campi di gioco del calcio sono state asportate. Qua e là si registrano morti, fra i quali uno anche nel nord di Londra, dove il tetto di una casa è stato asportato e le macerie hanno ucciso una donna mentre dormiva nel suo letto.

In mare, specie nei mari settentrionali, le disgrazie sono state parecchie: le flottiglie di barche da pesca sono state costrette a rientrare o a riparare nelle baie vicine in tutta fretta e alla bell'e meglio. Si segnalano velieri rovesciati sulla costa nord-occidentale dell'Inghilterra. Parecchie condutture dell'elettricità ad alta tensione sono state spezzate ed intere regioni sono rimaste per qualche ora al buio.

E' curioso notare che la tempesta ha provocato il primato per aeroplani commerciali nella traversata tra Londra e Parigi. Infatti un aeroplano dell'«Air France» partito da Londra ha raggiunto Parigi, quasi portato dalla tempesta, in soli 51 minuti. Il primato precedente apparteneva ad un apparecchio inglese che aveva compiuto la traversata in 57'.

Danni e vittime in Francia

PARIGI, 29

Durante tutta la giornata di oggi Parigi è stata investita da una violenta burrasca. Un vento fortissimo soffia su tutta la regione.

Si segnalano danni e anche una vittima: la piccola Jacqueline Saroul, di 12 anni, che è stata gettata dal vento contro un muro e uccisa sul colpo a Villejuif.

Uragani di rara violenza vengono segnalati da Digione e dalla Savoia. Una furiosa tempesta si è scatenata sulla costa dell'ovest costringendo le navi a rimanere ancorate nei porti. Forti mareggiate hanno inondato le strade litoranee da Boulogne sur Mer a Vimereux danneggiando diverse ville e asportando i tetti di alcune case. Stamane in vari punti dello costa di Boulogne si sono trovati barili di vino provenienti da un battello che aveva perduto parte del carico durante la tempesta al largo di Guernesey.

Il vento che soffiava con una straordinaria potenza ha asportato tetti, sradicato alberi, abbattuto pali telegrafici e camini. Il parafulmine di una casa di Chaumont è stato lanciato su una casa vicina. Numerosi danni sono registrati a Belfort e a Jonchely.

Sulla linea Parigi-Belfort quindici pali telegrafici abbattuti sui binari hanno interrotto la circolazione dei treni. La linea telegrafica da Chaumont a Parigi ha dovuto essere deviata per Chalons-sul-Mer. Tutte le squadre di operai telegrafici sono state inviate sul luogo. I danni ascendono a parecchi milioni. Numerose persone sono state ferite dalla caduta di oggetti vari: malgrado la tempesta la maggior parte dei servizi aerei ha potuto essere assicurata.

Devastazioni nel Belgio

BRUSSELLE, 29

Una violenta tempesta si è abbattuta sul Belgio provocando gravissimi danni in molte regioni dove le piantagioni sono state abbattute e molti alberi sradicati o divelti. Anche nel parco di Brusselle il maltempo ha prodotto ingenti danni e causata una interruzione della illuminazione elettrica dei sobborghi e della città. La linea della tranvia elettrica Malines-Heyst è stata in parte distrutta dalla furia eccezionale dell'uragano.

Il postale aereo "Zephir" costretto ad ammarare al largo della costa africana

BERLINO, 29

L'idrovolante postale «Zephir» della linea Germania-America del Sud, ch'era partito dall'America per il suo 316.o volo attraverso l'Atlantico meridionale in viaggio di ritorno, è stato costretto ad ammarare dopo un volo di 11 ore e mezza, a 400 km. al largo della costa dell'Africa del Sud, in seguito a un'avaria dei motori. Nell'ammaraggio i galleggianti dell'apparecchio hanno riportato leggeri danni, l'equipaggio però è incolume. L'idrovolante sarà preso questa notte a bordo dalla nave-base aeronautica «Osymark».

Audace impresa di "gangster" nel porto di New York

NEW YORK, 29

Quattro «gangster» armati fino ai denti e provvisti di mitragliatrici sono penetrati negli uffici del «International Mercantil Company» situati su una delle banchine più frequentate, dinanzi ai quali sostavano settecento scaricatori del porto in attesa di entrare per ricevere i loro salari. I «gangster» hanno costretto, sotto la minaccia delle loro armi, impiegati e guardiani a prendere posto in un grande ascensore che hanno poi immobilizzato a mezz'aria ed hanno quindi vuotato le casseforti.

Prima che gli operai e la polizia del porto avessero potuto rendersi conto di ciò che succedeva i banditi sono fuggiti a bordo di una automobile che essi avevano precedentemente rubato. Si calcola che essi abbiano asportato 24.000 dollari.

La serrata alberghiera continua in Svezia

STOCCOLMA, 29

La serrata totalitaria degli alberghi e dei ristoranti sta causando giornalmente perdite enormi tanto ai proprietari quanto al numeroso personale dipendente da queste industrie. Secondo quanto pubblicano alcuni giornali sembra si sia ben lontani dalla composizione di questa vertenza che procura un grave disagio al Paese e danneggia notevolmente l'economia svedese.

Infatti — se le notizie pubblicate all'ultima ora sono esatte — la serrata durerà ancora almeno tre settimane.

NOTIZIE BREVI

Le ferrovie olandesi hanno incassato nel 1937 99 milioni e 200 mila fiorini, cioè 4 milioni e mezzo di più del 1936.

In un vecchio quadretto, composto di un mosaico di francobolli e acquistato per 15 centesimi è stato scoperto un rarissimo francobollo arancione di S. Maurizio. Il fortunato compratore ha rivenduto il francobollo per la somma di 8000 fiorini olandesi.

Le compagnie londinesi distributrici di latte, hanno deciso di non impiegare nuovo personale se non a condizione che ciascun impiegato si arruoli nell'esercito territoriale.

Bollettino meteorologico

29 gennaio

CITTÀ	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	dim.	cop., m.	+ 7	+ 2
Roma	dim.	cop., m.	+10	+ 1
Milano	dim.	coperto	+ 3	+ 1
Torino	dim.	coperto	+ 4	— 1
Genova	dim.	piov., ag.	+10	+ 6
Sanremo	dim.	ser., ag.	+13	+ 7
Venezia	dim.	cop., ag.	+ 3	+ 1
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	coperto	+ 3	— 3
Bologna	dim.	coperto	+ 9	+ 3
Firenze	dim.	coperto	+ 8	— 1
Rimini	dim.	cop., cal.	+ 8	0
Ancona	dim.	misto, m.	+10	+ 4
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	sereno	+12	+ 3
Bari	dim.	misto, cal.	+13	+ 6
Lecce	var.	misto	+13	+ 7
Taranto	dim.	cop., m.	+11	+ 7
Messina	dim.	piov., m.	+12	+ 8
Palermo	—	—	—	—
Catania	var.	misto, m.	+14	+ 7
Cagliari	dim.	cop., cal.	+12	+ 2
Sassari	staz.	piovoso	+15	+ 4
Tripoli	aum.	piov., ag.	+14	+ 4
Bengasi	aum.	cop., m.	+18	—
Rodi	staz.	misto, cal.	+16	+13

Previsioni del tempo per il 30 gennaio (Venezia Giulia). Una saccatura alle dipendenze del ciclone sul Mare del Nord si spinge sull'Italia settentrionale. Tempo molto instabile. Venti generalmente forti da nord-est. Cielo vario con precipitazioni intermittenti. Mare mosso sulle coste venete, agitato sul rimanente. (Assistaereo).

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

"Da un momento all'altro"

Notte d'attesa in Olanda

Quelli che trepidano di più: i fabbricanti di oggetti ricordo con l'iscrizione "gennaio 1938"

BAARN (Olanda), 29

Eccoci nuovamente a Baarn per la terza volta nel periodo di tre settimane. Eccoci nuovamente nell'atmosfera di quel grande avvenimento che il popolo olandese... e noi si attende inutilmente da un mese preciso: il lieto evento alla Casa Reale d'Olanda.

E' passato proprio un mese dacchè corsero le prime voci sulla venuta del grande momento che provocarono una precipitata discesa a Baarn di una cinquantina di giornalisti di tutte le nazionalità e che avevano fatto correre giornalmente centinaia e centinaia di persone e di macchine e segnato l'inizio di un'era aurea temporanea per i proprietari dei due unici alberghi della località.

Il gong silenzioso

Tutto un insieme di cose aveva lasciato supporre, dopo le dichiarazioni dell'ostetrico di Casa Reale, che il lieto evento avvenisse tra il 10 e il 20 gennaio; oggi invece abbiamo già il 29 e la situazione... è ancora quella di prima. In questo frattempo la stampa nazionale ed estera ha scritto e riscritto per delle settimane intere tutto quanto poteva scrivere circa i preparativi, i festeggiamenti, i programmi, le aspettative del popolo e dei passatempo e delle delusioni dei poveri inviati speciali costretti ad inventare delle notizie sui fatti più sensazionali mai avvenuti, pur di dare della materia ai rispettivi giornali. E' passato un mese e gli apparecchi telescriventi sono tuttora al loro posto; tuttora non si è data quella notizia che ognuno attende con ansia e così pure il famoso gong del Bad-hotel che dovrà dare l'allarme, pur godendo di una certa popolarità, non è ancora giunto a quel quarto d'ora di celebrità che anche lui attende da un mese.

La Principessa Giuliana continua a godere ottima salute e giornalmente è uscita sempre in compagnia dell'Augusta Madre e della Principessa Armgard per compiere delle brevi passeggiate nell'ampio parco e per fare un giro in automobile. Naturalmente questo stato di cose aveva inquietato i rappresentanti della stampa che, resi nervosissimi, data la mancanza di notizie da parte ufficiale (e qui tutti hanno sentito purtroppo e biasimato la mancanza di appositi comunicati dell'ufficio stampa del Governo) hanno reclamato un comunicato del prof. De Groot che è poi giunto così redatto:

«Quantunque il lieto evento non si sia verificato nel periodo di tempo da me previsto, non vi è nessun motivo per inquietarsi. S. A. R. la Principessa Giuliana gode di ottima salute e il lieto evento è da aspettarsi da un momento all'altro».

Un falso allarme

Il predetto comunicato, come si capirà, ha offerto un po' di sollievo ovunque e specialmente — dopo le ultime voci che sono corse oggi e ieri a palazzo e cioè che la grande data dovrebbe essere domani 30 gennaio — nelle grandi ditte commerciali di tutta Olanda che, basandosi sulle note dichiarazioni dell'ostetrico avevano fatto apprestare migliaia e migliaia di oggetti ricordo di tutte le specie con la iscrizione «Gennaio 1937».

Fra queste ditte una fabbricante di piatti ha già pronti 144.000 esemplari e così pure un'altra fabbrica di argenteria ha già pronti 151.000 cucchiaini d'argento. Figuriamoci il danno se il lieto evento dovesse avvenire oltre il 31 corrente.

Oggi al Bad Hotel vi è stato un istante di panico generato dalle più svariate notizie giunte dal di fuori. Ma non si trattava che di un falso allarme poichè tanto gli apparecchi telefonici che il famoso gong hanno conservato la rispettiva immobilità. Però tutto lascia supporre che questa volta ci siamo sul serio e tutto lascia prevedere che stia per giungere il momento solenne per l'Olanda. Ma quando? Stanotte o domani?

La futura Regina d'Albania

Come fiorì l'idillio alla Corte di Tirana

VIENNA, 29

A proposito del fidanzamento di Re Zog con la contessina ungherese Gheraldina Appony, il giornale *Uj Magyarsag* si dice informato che la conoscenza del Sovrano albanese con la sua futura consorte è avvenuta per il tramite della sorella di lui, che l'anno scorso ha stretto amicizia con la giovane aristocratica ungherese e l'ha invitata poi a fare una visita a Tirana. Tale invito le è stato ripetuto durante il suo recente soggiorno in Italia e recatasi in Albania la contessina Appony è stata presentata a Re Zog durante un ballo di corte.

Sempre secondo il *Magyarsag* la zia della fidanzata è stata ricevuta recentemente in udienza dal Pontefice al quale ha chiesto di concedere che il matrimonio della contessina Gheraldina venisse benedetto anche dalla Chiesa cattolica per quanto i suoi figlioli non possano farne parte.

Si apprende inoltre che la settimana scorsa è giunto a Budapest un inviato speciale di Re Zog per chiedere solennemente in nome del suo Sovrano la mano della contessina Appony. Re Zog insisterebbe per una rapida conclusione del matrimonio al quale saranno naturalmente invitati ad assistere i membri delle Case regnanti e i rappresentanti dei vari Stati d'Europa.

La madre della contessina Gheraldina, Gladys Virginia Stewart è un'americana che il conte Giulio Appony ha conosciuto nel 1913 negli Stati Uniti e che ha sposato a Ginevra un anno dopo.

Il Contratto collettivo dei barbieri base degli accordi regionali

ROMA, 29

Il Contratto collettivo nazionale dei dipendenti delle aziende artigiane di barbieri e acconciatori per signora è stato pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero delle Corporazioni e, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

I contratti integrativi provinciali dovranno essere stipulati entro sei mesi dalla data della pubblicazione del Contratto nazionale e cioè entro il prossimo 30 giugno, e restano pertanto in corso d'esame gli schemi relativi da parte delle organizzazioni competenti. In tali scambi, a quanto si annuncia, saranno contenute le clausole regolanti le materie esplicitamente indicate dal contratto nazionale, e precisamente quelle indicate nei seguenti articoli:

Articolo 5. Assunzione provvisoria. - Ai sensi dell'ultimo comma dovranno essere stabilite le condizioni salariali dei «cambi», tenendo conto delle vigenti norme, delle speciali necessità per le aziende di valersi della attività di tali lavoratori; comunque le retribuzioni minime per i «cambi» dovranno, in ogni caso, essere fissate complessivamente per il sabato e la domenica nei comuni nei quali non si osservi il riposo domenicale.

Articolo 8. Lavoro straordinario. - Dovrà essere data la percentuale di maggiorazione del lavoro straordinario.

Articolo 9. Riposo settimanale. - Per il riposo settimanale sarà tenuto presente che è stato riaffermato il principio della coincidenza con la giornata della domenica. A tale principio si potrà derogare ove sussistano particolari e comprovate necessità locali e, in questi casi, il riposo sarà concesso nella giornata di lunedì, a meno che non ostino particolari motivi di carattere locale. Il riposo settimanale dovrà essere concesso in ogni modo per la durata di 24 ore consecutive, da una mezzanotte all'altra.

Articolo 10. Festività. - I giorni festivi e i semifestivi saranno tassativamente elencati e, per questi ultimi, sarà precisato l'orario di cessazione del lavoro.

Articolo 16. Minimi di retribuzione. - Nelle tabelle salariali dovranno essere comprese tutte le categorie indicate all'articolo 15 del Contratto nazionale, compresa quella degli apprendisti di cui all'articolo 30 e i minimi di retribuzioni dovranno essere fissati per settimana e in relazione alle qualifiche e, pertanto, nssuna sperequazione dovrà essere ammessa tra il personale maschile e femminile.

Articolo 17. Mancie. - Saranno fissati i criteri di ripartizione delle mancie, tenendo conto della necessità di escludere i familiari del datore di lavoro.

Articolo 25. Indennità di licenziamento. - Per quanto riguarda l'anzianità agli effetti dell'indennità di licenziamento, saranno riportate nei contratti integrativi le clausole più favorevoli ai lavoratori contenute nei vigenti contratti provinciali.

Nella nuova regolamentazione contrattuale appare di grande importanza il funzionamento dell'organo tecnico provinciale per la qualifica dei lavoranti e la disciplina dell'apprendistato. Dette Commissioni risultano in tutte le provincie in corso di costituzione e la loro attività sarà costantemente seguita dalle Unioni competenti.

Modifiche al regime fiscale degli alcool

ROMA, 29

Con R. D. sono state apportate modificazioni al regime fiscale dell'alcool di seconda categoria e alla misura dei diritti erariali su quello di prima categoria. Il decreto dispone: l'abbuono di fabbricazione di cui all'articolo 5 del R. D. L. 27 aprile 1936 n. 635 è portato a lire 100 per ogni ettanidro di spirito di vino accertato agli effetti dell'imposta. Il premio di denaturazione concesso nella misura di lire 100 per ettanidro dall'articolo 7 del citato D. L. 27 aprile 1936 n. 635 allo spirito ottenuto dal vino è portato a lire 150. I diritti erariali fissati dall'articolo 2 del R. D. L. 18 gennaio 1937 n. 22 in lire 190 e lire 120 per ettanidro di spirito di prima categoria destinato rispettivamente ad usi soggetti all'imposta oppure ad usi non soggetti all'imposta stessa sono aumentati di lire 60.

La sentenza sul giornale e l'acquisto in blocco delle copie

Un'elegante questione giuridica

FOGGIA, 29

Un fatto singolare e che darà certamente adito ad eleganti discussioni giuridiche è avvenuto ieri nella nostra città. Un quotidiano regionale appena giunto per la distribuzione e la messa in vendita è stato interamente e sollecitamente acquistato presso i vari rivenditori e strilloni in modo che il pubblico non ha potuto acquistarne neppure una copia. La Questura ha voluto veder chiaro nello strano episodio, anche perchè esso aveva dato luogo a disparati e ad arbitrarie ipotesi. Dalla sollecita e diligente inchiesta è risultato che il giornale era stato sottratto dalla circolazione perchè conteneva la pubblicazione in estratto di una sentenza del Tribunale di Foggia che aveva condannato un commerciante per aver venduto merce diversa da quella pattuita. La sentenza aveva ordinato anche, secondo la legge, l'inserzione del dispositivo nel giornale in parola. Le copie sottratte alla vendita normale sono state sequestrate, e il fatto e gli autori di esso sono stati infine denunziati alla competente autorità, la quale dovrà vedere se nell'avvenuto ricorra un reato

Scoppio nel polverificio di Colleferro

I Sovrani e il Duce sul posto

ROMA, 29

Negli stabilimenti per la fabbricazione di esposivi B. P. D. a Colleferro è avvenuta una esplosione nel reparto del tritolo.

Si deplorano alcuni morti di cui verranno dati i nomi e alcune decine di feriti in massima parte leggeri.

Dalle prime indagini esperite dall'autorità giudiziaria il sinistro pare dovuto alla imprudenza di un operaio che ha fatto scoppiare un tubo di aria compressa.

Lo scoppio è avvenuto stamane alle 8.05, quando la massa dei seimila operai aveva appena iniziato il lavoro. E' stato un capo tecnico che ha dato il primo allarme vedendo uscire del fumo da una torretta contenente degli esplosivi. Immediatamente sono accorsi i dirigenti dello stabilimento, altri operai e pompieri, ma mentre si mettevano in atto i mezzi per spegnere il piccolo incendio si è avuto uno scoppio che ha fatto crollare quella parte dello stabilimento seppellendo sotto le macerie coloro che erano accorsi per spegnere il fuoco. Lo scoppio ha lanciato frammenti metallici e pietre in un vasto raggio tutto intorno, ha frantumato tutti i vetri del paese e lesionato due o tre case. I morti estratti dalle macerie sono nove accertati e i feriti circa duecento. Dopo le prime medicazioni agli ospedali di Anagni e di Valmontone, sono quasi tutti ritornati alle loro case perchè guaribili in pochi giorni.

Accorsi i pompieri al comando del Generale Le Maitre, militi, soldati e carabinieri, sono stati isolati tutti gli altri reparti dello stabilimento e non si sono avute altre esplosioni.

Nella mattinata le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, che erano diretti al Castel Porziano si sono recati a Colleferro ricevuti dalle autorità politiche e militari e dall'ing. Parodi Delfino presidente del polverificio ed hanno visitato i feriti che sono ricoverati nell'ospedale di Valmontone.

Nelle prime ore del pomeriggio, accompagnato dal Segretario del Partito, si è recato sul luogo dello scoppio il Duce, che ha visitato gli stabilimenti chiedendo informazioni all'ing. Parodi e alle autorità circa lo scoppio e sulle misure prese per assistere la popolazione. Nel ritorno il Duce si è fermato all'ospedale di Valmontone, dove ha visitato i feriti ivi ricoverati. Dei novanta feriti che si erano presentati per la medicazione solo sette erano ancora degenti all'ospedale e di essi uno solo grave per l'avvenuta amputazione di una gamba.

La popolazione della zona, che ha visto affluire i soccorsi morali e materiali da Roma e dalle provincie limitrofe, ha dato prova di assoluta calma. Nel reparto crollato la sospensione del lavoro sarà al massimo di tre mesi ed in tutti gli altri reparti il lavoro verrà ripreso la settimana prossima. Sono sul luogo il Prefetto, il Governatore di Roma, il Comandante del Corpo d'Armata, il Federale e le autorità politiche e militari.

Notiziario istriano

POLA, 29

Gita dopolavoristica All'Alpe di Siusi

Per la metà del prossimo mese di febbraio, il Dopolavoro provinciale organizza una gita sciistica all'Alpe di Siusi. La giornata fissata è quella del 13 febbraio; la partenza sarà effettuata alle 5.20.

La gita si prolungherà fino alla domenica seguente;

Nel Fascio di Valle

Per il normale avvicendamento nelle cariche del Partito, il Segretario federale ha nominato il fascista Sigismondo Morocutti, commissario del Fascio di Combattimento di Valle, in sostituzione del fascista Mitton Antonio.

Le consegne hanno avuto luogo oggi alla presenza del Vicesegretario federale ing. cav. Del Fabbro.

Un gigante coi piedi di creta

La Russia si accinge ad affrontare il Giappone

Preparazione nel più assoluto isolamento

VARSAVIA, 29

Il *Kurjer Czerwony* riceve la seguente informazione: «In tutte le zone di frontiera dell'Urss la popolazione viene evacuata e trasportata verso l'interno. In tutti i centri sovietici vengono chiusi i Consolati stranieri, mentre tutti i cittadini esteri vengono, per una ragione o per l'altra, espulsi. Evidentemente questa politica di isolamento ha due aspetti: quello interno, diretto a far vivere la popolazione sovietica nella più assoluta ignoranza degli avvenimenti europei, e quello esterno, tendente a non far conoscere a nessuno gli armamenti e le operazioni di fortificazione che vengono intraprese in tutte le zone di frontiera. E' evidente che la Russia sovietica si prepara ad uno scontro con il Giappone, ma vuole che questi preparativi rimangano segreti. A Leningrado, dove si stanno facendo grandi preparativi, si può dire che non vi sia più un solo straniero. Ormai la vita sovietica si svolge in funzione bellica.

Tokio dichiarerà la guerra alla Cina?

TOKIO, 29

La dichiarazione di guerra alla Cina, il rifornimento di armi e di munizioni ai combattenti da parte di terze Potenze, l'atteggiamento del Giappone nei riguardi di un nuovo regime in Cina, il ritorno dei cinesi ai dettami del confucianesimo e, infine, le relazioni tra Giappone e Urss, hanno costituito l'argomento dell'odierna discussione alla Camera.

I rifornimenti cinesi diminuiscono

In risposta al deputato Shigeru Ishizaka, membro della Lega Nazionale, il quale aveva affermato, fra l'altro, di ritenere che la dichiarazione di guerra era il solo modo d'inferire un colpo definitivo al Governo di Ciang-Kai-Scek, il Primo Ministro Konoye ha rilevato che i rifornimenti di armi e munizioni alla Cina da parte di terze Potenze, può essere arrestato, almeno fino ad un certo punto, da trattative diplomatiche, ma che il Governo prenderà in considerazione l'eventualità di una dichiarazione di guerra, a seconda dell'atteggiamento del Governo di Ciang-Kai-Scek.

Il Ministro degli Esteri Hirota ha dichiarato a sua volta che sono in corso trattative per la sospensione delle forniture belliche alla Cina da parte di terze Potenze, benchè talune di queste ultime abbiano già rafforzato l'embargo sulle armi destinate alla Cina. Circa l'atteggiamento del Governo nei riguardi del nuovo regime cinese, Hirota ha dichiarato che il Giappone attende che sia organizzato un nuovo regime, il quale voglia cooperare con il Giappone sotto la bandiera dell'anticomunismo; che il Governo nipponico non ha intenzione di organizzare un nuovo regime nella Cina settentrionale soltanto per separare quest'ultima dal resto della Cina, poichè l'unificazione della Cina è invece necessaria per la preservazione della sua integrità territoriale. Nei riguardi della Mongolia interna, che si è costituita un Governo autonomo, il Ministro degli Esteri ha dichiarato che i mongoli da lungo tempo desideravano scuotere il giogo cinese e che, pertanto, la loro indipendenza può essere oggetto di sincero compiacimento e il Governo nipponico darà la sua assistenza al Governo autonomo della Mongolia.

Circa i rapporti con l'Urss il Ministro degli Esteri, pur osservando che la situazione fra i due Paesi è alquanto delicata, ha aggiunto che il Giappone si sta sforzando al fine di farla tornare normale.

La risposta agli Stati Uniti

Per quanto riguarda, infine, la politica del Governo nipponico nei confronti della Cina meridionale, Hirota ha dichiarato che il Governo desidera realizzare il massimo sviluppo economico della Cina meridionale mediante la maggior comprensione con le Potenze che vi hanno possedimenti.

Quando l'Ambasciatore americano Grew si è recato al Ministero degli Esteri a protestare per l'incidente Allison a Nanchino, ha avuto promessa formale che sarà compiuta una rigorosa inchiesta e che, fino a quando essa non sarà terminata, la protesta dovrà rimanere senza risposta.

Intanto il Gabinetto giapponese ha discusso oggi lungamente i problemi derivanti da un prolungamento delle ostilità in Cina. Si sa che vi sono sempre maggiori possibilità di una dichiarazione formale di guerra del Giappone alla Cina, ciò che porterebbe automaticamente all'applicazione della legge di neutralità negli Stati Uniti.

Il Ministro degli Esteri Hirota ha dato istruzioni all'Ambasciatore Saito di comunicare al Segretario di Stato degli Stati Uniti, Hull, che il Governo giapponese ha apprezzato le misure prese dal Governo degli S. U. per quanto concerne il tentativo di attentato contro il piroscafo nipponico «Hiye Maru». Saito si è recato da Hull per eseguire tale missione.

L'ostilità contro Ciang-Kai-Scek si estende nel centro della Repubblica

SCIANGAI, 29

Informazioni qui giunte da Hankou e da altre parti della Cina, riferiscono che il movimento diretto contro Ciang-Kai-Scek sta acquistando sempre maggiore forza anche nell'interno e specialmente nella provincia dello Szechwan, il cui Governatore Liuhsiang è morto improvvisamente a Hankou in questi ultimi tempi. Si apprende inoltre che la popolazione dello Szechwan, convinta che Liuhsiang sia stato fatto avvelenare da Ciang-Kai-Scek, è in subbuglio e anche le truppe della provincia dello Szechwan, scaglionate a difesa della ferrovia Lunghai, cominciano a manifestare a loro volta ostilità verso Ciang-Kai-Scek.

Una protesta americana a Tokio per l'incidente di Nanchino

WASHINGTON, 29

Il Dipartimento di Stato ha annunciato stamane di aver dato istruzioni all'Ambasciatore americano Grew di presentare a Tokio una seconda energica protesta al Governo nipponico per l'incidente di cui è stato protagonista il signor Allison, dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Nanchino.

Le istruzioni all'Ambasciatore sono state spedite dopo una conferenza alla Casa Bianca, durata due ore, alla quale hanno partecipato, oltre a Roosevelt, il Segretario di Stato Cordell Hull, il Sottosegretario Fumner Wells e Norman Davis.

La riunione è diffusamente commentata negli ambienti politici e diplomatici e i più pensano che essa riveli le crescenti preoccupazioni del Governo federale per le condizioni dei cittadini americani e dei loro interessi e proprietà in Cina.

Hong-Kong non sarà attaccata dalle truppe nipponiche

PARIGI, 29

L'Ammiraglio giapponese Hasegawa, ricevendo l'inviato speciale del *Paris-Soir* a bordo della corazzata «Izouno», ancorata davanti a Sciangai, ha dichiarato di non credere che lo stato attuale delle operazioni militari esiga l'occupazione dell'isola di Hainan e nemmeno che l'occupazione di quell'isola possa divenire necessaria anche nel caso che quella di Canton venisse decisa, allo scopo di arrestare il traffico delle armi destinate alla Cina. L'Ammiraglio ha concluso dicendo che non attaccherà mai Hong-Kong.

A sua volta il Generale giapponese Matsui ha dichiarato allo stesso corrispondente non essere soddisfatto dell'atteggiamento delle autorità della concessione francese. Gli agitatori antinipponici pullulano in questa concessione ed esplicano liberamente la loro attività terroristica. Se le autorità francesi non metteranno fine a questa attività antigiapponese e se esse non disarmeranno i soldati cinesi che si rifugiano nella concessione, le autorità nipponiche si vedranno costrette a prendere delle misure.

Decorazioni consegnate da Alfieri a un giornalista giapponese

ROMA, 29

Il signor Yoshinori Maeda, corrispondente del giornale *Asahi* di Tokio, è stato ricevuto oggi dal Ministro per la Cultura Popolare, il quale gli ha rimesso, assieme all'onorificenza di cavaliere dell'ordine della Stella d'Italia, la croce al merito di guerra, che gli è stata conferita per la campagna d'Etiopia che egli ha seguito quale inviato speciale del suo giornale. Il Ministro Alfieri, nel consegnare le insegne, ha espresso al giornalista il suo vivo elogio.

In Russia vivono ancora 30.000 ex prigionieri dati per morti o dispersi

BUDAPEST, 29

Secondo l'*Az Est* l'ex prigioniero di guerra Giuseppe Vincze, ritornato dopo 23 anni di residenza in Russia, ha affermato che nell'Unione sovietica vivono ancora circa 30 mila ex prigionieri, dati per la maggior parte per morti o dispersi. Novemila prigionieri gli hanno affidato un memoriale invitante il Governo ungherese a interessarsi della loro sorte ma i poliziotti della frontiera glielo hanno sequestrato.

La peste d'Europa si chiama Dimitrof

PARIGI, 29

Il *Figaro* pubblica un articolo di D'Ormesson il quale, dopo aver analizzato le deficienze della S. d. N. alla sua origine, inveisce contro i Soviet che accusa di essere i responsabili del presente stato di cose in Europa e conclude: L'Europa è ammalata oggi di peste e questa peste ha un nome: Dimitrof, il famigerato capo dell'Internazionale comunista di Mosca.

Minacciosa replica ai comunisti degli agrari cecoslovacchi

PRAGA, 29

A proposito di un incidente provocato alla Camera da un deputato comunista, che ha criticato il partito agrario, l'organo di questo partito il *Venkov* scrive: Con i comunisti noi ci rifiutiamo di polemizzare perchè sono nemici dello Stato. Sappiamo bene chi muove le loro file perchè non ignoriamo quale sia l'influenza del Comintern sull'attacco dei comunisti contro il partito agrario cecoslovacco, ma, se occorre, noi sapremo regolare i conti con essi.

Gli armamenti americani

Discordi accoglienze al piano di Roosevelt

WASHINGTON, 29

Il messaggio di Roosevelt al Congresso viene molto commentato sia dai giornali, che nei circoli politici. Numerosi membri del Congresso fra i quali Snall e Fish sollecitano delucidazioni sugli obbiettivi della politica di riarmo, rilevando il carattere anche aggressivo, e non soltanto difensivo, del programma presidenziale, e aggiungono che il popolo americano non desidera che le navi degli S. U. vengano destinate a scopi di polizia mondiale.

I pacifisti entrano in campo

Il sen. Vanderberg non sa spiegarsi le ragioni che spingono l'America ad accodarsi alle altre Nazioni nella rovinosa gara degli armamenti, quando nessuno la minaccia. L'on. MacDonald, presidente della Commissione per gli Esteri alla Camera, fedelissimo roosveltiano, dichiara invece che l'aumento delle forze armate mira semplicemente a tenere gli S. U. lontani da ogni pericolo di guerra.

Uno dei capi più influenti del socialismo negli Stati Uniti il Walker ha pubblicamente accusato Roosevelt di «promuovere deliberatamente un'alleanza anglo-americana che porterà gli Stati Uniti alla guerra».

Commentando poi il messaggio presidenziale di ieri al Congresso, il Walker ha detto:

«Pochi mesi or sono il Presidente si è detto favorevole all'istituzione della quarantena contro i Paesi «aggressori». Ora chiede fondi per l'aumento dei mezzi bellici del Paese. Ovviamente domani farà la guerra».

Intanto anche numerose organizzazioni pacifiste sono scese in campo contro il riarmo.

Il *New York Times* scrive che occorre leggere insieme le proposte presidenziali per il riarmo e la nota di protesta presentata al Giappone contro il saccheggio delle proprietà e le offese ai cittadini americani in Cina, per intendere la necessità delle raccomandazioni contenute nel messaggio di Roosevelt a favore di una politica di armamenti, intesi a proteggere gli interessi e il prestigio degli S. U. e tendenti ad assicurare la pace e a prevenire tutti quegli incidenti che possono provocare la guerra.

Un paradosso

A sua volta l'*Herald Tribune* si domanda perchè si dovrebbero spendere tanti miliardi per la costruzione di supernavi, quando si proclama di voler perseguire soltanto una politica difensiva. Altri giornali osservano che, mentre le nuove spese chieste per la marina collocheranno in prima linea la flotta americana, gli S. U. continuano a restare in una posizione di grande inferiorità con il loro esercito, che occupa il 20.o posto tra le forze terrestri delle altre Nazioni.

L'editoriale della *Chicago Tribune* rileva come la politica di non riconoscimento delle conquiste adottata dal Governo degli S. U., sia già in contrasto con la realtà dei fatti, poichè il Manciukuo e l'Etiopia hanno un nuovo stato giuridico di cui il mondo dovrà presto o tardi tener conto. Il giornale termina insistendo sulla necessità che l'America riconosca certe imprescindibili condizioni di fatto e ciò specialmente per chiarire l'atmosfera internazionale.

La Regina Madre di Romania in gravi condizioni

Il prof. Pende al capezzale

BUCAREST, 29

Le condizioni di salute della Regina Madre destano nuove preoccupazioni. Al capezzale della Sovrana è stato chiamato il sen. prof. Nicola Pende.

Inquietudine per lo stato del Principe Nicola di Grecia

ATENE, 29

Lo stato di salute del Principe Nicola continua a destare serie inquietudini. Il Sovrano si è recato a visitare il Principe che è amorosamente vegliato dalla consorte, Principessa Elena.

I giornali annunciano che la sposa del Principe ereditario Paolo non adotterà il nome di Margherita, ma continua a chiamarsi col suo nome, Federica Luisa.

Principi corporativi adottati in Irlanda

Come sarà composto il Senato

DUBLINO, 29

Nella riunione annuale della Camera di Commercio De Valera ha parlato della formazione del Senato, quarantanove membri del quale sui sessanta che lo compongono, dovranno essere scelti in cinque liste di categorie professionali. La scelta sarà fatta da uno speciale collegio formato in gran parte da membri delle amministrazioni locali. In tal modo sarà evitato il pericolo che la formazione della seconda Camera sia una replica della prima. Egli ha poi detto di credere che il sistema della cooperazione fra datori di lavoro e operai, possa realizzare gli ideali di giustizia sociale e di ordine ed ha pertanto invitato la Camera di Commercio, gli industriali, gli operai, gli impiegati ad interessarsi all'organizzazione delle varie categorie.

Una Mostra della stampa italiana inaugurata a Monaco di Baviera

MONACO DIBAVIERA, 29

Nel reparto Esposizione della biblioteca statale di Monaco è stata inaugurata oggi una Mostra della stampa italiana organizzata dalla Facoltà di scienze giornalistiche di questa Università. Al solenne atto inaugurale, cui sono intervenute anche numerose personalità del mondo politico e giornalistico, tra le quali il Console generale d'Italia, hanno parlato il direttore della Facoltà di scienze giornalistiche prof. Dester e il capo dell'Ufficio stampa della Casa Bruna dott. Dresler.

Il prof. Dester ha messo in rilievo l'interessante sviluppo della stampa italiana che, grazie alle direttive del Fascismo, è diventato un organismo esemplare che ha ispirato anche la Germania nazionalsocialista a diverse recenti riforme giornalistiche. Egli ha elogiato in particolare le riviste illustrate e la stampa tecnica italiana che, come rilevato dalla presente Mostra, hanno raggiunto un grado di perfezione sorprendente. Ha ringraziato infine il Ministero della Cultura Popolare e le case giornalistiche ed editoriali italiane che, con l'invio di copioso materiale, hanno largamente contribuito all'interessante Mostra. Il dott. Dresler ha espresso l'augurio che questa Mostra giovi a rendere ancora più intensi i fecondi e cordiali rapporti nel giornalismo dei due Paesi ed ha citato una serie di episodi di cameratismo tra i giornalisti italiani e tedeschi, comprovanti la sempre più stretta collaborazione tra di loro.

I due discorsi sono stati vivamente applauditi.

La Mostra si compone di due spaziosissime sale: una dedicata alla stampa italiana quotidiana, l'altra alla stampa tecnica e alle riviste illustrate. Una grande vetrina centrale è riservata all'attività giornalistica del Duce, la cui effigie predomina su tutta la Mostra. In essa figurano alcune delle più storiche pagine del *Popolo d'Italia*, numerosi articoli del Duce e tutti i suoi scritti apparsi nella traduzione tedesca.

A dimostrare l'attività giornalistica del Duce è uscito in questi giorni a Monaco di Baviera il libro «Mussolini giornalista», pubblicato dal capo ufficio stampa della Casa Bruna, dott. Dresler. Altri interessanti reparti della Mostra sono dedicati alla stampa coloniale, alla stampa del Guf e alla stampa del P. N. F. dai tempi delle prime lotte a oggi, reparti che contengono ricco materiale documentario e statistico sulle realizzazioni del Fascismo in materia di stampa.

La Palestina: ferita nel fianco dell'Islam

Requisitoria contro l'Inghilterra in una lettera di 60 parlamentari egiziani

CAIRO, 29

E' stata consegnata all'Ambasciatore britannico Sir Miles Lamson una lettera di protesta firmata da 56 deputati e da tre senatori rappresentanti tutti i partiti politici egiziani. La lettera dichiara che la politica palestiniana del Governo britannico minaccia la indipendenza e la stessa esistenza di una Nazione araba e condanna in termini molto energici la spietata repressione.

Politica inumana

Negli ultimi anni, è detto nella nota, gli arabi della Palestina hanno dovuto affrontare una serie di pericoli che minacciavano la loro stessa esistenza, a causa della politica britannica contraria ai sentimenti della Nazione araba. Mentre alcuni amici degli arabi e dell'Inghilterra cercavano di chiarire l'atmosfera, sperando in un soddisfacente regolamento, il Governo britannico ha improvvisamente adottato misure draconiane, sciogliendo tutte le istituzioni arabe nella Palestina, inviando al confino molti arabi, arrestando religiosi e cadì mussulmani. Ciò significa che l'Inghilterra vuol soffocare i gemiti di un popolo che non ha commesso alcun reato e che vuole semplicemente difendere la sua Patria minacciata e il suo diritto a una vita libera e onesta.

Il popolo egiziano trova che le misure adottate aggravano il pericolo che rappresenta la politica sionista di Londra e presenta, pertanto, una vibrante protesta contro una politica che ha fatto la più deplorevole impressione nell'animo di tutti gli arabi. Il popolo egiziano si augura che l'Inghilterra rettifichi la sua politica in Palestina, rendendola più conforme all'equità, col riconoscimento degli innegabili e incontestabili diritti degli arabi. L'Inghilterra — termina la nota — deve curare la profonda ferita che ha prodotto nel fianco della Nazione araba con la sua politica palestinese.

Fra i senatori e deputati firmatari della nota figurano Aabdelazioz Elsoufani, Hamed Mahmoud, Fikri Abaza.

Il *Balagh*, tornando a occuparsi della questione dell'esercito, continua la campagna contro Nahas Pascià. Il giornale osserva che nei fondi stanziati per l'esercito, circa 2 milioni e 200 mila lire egiziane, sono state spese soltanto 167 mila lire egiziane. Nahas Pascià voleva rimanere al potere il più a lungo possibile — scrive il giornale — e, convinto che gli inglesi non avrebbero approvato la costituzione di un forte esercito egiziano, egli cercava di evitare il loro malcontento temporeggiando sull'attuazione del piano di riarmo. Nahas Pascià voleva assicurarsi la amicizia degli inglesi convincendoli che il loro esercito sarebbe rimasto sempre in Egitto e che la loro posizione non sarebbe stata modificata dall'accordo anglo-egiziano. Per Nahas Pascià rimanere o non rimanere al potere dipendeva quindi esclusivamente dalla amicizia inglese.

L'*Ahram* ha poi da Beirut che venerdì, dopo la preghiera, sono stati distribuiti dei manifesti nei quali si invitavano gli arabi al boicottaggio dei prodotti inglesi e sionisti e ad una protesta contro la politica inglese in Palestina.

Re Faruk califfo?

Il *Mokattam* pubblica una lettera di Nuri Pascià, che smentisce categoricamente di aver formulato un progetto secondo il quale la Palestina e la Transgiordania verrebbero incorporate nell'Irak. Qualsiasi progetto che non realizzi le aspirazioni arabe in Palestina, termina la lettera, deve essere respinto, qualunque ne sia la fonte.

L'*Alsiassa* rispondendo agli attacchi del *Ghihad* circa la restaurazione del Califfato, afferma che tale restaurazione non solo è facile, ma utile a tutto il mondo islamico. Il Califfato stabilirebbe relazioni strette e dirette tra tutti i mussulmani del mondo, in modo che quando un popolo islamico, come attualmente quello della Palestina, avesse bisogno di chiedere aiuto per salvarsi, potrebbe rivolgersi al suo rappresentante il quale, in tal caso, avrebbe il dovere di far sentire la voce e la parola dell'Islam in oriente e in occidente. Re Faruk, per la sua educazione, per l'importanza del suo Regno e per la sua popolarità, è il più idoneo a rivestire questo alto ufficio. L'oriente, vittima per lunghi anni dell'imperialismo straniero, abbisogna di unione

Il prestito coloniale olandese interamente sottoscritto

AMSTERDAM, 29

Il prestito coloniale di 200 milioni di fiorini al 3 per cento, emesso lo scorso settembre, è stato completamente sottoscritto. Si apprende che, a partire dal prossimo anno, l'aviazione delle Indie olandesi costituirà un organismo militare autonomo. Il comando dell'esercito delle Indie olandesi verrà prossimamente assunto dal Generale Pesman.

Per l'equilibrio degli scambi tedesco-ungheresi

BUDAPEST, 29

La Commissione economica che in questi giorni si recherà a Berlino, ove rimarrà circa una settimana; fra i principali compiti avrà anche quello di esaminare il modo di ristabilire l'equilibrio degli scambi fra i due Paesi che segnano un attivo di circa dodici milioni di marchi per l'Ungheria.

Le rappresentazioni sacre di Oberammergau nel 1940

MONACO, 29

Il Borgomastro di Oberammergau ha confermato ufficialmente quanto la «Nord-Sud-Press» aveva comunicato fino dalla fine dell'anno scorso: che cioè il «Mistero della Passione» verrà rappresentato nel 1940, secondo l'antica tradizione e senza mutamento alcuno. La direzione è nuovamente affidata allo scultore Giorgio Giovanni Lang; la parte musicale ai signori Rutz e Laumer. Sono stati eletti, come nuovi membri, nel Comitato organizzatore, il parroco di Oberammergau dott. Bogenrieder, Aloys Lang che nel 1934 interpretò il personaggio del Redentore, il regista Georg Lang e il pittore prof. Zeno Diemer. I lavori preparatori sono già incominciati e consistono soprattutto nell'assicurare la partecipazione di giovani interpreti. Presidente del Comitato è il primo Borgomastro del celebre villaggio, Aloys Lang.

I danni dell'afta epizootica in Inghilterra

LONDRA, 29

L'epidemia di afta epizootica ha prodotto danni complessivamente in due provincie inglesi per un valore di 300.000 sterline. *(Radio Stefani)*.

I grandi premi tedeschi di Stato 1937 per la scultura ed architettura

BERLINO, 29

E' stato pubblicato l'esito del concorso per scultura ed architettura indetto dall'Accademia delle Belle Arti. I grandi Premi di Stato per il 1937 sono stati rispettivamente assegnati al giovane scultore Rodolfo Agricola e all'architetto dott. Ernesto Petersen, ambidue berlinesi. Le opere dei due artisti premiati sono tuttora esposte nelle sale dell'Accademia. *(Centraleuropa)*

Filatura di cotone in fiamme

PARIGI, 29

Una delle più grandi filature di cotone a Seclin, nel grande centro tessile della regione di Lilla, è in preda alle fiamme da ieri sera. Tutti gli abitati delle vicinanze sono stati sgomberati per tema di un'estensione del sinistro. L'incendio non è ancora completamente domato. I danni ascendono a parecchi milioni. *(Radio Stefani)*.

La morte dell'on. Mazzuccotelli

MILANO, 29

E' qui morto nella sua abitazione l'on. Alessandro Mazzuccotelli. L'on. Mazzuccotelli era nato a Lodi il 30 dicembre 1865. Nel 1883 si recò a Milano per impararvi il lavoro nelle officine di fabbro di Defendente Oriani, al quale successe dopo ripetute prove di capacità tecnica e creativa.

Attratto dalla lavorazione artistica del ferro, battè la sua prima opera con sincerità di ispirazione tutta italiana. Fece rivivere l'arte del ferro battuto, da quasi un secolo in decadenza, fondando alla Bicocca una sua bottega che divenne famosa e dalla quale uscirono discepoli degni del maestro.

Nel 1902, chiamato all'Umanitaria, vi organizzò e diresse le scuole di lavoro, nelle quali insegnò per oltre un trentennio. Fu fra i promotori delle Biennali d'arte decorativa di Monza. Socio onorario dell'Accademia di Brera, membro del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Milano, Commissario nazionale delle comunità artigiane (arte del ferro e metalli), ricoprì pure altre cariche importanti, però non trascurando mai la sua attività artistica e creando così innumeri opere, fra le quali non pochi sono i capolavori cui è raccomandata la sua fama.

Deputato al Parlamento, cavaliere al merito del lavoro nel 1932, era stato nominato Commissario del Sindacato regionale fascista delle belle arti di Lombardia, il 24 novembre 1934 era stato chiamato a far parte del Consiglio delle Corporazioni della metallurgia e della meccanica, in rappresentanza degli artigiani.

Il prof. Bastianelli Commissario del Sindacato nazionale medici

ROMA, 29

L'on. prof. Eugenio Morelli, essendo scaduto dalla carica a norma di statuto, ha chiesto di essere dispensato dalle funzioni di segretario del Sindacato nazionale fascista dei medici. Il Ministro per le Corporazioni lo ha ringraziato per l'opera prestata e con decreto in data odierna ha nominato Commissario del Sindacato stesso il prof. Raffaele Bastianelli, senatore del Regno.

La crisi dell'Aviazione francese riconosciuta dal Ministro

PARIGI, 29

La crisi dell'Aeronautica francese è sempre all'ordine del giorno. L'*Echo de Paris* scrive che l'ultimo trionfo degli atlantici italiani mette crudamente in risalto la situazione retrograda dell'aviazione militare e civile della Francia. Il deputato Robe ha chiesto di interpellare il Ministro dell'Aria sulle difficoltà di ogni sorta contro le quali si urta l'industria aeronautica francese. Di fronte al grido di allarme della stampa il Ministro dell'Aria ha fatto ai giornalisti dichiarazioni in cui fra l'altro, riconoscendo lo stato di crisi in cui si trova l'Aviazione francese, ha detto che la produzione industriale sarà accelerata

Nei circoli giornalistici si rileva che, con le sue dichiarazioni, il Ministro ha riconosciuto che il morale degli aviatori francesi, in questo momento, è piuttosto basso.

Fausto evento in Casa Mussolini

Il Duce alle nozze della figlia di Arnaldo con Giovanni Teodorani

ROMA, 29

Nella chiesa di S. Giuseppe, in via Nomentana, ove, quasi è un anno, si sposarono Vittorio e Vito Mussolini, è andata stamane all'altare sposa con Giovanni Teodorani redattore del *Popolo d'Italia* Rosa Mussolini, la mite figlia dell'indimenticabile Arnaldo. Semplici portiere rosse segnano il portale della Chiesa. In mezzo del tempio alla destra e alla sinistra così da formar corsia, stanno esili colonne fasciate di rose bianche che fanno, poi, cespo in cima e tra l'una e l'altra, corrono ancora, rose a festoni.

Il rito religioso

E giù nel fondo, la balaustra dell'altare maggiore è fregiata di lillà bianchi; e dietro l'altare, come una cortina si vedono altre rose candidissime. Sulla via Nomentana fa grande e spessa cornice il popolo e, sul sagrato, i moschettieri del Duce e le donne fasciste fanno ala. Giungono, a mano a mano, gli invitati al rito e prendono posto nel tempio, sugli scanni predisposti di qua e di là della corsia fiorita, alte cariche dello Stato, membri del Governo, gerarchi del Partito, alti gradi delle forze armate, interviene anche numerosa la rappresentanza del *Popolo d'Italia*.

Alle 11 precise, la prima automobile che ha a bordo il Duce e la signorina Rosa Mussolini si arresta dinanzi al tempio. I moschettieri snudano i pugnali. Il grande applauso del popolo accompagna il passo misurato del Duce, che indossa la divisa di comandante generale della Milizia e muove verso la Chiesa avendo al braccio la promessa sposa che veste un abito di raso a lungo strascico. Seguono subito, Donna Rachele con Giovanni Teodorani, che è in divisa di capo manipolo della Milizia e gli altri familiari. Un «andante solenne» di Mozart e l'«Ave Maria» a quattro voci del Vittoria, salutano l'ingresso del corteo. I fidanzati prendono posto agli inginocchiatoi di fronte all'altare maggiore. Stanno a sinistra. il Duce e S. E. il conte Galeazzo Ciano Ministro per gli Esteri testimoni per la sposa; alla destra S. E. il Ministro Segretario del Partito on. Starace e S. E. il Gen. Russo, capo di S. M. della Milizia testimoni per lo sposo. Il rito ha subito inizio. La luce è tenue e si diffondono nitide e gioiose le musiche sacre che l'Accademia Filarmonica romana esegue. Padre don Giovenale Pascucci, udito dagli sposi il consenso e benedetti gli anelli, sale l'altare e celebra la «Missa pro sponsis». Da ultimo il celebrante pronuncia parole di affettuoso augurio per gli sposi. I testimoni perfezionano l'atto nuziale.

A San Pietro

Il corteo, che è ora aperto dagli sposi si ricompone, e di sotto l'arco di acciaio, che i moschettieri compongono, snudando i pugnali, passano Rosa e Giovanni Teodoroni, salutati dagli applausi dalla folla, che si tramutano in acclamazioni all'indirizzo del Duce che subito segue.

Lasciata la chiesa di S. Giuseppe, il corteo raggiunge S. Pietro, ove gli sposi sono ricevuti dal sacrista don Ciccarelli. Anche qui la folla è densissima. Ed applaude agli sposi ed acclama con insistenza il Duce. La sosta nella basilica è breve. E quando, visitata la cappella del sacramento e baciato il piede dell'apostolo, il corteo nuziale riappare alla folla, nuovi applausi si alzano e acclamazioni al Duce.

Il Duce vedendo avvicinarsi il comandante dei gendarmi colonnello De Mandato gli ha chiesto notizie sulla salute del Papa, e saputo che in questi giorni Pio XI si trova in condizioni veramente buonissime, ha espresso tutto il suo compiacimento.

Aggiungiamo ai commossi voti che tutti gli italiani rivolgono alla diletta figlia di Arnaldo e al suo giovane sposo, figlio di Romagna e brillante giornalista, il nostro fervidissimo augurio di felicità.

Una colazione di commiato offerta da Kiosseivanov a Sapuppo

SOFIA, 29

Il Presidente del Consiglio Kiosseivanov ha offerto oggi una colazione in onore del R. Ministro d'Italia Sapuppo, il quale parte per raggiungere il suo nuovo posto a Copenaghen. Alla colazione hanno partecipato i Ministri dell'Interno, delle Finanze, alti funzionari del Ministero degli Esteri e il personale della Legazione d'Italia.

Horthy giungerà in Polonia il cinque febbraio

VARSAVIA, 29

Si annuncia ufficialmente che il Reggente d'Ungheria giungerà in visita ufficiale in Polonia il 5 febbraio. Accompagneranno il Reggente il Ministro degli Esteri ungherese, i capi delle Case civili e militari; il figlio, il capo di Gabinetto ed il direttore del Dipartimento degli affari politici del Ministero degli Esteri. A Cracovia il Reggente sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica e dal Maresciallo Smigly Ritz, nonchè dai membri del Governo.

Il Reggente si tratterrà in Polonia cinque giorni, andrà a caccia nella foresta di Bialovicza e quindi proseguirà per Varsavia. A Cracovia, ove il Reggente abiterà nello storico castello di Wawel, si preparano accoglienze grandiose.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Una riunione alla Casa del Fascio

L'altro ieri, alla Casa del Fascio, si sono riuniti i segretari dei Fasci di Combattimento di S. Croce di Trieste, Prosecco-Contovello, Villa Opicina, Trebiciano, Gropada-Padriciano e Basovizza.

Erano inoltre presenti il Vicefederale, il Vicepodestà, l'ispettore di zona per il Carso e l'ing. Badalotti per il Comune.

La riunione è stata presieduta dal Segretario federale. I segretari dei Fasci hanno prospettato i problemi interessanti le varie località.

Il Vicepodestà, nel prenderne atto, anche a nome del Podestà, ha assicurato tutto l'interessamento del Comune per la loro graduale risoluzione.

Nomina del Collegio revisori Comando federale della G.I.L.

Il Comando federale ha chiamato a far parte del collegio revisori del Comando federale del Comando della G.I.L. i sottonotati camerati: per la Prefettura: rag. Domenico Libutti; per il Comune dott. Umberto Di Bin; per il R. Provveditorato agli Studi: rag. Ugo Becciani; per la R. Intendenza di Finanza: rag. Antonino La Corte.

Nomina Giunta amministr. del Patronato scolastico prov.

Il Comando federale ha chiamato a far parte della Giunta amministrativa del Patronato scolastico provinciale i sottonotati camerati. Per la Prefettura: rag. Domenico Libutti; per il Comune dott. Umberto Di Bin; per la Provincia: dott. Ettore Chersi; per il Provveditorato agli Studi: prof. Francesco Lojacono.

Il capo di S. M. federale della G. I. L.

S. E. il Comandante Generale ha nominato, in data di ieri, il ten. colonnello Aristide Piovani capo di S. M. della G.I.L.

Riunione partecipanti Prelittoriali del Lavoro

I camerati che parteciperanno alle gare dei Prelittoriali del Lavoro, sono invitati a presenziare alla riunione che avrà luogo, alle ore 21 di martedì 1.o febbraio, nei locali del Dopolavoro commercio e industria (Tergesteo-piazza della Borsa).

Parlerà il camerata dott. Rachello in merito al programma di cultura fascista prescritto per le gare Prelittoriali e Littoriali del Lavoro.

RAPPORTI E CONVOCAZIONI ALLA CASA DEL FASCIO

Commissione Prelittoriali del lavoro e presidenti giurie

Per le ore 18.30 di domani 31 corr. sono convocati alla Casa del Fascio i componenti la Commissione provinciale Prelittoriali del lavoro ed i presidenti delle giurie per le singole gare.

Consiglio direttivo Lega Navale

Per le ore 17 di martedì 1.o febbraio sono convocati alla Casa del Fascio i componenti il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste della Lega Navale.

Consiglio direttivo Istituto di cultura fascista

Il presidente ed i componenti il Consiglio direttivo dell'Istituto di cultura fascista sono convocati alla Casa del Fascio per le ore 18 di mercoledì 2 febbraio.

Dirigenti e fiduciari lavoratori dell'industria

Mercoledì 2 febbraio, alle 19, in Sala del Littorio, il Segretario federale terrà rapporto a tutti i dirigenti e fiduciari del capoluogo dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria.

Collegio federale revisori ed ispettori amministrativi del capoluogo

Alle ore 16.45 di venerdì 4 febbraio sono convocati alla Casa del Fascio il Segretario federale amministrativo, i componenti il Collegio federale revisori della Federazione e gli ispettori federali amministrativi del capoluogo.

Corrispondenti giornali

Per le ore 18.30 di venerdì 4 febbraio sono convocati alla Casa del Fascio il segretario del Sindacato fascista dei giornalisti e tutti i corrispondenti, residenti a Trieste, dei quotidiani.

Collegio revisori del Comando federale della G.I.L.

Alle ore 18 di martedì 1.o febbraio sono convocati alla Casa del Fascio i componenti il Collegio revisori del Comando federale della G.I.L.

Giunta amministrativa del Patronato scolastico provinciale

Alle ore 18.45 di martedì 1.o febbraio sono convocati alla Casa del Fascio i componenti della Giunta amministrativa del Patronato scolastico provinciale.

Gerarchie della G.I.L.

Sabato 5 febbraio, alle ore 18, in Sala Littorio, il comandante federale terrà rapporto a tutte le gerarchie e dirigenti dei Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla.

Presenzieranno inoltre al rapporto: il capo di Stato Maggiore, i capi-uffici del Comando federale e tutti gli ufficiali della G.I.L. residenti a Trieste.

Per la Casa del Fascio di Redipuglia-Fogliano

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio di Redipuglia-Fogliano: dal dott. Giorgio Ferlan lire 50, dott. Malagutti lire 50, ditta comm. Marchioro lire 500.

Nomina vicecomandante della G.I.L.

Il Comandante federale ha nominato il fascista dott. Pino Abbondanno vicecomandante della G.I.L. del Gruppo rionale fascista «A. Olivares».

Divisa fascista

I fascisti sono tenuti ad essere in possesso della prescritta divisa; coloro che, avendone la possibilità, ne sono ancora sprovvisti, sono invitati ad ottemperare alla disposizione nel più breve tempo possibile.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

COMANDO V LEG. MDICAT

Rapporto ufficiali. Tutti gli ufficiali ed allievi ufficiali residenti in sede, sono invitati ad intervenire al rapporto che sarà tenuto in caserma M. D. I. C. A. T. lunedì 31 corr. alle ore 19. S'interviene in abito borghese.

Addestramento reparti. Oggi, alle 8, esercitazioni addestrative reparti del IV settore (137, 143, 147 batterie), operai di batterie del III e IV settore e 320 manipolo mitraglieri.

G. U. F.

Corsi di preparazione politica. Oggi, gli allievi dei corsi di preparazione politica dovranno trovarsi in sede al «Guf» alle 9 per effettuare una visita allo stabilimento dell'«Ilva» dove un tecnico illustrerà i vari processi produttivi.

Il grande ballo accademico del «Guf» al Savoia. Il Gruppo universitario fascista comunica che quest'anno il grande ballo accademico si terrà nella sala del «Savoia» il 12 febbraio dalle 22 in poi. Suonerà l'orchestra composta di dieci elementi. Quanto prima si daranno al pubblico maggiori dettagli.

Trattenimenti. Oggi continuerà la serie dei trattenimenti danzanti indetti dal N. U. F. di Monfalcone. Il tè danzante di oggi avrà inizio alle ore 16 e si prolungherà fino alle ore 20.

G. I. L.

G. R. F. «A. Olivares». Lunedì 31 corr. solito convegno delle Giovani Fasciste in sede del Gruppo (via Caprin n. 7) dalle 19 alle 20.30.

Corso di puericoltura. Martedì 1.o febbraio dalle 17.30 alle 18.30 avrà luogo la lezione del chiarissimo prof. Gall su igiene della gravidanza, dalle 18.30 alle 19 la signorina Tamagnini terrà le lezioni sui giorni della prima infanzia e dalle 19 alle 20 il dott. Tagliaferro su anatomia e fisiologia. Sono invitate le fasciste e le Giovani Fasciste. Per le iscritte al corso per assistenza all'infanzia l'intervento è obbligatorio alle suddette lezioni.

Giovani Fasciste. Le Giovani Fasciste che intendono partecipare ai Campionati nazionali di pattinaggio su ghiaccio sono invitate a passare in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma 28 I p.) per le iscrizioni.

Pattinaggio a rotelle. Sono riaperte le iscrizioni ad un corso di pattinaggio a rotelle per Giovani Fasciste. Per informazioni in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma n. 28).

FASCIO FEMMINILE

Elargizioni per corredini. Sono pervenute al Fascio Femminile per i corredini le seguenti elargizioni: Fano Letizia lire 20, Doratti Maria lire 10, Viola Burlini lire 14, Costanzo Maria lire 10, Conte Segrè Sartorio lire 50, Escher Liebman-Modiano lire 50, Maria Passamonti lire 50, Gilda Mayer lire 50, Susanna Diana lire 60, Giorgina Verozzi lire 100, Gemma Salto lire 50,, Bar Ursula de Parisi lire 50, Gili Amelia lire 15, Caris Giuseppina lire 15, prof. Lydia Bulaich Zeller lire 5. Elvira Minzi lire 10, Virginia Potossi lire 50, Thea Visich lire 40. La fiduciaria provinciale ringrazia sentitamente le gentili camerate.

Stamane s'inizia per radio il corso di lingua amarica

Oggi, dalle ore 8 alle ore 8.30, l'«Eiar», in collaborazione con l'Istituto fascista dell'Africa Italiana, inizierà il corso di lingua amarica, che proseguirà ogni domenica alla stessa ora.

Grazie a questo potentissimo mezzo di diffusione, l'insegnamento della principale lingua indigena dell'Impero avrà una divulgazione corrispondente alla sua importanza. L'Istituto fascista dell'Africa Italiana pubblica, a sussidio e complemento della guida che precederà, sul Radiocorriere, l'audizione, un manuale della lingua al prezzo popolare di lire 5, che sarà inviato, franco di spese, a chi ne faccia richiesta all'Istituto medesimo (Largo Brancaccio 82, Roma). Titolare del corso è il chiarissimo prof. Bruno Ducati, insegnante dell'Istituto da oltre un decennio.

S. E. Starace per il concorso ippico

Una lettera al Podestà

Al Podestà è pervenuta la seguente lettera da parte del Segretario del P.N.F., S. E. Achille Starace:

«Caro Salem,

apprendo che Trieste riavrà quest'anno il suo concorso ippico. Sono molto lieto che sia stata ripresa questa tradizione che non dovrà più essere interrotta e che deve segnare l'inizio della rinascita della diffusione dello sport equestre nella Venezia Giulia.

Sono certo che Trieste seguirà, al più presto, l'esempio di Napoli. Il colonnello Dodi prenderà a questo scopo accordi con te.

Il Segretario del P. N. F.
Achille Starace».

Il compiacimento del Segretario del Partito al nostro Podestà è la più bella approvazione all'iniziativa di E. P. Salem, iniziativa che, con lo slancio e la vivacità che distinguono ogni atto del Podestà, riporterà in onore uno sport che ha avuto a Trieste nobili tradizioni e richiamerà nello stesso tempo sulla nostra città l'attenzione di quanti amano e seguono lo sport ippico.

Le radiocomunicazioni della fiduciaria provinciale

alle donne fasciste della città e provincia

Per incarico del Segretario federale la fiducia provinciale della Federazione dei Fasci Femminili ha parlato ieri alla radio rivolgendosi alle gerarchie della città e della provincia e dando disposizioni sulle principali attività da svolgersi durante i prossimi primi mesi. Ha rilevato il significato della cerimonia che avrà luogo domenica in Sala del Littorio per la consegna delle tessere alle madri di prole numerosa, soffermandosi quindi a parlare della distribuzione dei corredini, dell'attività nelle case della G. I. L. e, in modo particolare, sulla sezione operaie e su quella delle massaie rurali. Inoltre ha comunicato che fra breve si istituirà un ritrovo per massaie rurali, nel quale verranno accolte tutte le donne della provincia che scendono in città per vendite o acquisti ed hanno bisogno di trattenersi in ambiente riscaldato, in attesa di treni, corriere e piroscafi.

Accennato ancora al problema dell'autarchia, citando delle cifre dalle quali appare chiaramente la grande importanza della donna per quanto riguarda le spese nel campo dell'abbigliamento e dell'alimentazione, la fiduciaria provinciale ha incitato le camerate ad assumere il loro compito in questo riguardo con intelligente senso di responsabilità.

L'arrivo a Roma dei dopolavoristi di Trieste, Gorizia e Pola

Abbiamo da Roma, 29: Il treno speciale promosso dalla Federazione dei Fasci di Combattimento e organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste, sul quale avevano preso posto 900 dopolavoristi di Trieste e 70 dopolavoristi della Provincia di Pola è giunto a Roma oggi. Accompagnavano il treno il Vicefederale avv. Zennaro, l'ispettore del Dopolavoro cav. Alberto Fregonese e alcuni dirigenti del Dopolavoro provinciale.

Oltre 600 persone hanno usufruito dei servizi logistici predisposti dal Dopolavoro provinciale con ogni cura e sono stati assegnati alberghi e pensioni di prima categoria. Il Dopolavoro provinciale ha distribuito ai gitanti un vade-mecum di alberghi, ristoranti e pensioni dove sono contenute anche le indicazioni relative ai tram e gli autobus per meglio facilitare ai gitanti medesimi la circolazione nell'Urbe. Sono rappresentati nei 900 partecipanti tutti i maggiori Dopolavoro come ad esempio il Dopolavoro Beltrame, Pubblico Impiego, Jutificio, Aquila, Gaslini, «Dimm», Cooperative Operaie, Assicurazioni Generali, Postelegrafonico, Poligrafico, Artigiani, «Ilva», Fascio Femminile, Gruppo dopolavoristi Cantieri di Monfalcone e di Trieste.

Da Gorizia alle 15.45 è partito il treno speciale promosso dalle Federazioni di Udine e di Gorizia e organizzato da quel Dopolavoro provinciale in collaborazione con l'Ispettorato dell'O.N.D. della 5.a zona sul quale hanno preso posto oltre 700 dopolavoristi.

Giunti a Roma, i dopolavoristi hanno ricevuto ulteriori istruzioni dai dirigenti della gita circa il programma di essa.

Alle 12.45 numerosi gruppi di dopolavoristi si sono recati a visitare la Mostra del tessile nazionale accompagnati dal Vicefederale dott. Zennaro e dall'ispettore superiore del Dopolavoro cav. Fregonese nonchè dai rappresentanti della Federazione e del Dopolavoro dell'Urbe. I visitatori si sono mostrati visibilmente entusiasti di questa mirabile esposizione delle realizzazioni industriali volute dal Regime.

Domani i dopolavoristi giuliani proseguiranno le visite e i ricevimenti predisposti dal programma della gita.

Promozione per meriti eccezionali del console G. De Turris

Il Console Giuseppe De Turris, Vicecomandante federale della G. I.L. di Trieste per i Fasci Giovanili, è stato promosso capitano di complemento del R. Esercito per meriti eccezionali con la seguente motivazione: «Combattente nella guerra libica e nella grande guerra. Fascista della prima ora. Ardito squadrista. Ferito. Console della M.V.S.N. nella riserva. Negli importanti incarichi avuti nella vita civile ha dimostrato fervida attività ed elette doti organizzative e direttive». Vivissimi rallegramenti.

Revisione della lista elettorale politica

Il Podestà rende noto che da oggi a tutto 15 febbraio prossimo, un esemplare dei tre elenchi di cui all'art. 22 del T. U. Legge 2 settembre 1928, N. 1993, con i titoli e documenti relativi a ciascun nome, la lista del decorso anno, il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione, staranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio comunale — Ufficio anagrafico, via A. Diaz N. 25, III piano, porta N. 45 — dalle 9 alle 12, con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

Ogni cittadino nel sopraindicato termine e nei modi stabiliti dagli articoli 26 e 32 della citata Legge elettorale politica può reclamare alla Commissione elettorale provinciale contro la formazione degli elenchi, la ripartizione del Comune in sezioni, la circoscrizione delle sezioni, l'assegnazione degli elettori alle singole sezioni, il trasferimento di essi da una sezione all'altra e la determinazione dei luoghi di riunione per la votazione.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine a questo Municipio, Reparto elettorale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale provinciale e ne rilascierà ricevuta per mezzo del segretario.

Turisti jugoslavi alle rappresentazioni della «Manon»

L'8 febbraio, per la seconda rappresentazione di «Manon» ed il 10 febbraio per la terza rappresentazione della stessa opera, arriveranno a Trieste due gruppi di cinquanta persone ciascuno di turisti jugoslavi i quali hanno dimostrato molto interesse per la stagione lirica e specialmente per la «Manon» nella quale canterà Beniamino Gigli.

La venuta di questi gruppi è particolarmente dovuta alla propaganda fatta dall'Ente provinciale per il turismo, in Jugoslavia, propaganda che mira a creare nel vicino Stato amico, interessamento anche per le nostre manifestazioni artistiche che sono ottimo richiamo turistico nella nostra città.

Riunione scientifica all'Associazione medica

Venerdì ebbe luogo la XIII seduta scientifica dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici.

Il prof. A. Dei Rossi ha trattato delle ipertonie e degli spasmi della tromba di Eustachio, descrivendo una sindrome dell'orecchio medio da occlusione tubarica, poco conosciuta, nella quale è causa una ipertonia o uno spasmo della tromba di Eustachio senza o con insufficiente catarro tubarico. Ne ha indicato la patogenesi e la cura.

Il dott. G. Pirani, neo-nominato primario dell'ospedale di S. M. Maddalena, ha esposto le osservazioni e gli studi che egli persegue da anni in collaborazione con la dottoressa Franzoso, portando un contributo assolutamente nuovo alla patogenesi delle forme broncopolmonari tubercolari e non tubercolari. L'oratore ha affermato che l'infestazione da ascaridi (i comuni vermi intestinali) è capace, attraverso il meccanismo e il ciclo di sviluppo delle larve, di provocare gran parte delle forme bronchitiche broncopolmonari più comuni, di peggiorare le forme broncopolmonari di sicura natura tubercolare, infine di simulare molte delle sindromi della tubercolosi. Egli ha invitato i medici del nostro ospedale a voler controllare, nelle loro divisioni, la portata delle sue asserzioni.

L'interessante relazione, durata circa un'ora, ha dato luogo a importante discussione, cui intervennero il prof. R. Moro, il prof. G. Manni e il prof. P. Iacchia, ai quali esaurientemente rispose il primario Pirani.

La partenza della motonave "Rialto" per i porti del Centro America

Con la partenza avvenuta ieri da Trieste della motonave «Rialto» della Società «Italia» per i porti del Centro America e Nord Pacifico si sono completati i lavori di adeguamento delle navi italiane da carico alla efficienza di quelle straniere. Alle tre navi adibite sulla linea Trieste-Genova-Vancouver sono stati sostituiti gli apparati motori e i nuovi «Fiat», imprimendo alle navi una maggiore velocità, fanno sì che il viaggio di andata e ritorno che prima richiedeva 122 giorni ora ne richiede appena 105. Altra importante modifica è stata apportata agli impianti refrigeranti con la sistemazione di sei celle della capacità di 825 metri cubi e agli alloggi per l'equipaggio che sono stati adattati alle più severe regole dell'igiene e della comodità.

Riunione di fanti in congedo

I ranci sociali dell'Associazione del Fante, che servono a cementare i vincoli di cameratismo che legano tutti i fanti in congedo, hanno sempre avuto esito lusinghiero. E' quindi assicurata la riuscita del rancio che avrà luogo mercoledì 2 febbraio, alle 20.45, al Ristorante Pordenone, in viale XX Settembre. Le iscrizioni (quota lire 7.50) hanno incominciato ad affluire e si ricevono seralmente in sede, alla Casa del Combattente.

STATO CIVILE DI TRIESTE

29 gennaio 1938-XVI

Nati vivi	5
maschi 1, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	20
Matrimoni	10

Il premio di natalità ad una coppia prolifica

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Possega di Trieste in seguito alla nascita di due gemelle, Paola e Margherita.

La segreteria provinciale dell'Artigianato informa gli artigiani della comunità del legno che oggi alle 10, partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena, avranno luogo i funerali del compianto falegname Giovanni Nadalutti. Tutti gli artigiani del legno sono invitati a parteciparvi.

La Riunione Adriatica di Sicurtà socio benemerito della G. I. L.

La Direzione generale della Riunione Adriatica di Sicurtà con sede a Trieste, si è iscritta quale socio benemerito della G. I. L. versando l'importo di lire 20.000.

Concorso per revisori dei conti e amministratori giudiziari. Il Sindacato interprovinciale dei dottori in economia e commercio ricorda che è aperto il concorso per amministratori giudiziari e che il termine per la presentazione delle domande scade il 5 marzo p. v. E' stata indetta una nuova sessione per le domande di iscrizione nel ruolo dei revisori dei conti. Il termine per la presentazione delle domande scade il 18 marzo p. v. Il Sindacato si tiene a disposizione degli aspiranti per fornire informazioni e chiarimenti.

Le giurie dei Prelittoriali del lavoro per l'Anno XVI

Il Segretario federale ha nominato le seguenti giurie per le gare Prelittoriali del Lavoro:

Gare agricole

1) Concorso per la cultura dei cereali. Presidente: Vedovi prof. dott. Luigi; Fertilio dott. Ferruccio, Benacchio dott. Mario, Stefani dott. Antonio, Zanolli cav. dott. Rodolfo, Cosolo comm. Pirro, Bidoli dott. Attilio; segretario: Velicogna dott. Arrigo.

2) Concorso per l'orticultura. Presidente: Vedovi prof. dott. Luigi; Fertilio dott. Ferruccio, Benacchio dott. Mario, Blasi prof. dott. Francesco, Zanolli dott. cav. Rodolfo, Menicatti dott. Antonio; segretario: Velicogna dott. Arrigo.

3) Concorso di meccanica agraria. Presidente: Vedovi prof. dott. Luigi; Sozio dott. Bruno, Benacchio dott. Mario, Ruzzier prof. dott. Antonio, Zanetti ing. Vittorio, Devescovi Gregorio, Kraos dott. ing. Guido, Debellich Paolo.

4) Concorso zootecnico. Presidente: Vedovi prof. dott. Luigi; Sozio dott. Bruno, Benacchio dott. Mario, Velicogna dott. Arrigo, Lence dott. Sebastiano, Bidoli dott. Antonio, Debellich Paolo.

5) Concorso riservato ai piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti. Presidente: Vedovi prof. dott. Luigi, Sozio dott. Bruno, Benacchio dott. Mario, Turre dott. Giuseppe, Lence dott. Rodolfo, Cosolo comm. Pirro, Bidoli dott. Attilio, Debellich Paolo.

Gare per artigiani

1) Concorso per incisori. Presidente: Villa cav. Alessandro, Caburazzi Alfredo, Eva Romeo, Moro Giuseppe, Salini cav. Girolamo, Iviani Doimo, Pontini avv. Nino, Spadavecchia prof. Marino.

2) Concorso per modellisti e progettisti in gesso. Presidente: Barra Caracciolo ing. Francesco; Rodda Riccardo, Valerio Vincenzo, Carà Ugo, Narduzzi Umberto, Artico Rodolfo, Finazzer dott. Marcello; Segretario: Spadavecchia prof. Marino.

3) Concorso per orafi. Presidente: Cavallar Ferdinando; Pagnini avv. Cesare, Caffieri Carlo, Grego Mayer dott. Renato, Salini cav. Girolamo, Verin Oreste, De Dolcetti cav. uff. Carlo; segretario: Spadavecchia prof. Marino.

4) Concorso per pittori letteristi. Presidente: Magliaretta cav. Emilio, Bradamante dott. Tullio, Rizzi Carlo, Corva Urbano, Monferà Alfonso, Bidoli Santo, Zucchia cav. dott. Roberto, Spadavecchia prof. Marino.

Gare industriali

1) Concorso per stampatori tipografi. Presidente: Carniel cav. Dante; Caburazzi Alfredo, Vecchi Franco, Sartori cav. uff. Ugo, Fulizio Aldo, Di Orazio Raffaele, Ricci Edoardo; segretario: Luigi F. d'Amato.

2) Concorso per dolcieri. Presidente: dott. Remo Zuliani; Carlo Battich, Robba Alfredo, Eulambo Laura, Lorenzetti Nino, Silvio Giorgini, Kraos ing. Guido; segretario: D'Amato Luigi.

3) Concorso per tornitori. Presidente: dott. ing. Ugo cav. uff. Crovetti; Damasio Giovanni, Duca cav. ing. Giovanni, per. ind. Cosciani Emilio, Zanetti ing. Vittorio, Vidali ing. Livio, Kraos ing. Guido; segretario: D'Amato Luigi.

4 Concorso per muratori. Presidente cav. uff. Nordio arch. Umberto; Angelo Cardone, Coppa cav. ing. Adolfo, Calì ing. Rosario, De Haag ing. Riccardo, Piccin Renato, Valieri ing. arch. Arturo; segretario: D'Amato Luigi.

5) Concorso per ceramisti decoratori. Presidente: Nordio cav. uff. arch. Umberto; Panunzio dott. Vito, Kozman Guido, Finazzer Flori prof. Eligio, Pacifico prof. Carlo, Zeppar Aldo, Vaglieri arch. ing. Arturo; segretario: Luigi d'Amato.

Gare commerciali

1) Concorso per lavoratori del commercio ortofrutticolo e agrumario. Presidente: Gianfrè cav. uff. Umberto; Ducci Rodolfo, Franzil Domenico, Blassi dott. Francesco, Valenzin Giulio, De Grandi dott. Oliviero, Forti Tiberio; Segretario: Rötl Edoardo.

2) Concorso per stenografi. Presidente: Du Ban dott Guido; Marocco rag. Augusto, Isler dott. Rodolfo, Permutti prof. Mario, Fulizio Italo, Pini dott. Guido, prof. cav. Lino Moggioli; segretario Hesse Alberto.

3) Concorso per vetrinisti. Presidente: Alberti Bruno; Schiller Valmaro, Cettin Francesco, Lannes Mario, Pacifico prof. Carlo, Bastianutto Enea, De Dolcetti cav. uff Carlo; segretario: Rötl Edoardo.

4) Concorso per commessi del commercio dei prodotti tessili. Presidente: Vatta dott. Eugenio; Messicelli Giuseppe, Tamaro dott. Silvio, Boschian Marcello, Gardoni Antonio, Pividor Poliubo, Alesani dott. Silvio; segretario: Hesso Alberto.

Corso di meccanica razionale al Liceo «G. Oberdan»

Con l'autorizzazione del R. Provveditore agli Studi, martedì 1.o febbraio, alle 18, in un'aula del Liceo scientifico «G. Oberdan» (via P. Veronese 1) avrà inizio un corso libero di meccanica razionale, la cui frequenza può essere particolarmente utile agli alunni dell'ultima classe delle scuole medie superiori (Licei classici e scientifici) che intendono dedicarsi agli studi di ingegneria e agli studenti del I anno delle facoltà di ingegneria. Le lezioni, che saranno tenute dal prof. ing. Tomaso Franca, insegnante di matematica e fisica nel Liceo scientifico «G. Oberdan», continueranno ogni martedì dalle ore 18 alle 19.

Le iscrizioni al corso, la cui frequenza è libera e gratuita, si accettano sino a tutto lunedì 31 gennaio p. v. presso la Segreteria del Liceo scientifico «G. Oberdan» nelle ore d'ufficio.

La grande Cavalchina della C. R. I. al Teatro Verdi

Anche quest'anno la grande veglia mascherata della Croce Rossa si farà, come al solito, il penultimo giorno di Carnevale al Teatro Verdi. Il comitato organizzatore ha già cominciato il suo lavoro. La fantasia delle nostre eleganti signore può dunque iniziare il suo, in attesa di altre comunicazioni che non mancheranno di venir fatte tempestivamente.

La premiazione dei giovani dell'Oratorio salesiano

Oggi alle 16.30 nell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria 53 avrà luogo in forma solenne la cerimonia della annuale premiazione degli oratoriani migliori e più assidui. La premiazione sarà preceduta da un trattenimento dato con saggi delle varie sezioni. Saggi di musica istrumentale (banda e orchestra), vocale (cori), di declamazione (prose e poesie), di ginnastica. Vi interverranno le autorità cittadine. Per i non muniti di particolare invito l'ingresso è di lire 2. L'incasso va tutto, esclusivamente, a favore dei fanciulli più bisognosi.

La morte del magg. Taussig a Dire Daua

Il 23 corrente, in seguito a grave morbo, è morto a Dire Daua il maggiore d'artiglieria cav. Francesco Taussig de Bodonia, decorato della grande guerra, volontario della guerra d'Africa e fascista della prima ora. Il maggiore Taussig era noto nella nostra città, ove per lunghi anni aveva amministrato il parco di Miramare. Aveva pure fatto parte del locale Direttorio provinciale dell'Associazione Arma d'Artiglieria e di altre Associazioni patriottiche. Alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

Il contratto collettivo di lavoro per i dipendenti commercianti in ferro e metalli. Sul «Foglio degli Annunzi Legali» del 19 corrente è stato pubblicato il contratto integrativo provinciale salariale per i dipendenti da aziende commerciali in ferro, metalli, ferramenta, macchine non agricole, armi e munizioni, apparecchi radiofonici e musicali, di ottica e fotografia, articoli di materiale chirurgico e sanitario. Tale contratto entra in vigore il 1.o febbraio p. v. I commercianti potranno ritirare copia di detto contratto presso l'Unione fascista dei commercianti (stanza n. 15).

L'«Unuci» comunica. In relazione alla circolare 637 si partecipa che l'esperimento per il conseguimento del vantaggio di carriera di cui all'articolo 122 della legge avanzamento per gli ufficiali in congedo aspiranti all'avanzamento speciale, residenti nel territorio del V Corpo d'Armata (Trieste), è fissato per la prima quindicina di marzo p. v. Le domande dovranno essere presentate entro il 20 febbraio.

MONFALCONE

La fabbrica degli aeroplani

(t.) *Quando si scrive un fatto di cronaca, molte volte è necessario tralasciare descrizioni o divagazioni su cose viste, per mantenere al complesso il necessario equilibrio. Ma ciò che avete osservato, le impressioni che vi hanno colpito, i particolari trascurati non vi dànno pace. Sono come i rimorsi. Vogliono uscire, mettersi in mostra, vedersi stampati (ma in questo sono ben lontani dall'assomigliare ai rodicuore). Per placarli è necessario scrivere la colonnina da mettere accanto alla cronaca. Questa colonnina, ad esempio, nella quale si leggerà come giorni or sono abbiamo fatto una rapida corsa attraverso le sale delle officine aeronautiche di Monfalcone. Corsa rapidissima, ma ad occhi spalancati e pronti ad essere sensibilizzati, come una pellicola cinematografica.*

Ali

Le officine sono nuove, bianche, immense. Sotto il loro tetto potrebbe volare il nibbio senza avvertire la mancanza di spazio. La prima sala nella quale si entra, è distinta da un nome che vi dischiude la visione dei cieli: ali. Qui nascono infatti le ali degli apparecchi. Si assiste, a dare uno sguardo all'insieme, alla magia della creazione. Ad osservare da vicino il lavoro, un'altra ammirazione vi prende: quella per il perfetto. Dei chiodi sottili come gli aghi dei naturalisti fissano dei listelli di legno pregiato. Legni dalle venature bianche o rosa, simili a libellule con le ali ripiegate, vengono avvicinati, incrociati, con incastri e con colle speciali, per essere forgiati secondo la forma che l'operaio ha tra le mani. Questi legni sono le ossa dello scheletro dell'ala. Un chirurgo non procederebbe nella sua opera con la cautela e la severità con le quali procede l'operaio in tuta azzurra.

Nella seconda fila di banchi, i falegnami lavorano già ad unire vari settori secondo un preciso disegno. Nascono così le ali dell'idrovolante. Dal lato opposto a quello dal quale siano entrati si alza, già slanciata e fuggente, quella che, venti metri più innanzi ancora, sarà pronta per dare, domani, la scalata all'azzurro. Le due ali, quasi due pale d'elica unite, sembrano pronte allo scatto, ma quanta strada devono compiere ancora. Quante mani di operai devono alzarle, soppesarle, carezzarle! All'uscita, l'ala argentea che vi mostrano non ricorda il lavoro da certosino dell'operaio, non gli scheletri che alzano le loro ossature d'avorio a mezza sala, non i ricami di legno e di metallo che sono l'anima dell'ala, quei ricami che sembran spume leggere e son forti più degli uragani.

Fusoliere

L'ala che vi saluta all'uscita, vi fa pensare veramente al volo, mentre, dieci passi più in là, nell'officina dove si costruiscono le fusoliere, uno sguardo solo vi porta la fantasia sul mare dove vivono i mostri. Vascelli fantastici nascono su piccoli scali particolarmente sagomati; vascelli dal corpo sfuggente e la gran pinna caudale alzata al cielo, dritta come un pugnale. La balena è troppo goffa per poterla paragonare a questi scafi: meglio il pescecane. Il suo slancio si addice a queste parti di macchina che devono essere poderose, leggere, elastiche, sfuggenti. L'aereodinamismo qui è legge. Ogni movimento degli uomini è al servizio di questa tecnica. La fusoliera nasce, viene foggiata, prende corpo secondo uno schema preciso. Ogni grammo di materiale che va a comporla deve prima essere pesato. Migliaia di chiodini, chilometri di striscie di legno, sottili come la seta, vengono sovrapposte, affiancate, combinate assieme. Il muso della nave aerea viene così formato. Ecco gli occhi della cabina di comando, ecco la porta d'entrata, ecco gli sportelli.

Più avanza il lavoro e più la fusoliera assomiglia al corpo di una bestia. Uomini e donne in tuta inchiodano e incollano l'elastica pelle del mostro. Per facilitare la loro opera lo scafo viene collocato in tutte le posizioni, così che, ad osservare il complesso, pare che improvvisamente sia sopravvenuta una immobilità statuaria durante un gioco di foche da circo. Un carrello a forma di scalo trasporta uno di questi corpacci immobili nel reparto del montaggio. La metamorfosi avviene come per incanto nella immensa sala, una parete della quale è tutta occupata nella elencazione dei primati di Stoppani su idrovolanti dell'ingegnere Zappata. In questa sala le ali agganciano i corpi. Non sono le fusoliere a darle fuori, ma sembra proprio che dalle ali meravigliose crescano i corpi, si illegiadriscano, diventino più leggeri anche alla vista.

Motori

Altre sale, altri uomini curvi su ruote, su macchine, su torni. Ogni passo porta verso la perfezione dell'apparecchio. Ecco la casa dove nascono i galleggianti, quei sandali di metallo leggero sui quali l'idrovolante si regge. Il singolo pezzo assomiglia alla fusoliera. Il muso, il corpo sfuggente, la coda sono gli stessi, e la sala, che ne ospita parecchie centinaia, è come una stiva piena di balenotti di primo latte. Anche il colore è quello. Qualcuno è immerso, sovraccarico di pesi, nella vasca di prova. Sopporta il gravame e il castigo con piena rassegnazione.

Non lo scuotono neppure gli schianti irregolari di tre motori in prova. L'aria è piena dei loro suoni. I muri degli edifici si rimandano, come per gioco, il frastuono delle macchine capricciose. Gli uomini si scostano, passano curvi rasente le case, quasi temessero una mano divina. Anche nelle sale di lavoro il ritmo dei tre motori vi insegue come un dominatore. E ci si accorge ad un tratto come questa musica di cielo faccia vibrare le macchine ancora inanimate; come basti questo suono, che si fa via via perfetto, a darci la certezza che il sole domani sarà oscurato dalle ali segnate col Fascio littorio.

La mostra di Arturo Finazzer

Arturo Finazzer ha attratto su di sè l'attenzione, nei primi tempi, per novità di applicazioni tecniche; e si ricorda la grande curiosità suscitata dalle sue prime «cerocromie», che gli apersero le porte della Biennale di Venezia, della Quadriennale di Roma e d'altre esposizioni maggiori. Nella mostra dell'artista che ora si vede nella Galleria Michelazzi, le cerocromie tornano in campo: e per alcune si può parlare veramente di letterale ritorno, giacchè il pittore ha voluto riesporle dopo circa dieci anni per mostrare come si mantenga intatto e fulgente il colore a cera applicato con la sua tecnica. Ricordiamo così gli ammirati «notturni», che mantengono tutto il loro pregio, anche se lo stile sia quello di qualche anno fa, e con essi altre cose di quel tempo; ma anche vediamo cose nuove, tra le quali assai bello, per gusto decorativo della composizione e festevolezza del colore smaltato, l'orticello con alberi tra le casette multicolori.

Del tutto nuovi sono i saggi del trasporto di questa tecnica su tavolette di legno, quelli che l'autore chiama xilocromie; e fu già detto qui che gli effetti da lui vagheggiati e raggiunti sono molto somiglianti agli effetti della tarsia di legni. Il Finazzer espone le xilocromie a titolo di saggio dimostrativo, quindi non tutte con pretese artistiche: ma parecchie e in ispecie quelle in cui egli si attenne a uno stile decorativo, fortemente policromato, si presentano con una armonia assai felice tra l'invenzione e la tecnica.

Ma il Finazzer è anche pittore ad olio; anzi negli ultimi anni si era dedicato di preferenza a questa pittura, e aveva esposto anche cose molto notevoli. Ce ne sono pure nel gruppo di bozzetti e di quadri che egli presenta questa volta: ottimo fra tutti, per consistenza aerea, equilibrio, compostezza di valori il quadro della Colonia marina della Riunione Adriatica di Portorose, con l'edificio tra gli ippocastani; più caratteristico, anche più difficile se vogliamo, interessante per le intersezioni di luce nella notte che il Finazzer ha sempre studiato, il vivace quadro della festa da ballo sotto la pergola, su la piazzuola di Pieve Tesino. E pure nei vari bozzetti, contrassegnati tutti dal rimescolio di elementi chiari e scuri in cui l'autore materializza il gioco inquieto della luce, egli non teme di affrontare le difficoltà: per esempio nel «Piccolo caffè», che nei suoi scambi di luce e controluci ha tratti di istantaneità assai riusciti, e nel paesaggio di Santa Lucia di Portorose, turchino di cielo e d'acque, chiaro, trasparente e leggero. *b.*

Impressioni e ricordi teatrali

La conferenza Pincherle al Dopolavoro «Augustus»

Domani sera, alle 20.30, nella sala del Dopolavoro Augustus, piazza della Libertà 3, il cav. Ugo Pincherle terrà la prima conferenza sul tema «Come si recitava e come si recita»: impressioni teatrali raccolte in circa trenta anni. La suggestione dell'argomento e il particolare interessamento alle vicende teatrali dell'oratore, faranno accorrere certamente gran folla di appassionati del teatro oltre ai filodrammatici ed agli allievi della scuola di recitazione. L'ingresso è libero.

Trattenimento al Dopolavoro Poligrafico. Questa sera, dalle 19.30, avrà luogo nella sede dei poligrafici un trattenimento di danza per soci e familiari.

La veglia dello sport al Dopolavoro Artigiano. Questa sera avrà luogo in sede, la veglia dello sport, alla quale sono invitati a partecipare gli schermidori e gli sportivi del Dopolavoro stesso, gli artigiani con i loro familiari e tutti i dopolavoristi sportivi cittadini. La veglia, che avrà inizio alle 22, si protrarrà fino al mattino, allietata da speciali attrattive e scherzi.

500 dopolavoristi col Treno bianco a Tarvisio e Valbruna

Stamane alle 5 è partito alla volta di Valbruna e Tarvisio, con oltre 500 dopolavoristi, il sesto Treno bianco. Altri grossi nuclei di dopolavoristi si sono aggiunti a Monfalcone, Gorizia e Udine.

La gran massa di dopolavoristi che ogni domenica è riversata sui vari campi di neve dalle multiformi iniziative del Dopolavoro provinciale e dei Dopolavoro dipendenti, dimostra nel miglior modo quale e quanto successo sia riuscito a suscitare il Dopolavoro provinciale per gli sport invernali tanto incoraggiati dal Regime.

Così anche oggi, mentre il Treno bianco porta i suoi fedeli appassionati a Tarvisio, il Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile organizza a Valbruna l'annunciata gara per il trofeo Ricchetti, cui parteciperanno rappresentanze di quasi tutti i sodalizi dopolavoristici praticanti tale genere di sport, mentre il Dopolavoro Ass. Mutua Impiegati disputa a Loqua le gare sociali di sci maschili e femminili.

Accanto a queste principali manifestazioni sono state autorizzate dal Dopolavoro provinciale, sempre per la giornata odierna, ben 17 gite con automezzi per le località di Loqua, Montenero d'Idria, Tarvisio ecc. Il Treno bianco farà ritorno a Trieste alle ore 22.55.

Conferimenti di graziali. In ottemperanza alle disposizioni della lettera fondazionale l'Ente Comunale di Assistenza ha erogato il 14 corr., anniversario della morte del fondatore Paolo Krall, una graziale di lire 340 derivante dai frutti della Pia Fondazione Carlo Krall, ad un onesto negoziante decaduto, con famiglia a carico.

Trattenimenti danzanti al Circolo ufficiali. Oggi, alle ore 17.30, avrà luogo al Circolo ufficiali il consueto tè danzante.

I prossimi Sabati lirici

Prossimamente verranno organizzati dal Dopolavoro provinciale due «Sabati teatrali lirici», ai quali potranno partecipare i dopolavoristi in possesso della regolare tessera O. N. D. per l'anno XVI, munita dall'apposito bollino.

Sarà consentito al capofamiglia di accompagnare uno o al massimo due familiari e all'ingresso del teatro i dirigenti preposti si assicureranno che tutti i partecipanti siano in possesso della tessera munita dell'apposito bollino. Verranno rimandate tutte quelle persone che non possono dimostrare il loro diritto verso presentazione della suddetta tessera.

Si ricorda che le tessere per l'anno XV sono scadute a tutti gli effetti e che l'unica tessera valevole agli effetti della riduzione per lo accesso nelle sedi dei Dopolavoro è quella ufficiale dell'O. N. D. per l'anno XVI.

Gli interessati potranno richiedere la tessera o rinnovarla presso i rispettivi sodalizi per poter usufruire delle riduzioni ferroviarie, cinematografiche e spettacoli in genere. Le tessere devono essere munite del bollo annuale che viene rilasciato al prezzo di lire 2.50 e che non va confuso con il bollino di «Sabato teatrale» che viene rilasciato gratuitamente agli aventi diritto.

La mostra fotografica del C. A. I.

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni, nell'autorizzare le esposizioni provinciali e locali per l'anno XVI, ha dato il suo benestare a che la Sezione del C.A.I. di Trieste (Società Alpina delle Giulie), tenga la sua annuale mostra di fotografie di montagna, degli sport invernali e delle grotte carsiche dal 15 al 25 aprile corrente anno. La Direzione dell'Alpina fa viva raccomandazione ai soci dilettanti fotografi di mettersi fin d'ora al lavoro, affinchè la mostra dell'anno XVI sia degna delle belle tradizioni artistiche

ASTERISCHI

Ambito riconoscimento

Su proposta della Procura Generale del Re, di Trieste, il Ministro di Grazia e Giustizia, S. E. Solmi, si è compiaciuto di concedere al nostro concittadino cav. uff. Riccardo Valle, il diploma e la medaglia d'argento al merito della redenzione sociale. Questo ambito riconoscimento premia un cittadino che tanto si è reso benemerito non solo nel campo dell'assistenza ai liberati dal carcere ed alle loro famiglie, opera questa degna della rettitudine che ha sempre informato ogni sua azione tesa alla rigenerazione di chi ha scontato la propria colpa, e quindi altamente umana, ma in ogni campo dell'umana solidarietà. Al vecchio irredentista ed al fascista della primissima ora, al cittadino esemplare che si è sempre prodigato nel soccorrere i patriotti e che onora la società triestina, vadano le nostre vive e cordialissime congratulazioni.

Laurea

Il concittadino capitano di lungo corso Carlo Machnich ha conseguito in questi giorni con i massimi voti al Politecnico di Zurigo la laurea in ingegneria meccanica. Vivi rallegramenti.

Una conferenza sui tumori maligni al G. R. F. «Beuzzar»

Venerdì scorso, il dott. Umberto Guastalla, sotto gli auspici della «Lega per la lotta contro i tumori», tenne l'attesa conferenza sui tumori maligni, alla sede del G. R. F. «F. Beuzzar» di Barcola.

Il dott. Guastalla, dopo avere accennato allo sviluppo storico delle nostre conoscenze sui tumori, esaminò a grandi tratti l'anatomia l'istologia patologica, mettendo in evidenza le molteplici cause predisponenti, che secondo gli studi attuali formano presumibilmente il substrato ed una delle concause dello sviluppo dei tumori. Fece la distinzione fra tumori benigni e maligni ed esaminò le cause della malignità di questi ultimi, nonchè le molteplici cause dei danni che arrecano. Mise anche in rilievo che l'inizio è sempre strettamente locale, anzi che il tumore si sviluppa da una singola cellula, rendendo così possibile una tempestiva terapia chirurgica.

Esaminò quindi le principali localizzazioni, coi relativi sintomi iniziali, importantissimi a conoscersi da parte del profano, nonchè col decorso successivo. Spiegò le diverse terapie possibili: chirurgica, di radium e di raggi Röntgen, efficaci purchè usate tempestivamente. Accennò ancora ai provvedimenti governativi per cercare di debellare il terribile morbo, che ancora oggi miete molte vittime, specialmente all'Istituto del «Centro diagnostico dei tumori» per i meno abbienti, con sede all'ospedale Regina Elena e che fa le sue prestazioni del tutto gratuitamente.

Il "Ballo delle bambole,,

Domenica 20 febbraio avrà luogo in palestra della Società Ginnastica il trazionale ballo delle bambole. Tutti i bambini di Trieste sono invitati ad intervenire a questa tanto attesa festa che raccoglierà la più schietta e giovanile allegria della città. Come ogni anno gli intervenuti potranno accedere in costume o senza, a scelta. Vari ricchi doni premieranno i migliori costumi.

Topolineide al Nazionale

Domenica 6 febbraio avrà luogo al Nazionale la tanto attesa mattinata dedicata alla numerosa schiera di affezionati a Topolino. Verranno proiettati sei nuovi cartoni animati a colori, gioia e delizia del mondo grande e piccino, oltre ad un interessantissimo documentario «Luce».

Per evitare gli affollamenti alle casse si consiglia di acquistare sin d'ora i biglietti presso la Biglietteria centrale o presso la sede del Gruppo «Morara Sassi», via S. Lazzaro 2. Prezzi: Platea lire 1, galleria lire 2.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 13.50: Ultime: «Pietro Micca», con G. Gelano, C. Pilotto, R. Masi e della Comp. Rivista Italiana con: «Cosa succederebbe se...!».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Il Campiello», di E. Wolf-Ferrari.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Entusiastico successo: «Voglio vivere con letizia», con Assia Noris, Gino Cervi e Umberto Melnati.
Nazionale. 13.45: Entusiastico successo: «Le tre spie», con Conrad Veidt, Vivien Leigh. E.N.I.C. Segue Documentario Luce: «Vita sul mare».
Excelsior. 14: Grande succ.: «Fra due donne», Metro, con Maureen O'Sullivan, Franchot Tone e Virginia Bruce.
Principe. 13.45: «La canzone del cuore», trionfale successo di Beniamino Gigli nella sua più recente creazione. I più bei pezzi d'opera, due nuovissime romanze.
Filodrammatico. 14: «Amanti di domani», Grace Moore, G. Grant. Commedia, dramma, lirica in un film superbo. Succ. Comp. «Freccia d'oro».
Italia. 14: «Il manto rosso», fuori serie Fox, con Annabella, Conrad Veidt. Imminente il film «La buona Terra».
Regina. 13.30: IV settim. «Primavera», film Metro di fenomenale successo, con Jeannette Mac Donald e Nelson Eddy. Ultimi giorni. Lire 1.
Impero. 14: «Fuoco liquido», con Franchot Tone e Madge Evans, nonchè lo short «E' arrivato il gatto!». Imminente: «La buona terra», film mondiale della Metro.
Reale. 13.30: «Il feroce Saladino», il più divertente Angelo Musco. Ultima sua grande creazione.
Garibaldi. 14: «La legge della foresta», con George Brent. A colori. L. 1.
Novo Cine. 14: «Bionda avventuriera», con Giorgio Raft e Dolores Costello
Massimo. 14: «Scipione l'Africano», un film colossale. L. 1.
Moderno. 14: «Senza perdono!», un grandioso dramma d'amore con Victor Mac Laglen.
Odeon. 14: «Capitani coraggiosi», con F. Bartholomew. Barrymore. Tracy.
Armonia. 14: «Il peccato di Lilian Day», R. Chatterton. Nuovo varietà.
Azzurro. 14: «Port Arthur», con Danielle Darrieux e A. Wolhlbrück.
Savoia. 14: «L'albero di Adamo», con Elsa Merlini e Antonio Gandusio.
Popolo. 14: «Il sergente di ferro», Fredric March, Ch. Laughton, commovente rom. di sacrificio e d'amore.
Vittoria. 14: «Robin Hood dell'Eldorado», Warner Baxter e Anna Loring.
Centrale. 14: «Le 4 perle», con Myrna Loy e S. Tracy. Nella Luce: «Festa dell'uva a Trieste».
Adua. 14: «Il paradiso delle fanciulle» con William Powell e Myrna Loy.
Venezia. 14: «Il sigillo segreto», colosso Fox con Robert Taylor.
Belvedere. 14: «Amo tutte le donne», col celebre tenore Jan Kiepura.
Argentina. 15: «Sotto due bandiere». «Ultimo combattimento», Sh. Temple.
Roma (Servola). 16: «Circo», con Wallace Beery, capol. Metro. Domani: «Ragazza di Boemia», Stan e Oliver.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Albergo della Città. Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Tutte le sere danze nel «Nostro Bar».
Ristorante Riviera (Barcola - Tel. 5722). Ogni sera. 21: Trattenim. danzante. Sabato e domenica 16.30: Tè danzante
Ristorante Birreria Dreher (via Giulia n. 75-77. Tel. 63-92). Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Tratt. Gare di tango. premi. Orchestra Mazza.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La "Tosca,, di Puccini accolta entusiasticamente al Verdi

Ad esecuzione eccezionale, accoglienze e giudizi e applausi di eccezionale fervore. La «Tosca» di iersera si è imposta non solamente con la travolgente e spasimante drammaticità della sua vicenda amorosa, poliziesca, ma con l'armoniosa finezza del suo complesso artistico, con la severa dignità del suo stile scenico, con l'alta espressione dei suoi valori vocali. Il dramma di Sardou, la poesia di Illica e Giacosa così spesso fatti oggetto di magniloquenza e di violenza scenica, apparvero iersera nobilitati da una acuta comprensione, da una intelligente semplificazione e ricerca di verità umana attraverso i mezzi mimici e vocali dei tre esemplari e per tanti aspetti singolari interpreti. L'equilibrio dei valori, il rapporto delle singole possibilità, la sensibilità particolare di ciascun interprete e la immediata intuizione artistica con cui i tre protagonisti s'impossessarono vocalmente del loro personaggio, hanno impresso all'esecuzione quel ritmo di precisione e quell'impulso di espansione lirica e drammatica che sono sempre gli elementi determinanti del successo. Nella contrapposizione del carattere lirico con quello tragico, nella opposizione dei caratteri drammatici e musicali dei personaggi, lo spettacolo ha conservato la sua meditata misura, senza rinunziare alla passione, anzi imprimendo alla concitazione degli animi e alla sovrapposizione degli eventi scenici, sviluppi di vigorosa drammaticità. Ma nel dramma, cantato e azionato, gl'interpreti hanno infuso l'impeto del sentimento con un'effusione di intima sincerità disciplinata dal rigore dell'arte e dall'esperienza della scena.

La mirabile esecuzione

Nella signora Iva Pacetti, il canto di Tosca, come quello di Norma, nasce da un'interno impulso drammatico, da un'esigenza spontanea dell'espressione, da un imperativo del temperamento. Ella conosce la sensibilità drammatica della propria natura, e col sussidio di un'intelligenza accorta ed educata, riesce a plasmare voce e frase in stretta unità e a modellare le figurazioni sceniche con una plastica difficilmente riscontrabile in altri soprani. La Tosca della signora Pacetti è, come stile drammatico, la più forte e suggestiva. Tale robustezza si manifesta non da un'arbitraria facoltà di emettere gesti e suoni, ma attraverso la sapiente graduazione e il premeditato impiego della concitazione drammatica, che culmina nella scena dell'uccisione di Scarpia. Tutta la gamma della passione di Tosca: dall'idillio nella chiesa di S. Andrea della Valle, al sorgere della gelosia, all'avversione per le brame di Scarpia, allo strazio per la tortura di Mario, alla risoluzione del delitto, al finto traffico della concessione amorosa a Scarpia in cambio della libertà a Cavaradossi, apparve nel gioco e nell'espressione vocale della signora Pacetti, illuminato da una penetrante intelligenza scenica. Al «Vissi d'arte...» all'implorazione a Scarpia, all'uccisione, il personaggio ha conservato la sua bella linea di verità e unità psicologica, di canto caldo, animato dalla modulazione palpitante della voce e fatto sensibile dall'intenzione della parola.

Il Cavaradossi del tenore Giuseppe Lugo ha la sua principale prerogativa vocale, nell'ampiezza e nella potenza con cui riesce a dilatare i respiri sostenendo note acute. Il primo esempio di questa meravigliosa amplificazione e resistenza l'artista lo ha dato nell'incisivo accento con cui ha cantato al secondo atto «Vittoria, vittoria!» e nel quarto, al «E lucevan le stelle» nella frase, cantata senza spezzatura, «Non ho amato mai tanto la vita» in cui l'effusione disperata trova pienezza di abbandono e di espressione, senza menomare la tonalità e la consistenza del canto. Ma già nella prima aria delle «Recondite armonie» il tenore Lugo ha palesato la ricchezza del suo organo eccezionale e la bellezza del timbro: voce di uguale pienezza in tutti i registri e di obbediente modulazione; voce facile alle ardite ascensioni acute, e calda e morbida nelle note basse, e vibrata e limpida nei bellissimi centri. Certo, il Lugo se ne serve con arte e sicurezza nella parte di Cavaradossi, in cui l'artista si adagia, anche scenicamente, con una certa distinzione e con atteggiamenti sempre sobri. Lo scoppio di infrenabile entusiasmo dopo l'aria dell'ultimo atto e dopo il duetto, ha consacrato insieme al successo personale del tenore Lugo, costretto a replicare «E lucevan le stelle...» anche il successo dello spettacolo elevato nel prestigio artistico per la partecipazione di Mariano Stabile nella parte di Scarpia. Per ritrovare un artista di uguali capacità sceniche e vigore espressivo, occorre risalire al tempo di Battistini. Lo Scarpia di Stabile ha tratti inconfondibili di atteggiamenti e di canto nei quali l'interprete ha disegnato e modellato fortemente il poliziotto aristocratico, sensuale e bigotto, sanguinario e ipocrita. Già nella scena della chiesa, Mariano Stabile ci ha presentato la molteplice individualità del personaggio, al quale ha prestato il suo linguaggio incisivo, tagliente, pieno delle più sottili e riposte intenzioni, fatte eloquenti dalla mobilità espressiva del viso e del gesto. Il secondo atto è l'atto di Scarpia e Mariano Stabile vi ha signoreggiato con ricchissime gradazioni nel gioco contrastante di cortesia insinuante e lusingatrice e di imperiosa violenza, di segrete brame erotiche mascherate da promettente indulgenza e pietà. Interpretazione scenica e vocale di plastico rilievo, di incisiva e dettagliata ricercatezza psicologica e di bella suggestione.

Il maestro e gli interpreti

Ma accanto ai tre interpreti principali, occorre ricordare le prestazioni artisticamente nobili del basso Morisani, assai efficace Angelotti; del Paci arguto e pittoresco sagrestano; del bravo Mercuriali insinuante Spoletta; del Serpo e dell'Ulivi nelle parti di gendarme e di carceriere.

Il maestro Piero Fabbroni ha diretto lo spettacolo con chiarezza e sicurezza, ed ha ottenuto dall'orchestra, disciplinata e fervida di prestazioni, coloritura smagliante di suoni ed energia e vigore piuttosto magniloquenti negli accenti drammatici, mentre nel preludio del quarto atto, il risveglio della campagna romana e il canto del pastore, pagina di squisita poesia, il direttore ha trovato morbidezze di colori e delicatezza di espressione.

Come in altre esecuzioni, anche nella «Tosca» sono emerse molto chiaramente le qualità direttive di Ottorino Vertova istruttore del coro, segnatamente nella cantata al secondo atto, e il gusto decorativo del regista maestro Domenico Messina che ci ha offerto, sullo sfondo fastoso e mistico della bella chiesa barocca, al primo atto, un colorito e caldo quadro processionale. Le scene della «Tosca»: il salone barocco al secondo atto, il cortile e le mura di Castel Sant'Angelo, al terzo, solidamente piantate in rude e pittoresca prospettiva, parvero degne dello spettacolo che ha avuto accoglienze di eccezionale calore: otto chiamate dopo il primo, otto dopo il secondo atto e acclamazioni entusiastiche alla fine.

v. t.

L'ultima del "Campiello,, alle 15.30 al Verdi

La Sovraintendenza comunica: Oggi alle ore 15.30, ultima rappresentazione de «Il Campiello» con gli applauditi esecutori delle precedenti esecuzioni.

Martedì 1.o febbraio, seconda rappresentazione di «Tosca» per la quale alle 10.30 di stamane (ed ininterrottamente sino alle ore 19) si inizia alla Biglietteria del teatro, come pubblicato ieri, la vendita dei biglietti per i posti prenotati. I posti non ritirati entro oggi saranno da domani messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Domani lunedì, alle ore 10.30, si inizia la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione di «Manon», che avrà luogo giovedì 3 febbraio, esecutori principali: Augusta Oltrabella, Beniamino Gigli, Leone Paci, Romeo Morisani.

Maestro direttore Umberto Berrettoni.

Per detta rappresentazione non sono state accettate prenotazioni: saranno solamente salvaguardati i diritti dei signori abbonati e saranno riservati i posti di platea, galleria e loggione per i consuetudinari frequentatori di tutte le prime rappresentazioni mentre tutti i rimanenti posti del teatro saranno a disposizione del pubblico. Ogni acquirente potrà ricevere sino ad un massimo di tre posti.

Spettacolo d'arte per bambini al Dopolavoro chimici

Oggi, alle 15, nella sede del Dopolavoro interaziendale Chimici, in via Conti N. 11, la compagnia «Fischiateci forte» del Dopolavoro Poligrafico, darà un grande spettacolo d'arte varia per bambini, con la rivista di «Stan e Ollio in Europa».

Il nuovo Quartetto ungherese alla Società dei Concerti

Domani sera alle 21 ha luogo nella sala del Littorio il concerto sostenuto dal nuovo Quartetto ungherese, un eccellente complesso, conquistatosi in pochi anni d'attività una fama internazionale. Ecco il programma:

Haydn: Quartetto in fa magg. op. 77 (Allegro moderato - Minuetto - Andante cantabile - Allegro vivace); Schubert: Quartetto in la min op. 29 (Allegro non troppo - Andante - Minuetto - Allegro moderato); Milhaud: Quartetto n. 9 (Moderato - Animato - Molto lento - Deciso).

Musiche di Mascagni e Puccini al Dopolavoro «Crda»

Ieri sera nella sala del Dopolavoro «Crda» si è svolto l'interessante concerto con musiche di Mascagni e Puccini sostenuto dalle sezioni corale-orchestrale e diretto dal maestro R. Ruggier. Un pubblico numeroso e appassionato che da lungo segue la costante attività di questo complesso e del suo maestro ha rinnovato la sua simpatia per la diligente esecuzione e l'ottima fusione strumentale. Esecuzione bella, slanciata in tutto lo svolgimento del programma che comprendeva la «Sinfonia» e la «Furlana» delle «Maschere», la «Danza esotica», la delicata «Gavotta delle bambole», il Preludio e la Siciliana della «Cavalleria» cantata ottimamente dal tenore sig. Cherri e infine insieme al coro lo smagliante «Inno al sole» dell'«Iris». Il soprano signorina Nella Bonato educata ad ottima scuola e prontamente accompagnata al piano dal maestro M. Lozzi eseguì con voce bella e melodiosa alcune romanze

"La festa de siora Aneta,, con Cecchelin al Filodrammatico

Dopo aver raccolto lusinghieri successi a Torino, Sampierdarena, Genova e Bologna, Angelo Cecchelin fa una breve sosta di sette giorni a Trieste, dopo di che continuerà il suo giro artistico riprendendolo il 7 febbraio al Politeama di Asti. Nelle recite straordinarie triestine, che si svolgeranno da domani al Cineteatro del Corso, Cecchelin presenterà la sua ultima creazione «La festa de siora Aneta», che è una gustosa rievocazione dei caratteristici costumi della nostra gente. Ricordiamo che è con questo lavoro che il popolare Angelo debutterà nel prossimo settembre al Cineteatro Roma di New York.

La replica di "Fata morgana,, al Politeama Rossetti

Oggi, alle 10.15, il complesso lirico della G. I. L. replicherà a grande richiesta la leggenda orientale «Fata Morgana» di G. Vitussi con musica di C. Capri.

Il concerto dedicato a Gastone Zuccoli nella Sala «Duca d'Aosta»

Martedì sera avrà luogo nella sala Duca d'Aosta l'annunciato atteso concerto di musiche del maestro Gastone de Zuccoli con la cooperazione d'uno scelto gruppo d'esecutori concittadini. Auspici della serata sono il Sindacato dei musicisti e l'Istituto di cultura fascista.

Programma: Prolusione del maestro Vito Levi; 1) Quattro Schizzi: a) Canzonetta; b) Rêve Fantasque; c) Colloquio; d) Almée (Poemetto orientale) Pianoforte; 2) Sera d'inverno - canto; 3) Ave Maria - violino; 4) Tre Impressioni: a) Umoresca; b) Danzando; c) Piccolo Studio. Pianoforte; 5) Tre Canzoni: a) Rispetto Toscano; b) Lontananza; c) Stornello Toscano. Canto; 6) Due Liriche: a) Notturno (Foglio d'Album); b) Canzone d'autunno. Pianoforte; 7) a) Alba d'Aprile; b) Sonetto. Canto; 8) a) Pastorale di Natale (Trascrizione Gianni Pavovich); b) Serenatella burlesco-sentimentale (Revisione di Gianni Pavovich) Violino; 9) a) Dolce Tormento; b) Dionisiaca - Poemetto. Pianoforte.

Siederà al pianoforte per gli accompagnamenti il maestro Luigi Toffolo. Pianoforte Steinway e Sons. Prezzi: Ingresso (posto compreso) lire 3. Per gli iscritti al Sindacato musicisti, all'Istituto di cultura fascista ed al Circolo Visnoviz (verso presentazione della tessera)

RADIO

Programmi del 30 gennaio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di lingua amarica (prof. Bruno Ducati). — 9: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Don Giocondo Fino. — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.15: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio serie A. — 16.45: Notizie sportive. — 17: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 19.47: Chi è al microfono? — 20.30: Musica varia. — 21: **«Incantesimi agresti»**, radiocommedia in tre tempi di Felj Silvestri. — 22: **Concerto** diretto dal m.o Cesare Gallino. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua orchestra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 17: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Igor Markewich col concorso del violinista Carlo Flesch. — 20.30: Musica varia. — 21: **Musiche gaie e canzoni**, direttore d'orchestra: m.o Umberto Mancini. — 22.10: **Gruppo delle cantatrici italiane** diretto da Maddalena Pacifico. — 22.45 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 16.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«La monacella della fontana»**, leggenda in un atto di Giuseppe Adami, musica di Giuseppe Mulè. — 17.20 (circa): **«Fedora»**, dramma di V. Sardou ridotto in tre atti per la scena lirica da Arturo Colautti musica di Umberto Giordano, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis. — 20.30: Crociera musicale attraverso l'Europa, selezione di canzoni moderne, radiorchestra. — 21.10: «Uno strano congresso», fantasia di Rodolfo Lovero. — 21.35: A soli di chitarra eseguiti da Michele Ortuso. — 22: Musica da Ballo.

Tonnellate di cefali pescate nelle vicinanze di Salvore

Da varie settimane la Cooperativa di Pirano a mezzo dei guardiani della peschiera di Sezza e Portomadonna stava segnalando le tracce di grandi masse di cefali che vagavano nella baia fra Punta di San Bernardino e Punta di Salvore. In seguito al freddo intenso della prima decade di gennaio l'ammassamento dei cefali si è completato e si attendeva il tempo propizio per la grande «calata della tratta».

Cessato l'altra notte il vento sciroccale, ieri mattina all'alba partirono per la zona della pesca una trentina di battelli con a bordo il personale e gli attrezzi necessari. Verso le cinque del mattino, presso Ca' Negra, le barche si disposero in circolo e si allargarono dal centro in modo da poter dare sviluppo alla grande rete che sarà tutta affondata, catturando tutto il grosso nucleo di pesce composto di cefali, volpine e branzini, che tentavano invano una via d'uscita.

A un ordine dato dal capo della peschiera che pronuncia le rituali parole: «In nome di Sant'Andrea calate le reti» la «tratta» viene immersa mentre i pescatori iniziano da terra la «tirata» delle reti che ridotte a semicerchio, questo si va sempre più restringendo mentre il pesce preso nella «tratta» cerca invano una via d'uscita. Con guizzi e salti i cefali più arditi cercano scampo fuori della rete; ma cadono in una seconda rete detta «saltarello» e divengono anche essi preda di pesca.

La pesca si è protratta fino alle 10 ore e nel frattempo la direzione della peschiera provvedeva all'approntamento delle casse che dovranno raccogliere il pesce, diviso a seconda del taglio e della qualità.

Verso le 13 giungevano in porto i battelli carichi di bottino e si procedeva sul molo al riempimento delle casse che venivano pesate. Iersera le cinquanta tonnellate di pesce freschissimo sono state ripartite per Trieste e Venezia, e nella nostra pescheria sono già in vendita al pubblico gli ottimi cefali.

L'attività dell'Associazione Mutua fra Impiegati. Il numero degli iscritti all'Associazione Mutua fra impiegati, assicurati contro le malattie, che al 31 dicembre XVI è stato di 7270, quello dei familiari di 5046. Dal 1.o gennaio al 31 dicembre XVI si ebbero 1807 casi di malattia con inabilità lavorativa con un totale di 25.682 giornate di malattia e di 15.413 giornate, 3837 di ricovero ospedaliero, 6218 di cura climatica e 689 di cura termale. Nel mese di dicembre furono pagate per sussidi di malattia lire 18.860.70, per sussidi di puerperio lire 1807.60, per assegni di morte lire 400 e per assegni temporanei lire 60. Le visite mediche negli ambulatori ammontarono a 9225 di cui 6333 di assicurati e 2692 di familiari; quelle a domicilio a 621 di cui 274 di assicurati e 347 di familiari; le prestazioni stomatologiche a 1039; in totale si ebbero 10.885 visite di cui 7150 di medici specialisti. Dal 1.o gennaio al 31 dicembre XVI l'Associazione pagò lire 188.657.70 per sussidi e assegni e si ebbero complessivamente 119 mila 854 visite mediche negli ambulatori e a domicilio. La media presenza giornaliera presso la Casa di cura durante il trascorso mese fu di 18 ammalati e convalescenti.

L'Azienda autonoma statale della strada, in data 28 gennaio, comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli sulle strade statali: SS. n. 14 della Venezia Giulia — tratto Erpelle-Castelnuovo — neve, transito con catene.

La Congregazione Mariana dei Laureati invita i confratelli e gli amici a intervenire alla S. Messa da «Requiem» che sarà celebrata da padre Petazzi, lunedì mattina alle 7.30 nella chiesa del S. Cuore in via del Rosco, in suffragio dell'anima eletta del confratello dottor Nicolò Giovanni Ivancich.

I trattenimenti al Ferroviario. Con larghissima partecipazione di soci e invitati, si è svolta ieri sera al Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, l'annunciata grande veglia dei cantieri. Le danze si sono svolte in un ambiente di sana giocondità e sono state rallegrate dall'orchestra sociale, che ha eseguito i più brillanti ballabili. Oggi, dalle 15.30 in poi, avrà luogo nelle sale un grande trattenimento danzante. Alle 15.30 invece, seguiranno i consueti spettacoli cinematografici.

Il Carnevale della Dalmazia. In questi giorni la Società Dalmatica ha intensificato i preparativi per la grande veglia carnevalesca che si svolgerà la sera del 5 febbraio nella Sala maggiore di via del Coroneo n. 15. La festa, che sarà fra le più signorili ed eleganti della stagione, si svolgerà in una cornice di festosa gaiezza e offrirà a tutti i partecipanti quanto di più allegro abbia potuto escogitare il Comitato promotore. La veglia dalmatica, per la quale sono già stati diramati gli inviti che si possono anche prelevare nella segreteria di via d'Annunzio n. 2, avrà inizio alle 22 precise e si concluderà a tarda notte.

Poker d'annuale alla Ginnastica. Onde aderire alle numerose richieste pervenute e visto l'esito brillantissimo ottenuto la domenica scorsa, il Comitato feste ha deciso di replicare la caratteristica serata carnevalesca oggi, dalle 21 all'una del mattino.

Il Dopolavoro «Acegat» parteciperà al raduno di Asiago, indetto dal Dopolavoro provinciale per i giorni 12 e 13 febbraio prossimo. La gita verrà effettuata in comodo torpedone. Dato il numero limitato di posti, s'invitano tutti i dopolavoristi a volersi iscrivere. Informazioni e iscrizioni si ricevono in sede ogni sera dalle 19 alle 22.

Il ballo del «Saturnia» in Sala Massima. Mercoledì prossimo, dalle 21 alle 24, il C. C. «Saturnia» terrà nella Sala Massima il consueto ballo della settimana. Suonerà l'orchestra Meniconi.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Dalle 16.30 alle 23 ininterrottamente, nella sede di via Tiziano Vecellio 8, si terranno trattenimenti danzanti.

Al Dopolavoro Motociclistico. Questa sera dalle 21 in poi, nella sede sociale di via Istituto 15, si effettuerà il solito trattenimento domenicale per i soci, dopolavoristi e famiglie. Suonerà il quartetto diretto dal maestro Cappelli.

Al Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 20.30 in poi, si terrà il tanto atteso trattenimento danzante per i soci e dopolavoristi. Il prof. Tamaro con il suo quartetto giazz rallegrerà la serata.

Cronache degli avvenimenti sportivi

I GOLIARDI SULLE NEVI DI MADONNA DI CAMPIGLIO

Al Guf Milano lo "Sci d'Oro,, del Re

I triestini si piazzano al quinto posto

(Nostro servizio)

MADONNA DI CAMPIGLIO, 29

Oggi è stata la penltima giornata dei Littoriali della neve e del ghiaccio dell'Anno XVI, che avranno termine domani con la solenne cerimonia di chiusura alla presenza del Vicesegretario dei «Guf» dott. Mezzasoma. Restano da disputare ormai soltanto la gara di salto e due incontri di disco sul ghiaccio, che avranno il loro svolgimento nella mattinata di domani.

Stamattina la staffetta per il 18.o Sci d'Oro del Re Imperatore è stata disputata su una pista forse un po' troppo fresca, ma comunque buonissima. I ventiquattro chilometri della staffetta, suddivisi in quattro frazioni di 6 chilometri ciascuna, sono stati percorsi dalle squadre universitarie ad una andatura fortissima; il sole c'era soltanto a tratti, poichè fin dalle prime ore del mattino delle nubi hanno incominciato ad ammassarsi intorno alle più alte cime dei monti, per riunirsi nel pomeriggio in una massa compatta dalla quale non tardò a fioccare una neve fittissima che ha ostacolato alquanto nel pomeriggio le prove della gara del salto.

L'entusiasmante lotta sulla neve

La staffetta, alla quale ha dato il «via» il dott. Mezzasoma, non è stata decisa così a priori; anzi nelle prime frazioni hanno segnato i migliori tempi il «Guf» di Padova e quello di Modena; appena più tardi si sono delineate più chiare le posizioni, benchè una lotta entusiasmante si sia intrapresa nel finale fra Marsilli, il Littore bolognese dell'anno passato, e Ravasi del «Guf» Padova, sorpassato soltanto a qualche centinaio di metri dal traguardo. Lo Sci d'Oro è stato vinto dal «Guf» Milano con i suoi nuovi quattro Littori: Senoner I, Verga, De Antoni e Senoner II, che hanno totalizzato complessivamente 60 punti. Secondo si è classificato il «Guf» Bologna, terzo Padova, quarto Torino e quinto Trieste. L'ottimo quinto posto conquistato dalle maglie gialle non è stato una sorpresa, poichè, come abbiamo detto ieri, con l'inclusione di Brückner nella formazione triestina, questa veniva considerata una delle più forti. E' stato Lendwai il primo a partire mantenendosi per buon tratto di frazione nei primi posti, cedendo appena verso la fine per un lieve incidente e arrivando ottavo; ma Brückner, con un'andatura scioltissima, ha ricuperato alcuni secondi, sorpassando per istrada ben 4 concorrenti e terminando quinto la seconda frazione. Tali posizioni sono state poi mantenute da Superina e da Vidorno, il quale ultimo ha inseguito tenacemente Holzner di Torino, senza, però, poterlo raggiungere. Gli arrivi sono stati molto estenuanti, specialmente quello di Mario Rasi di Bologna. Magnifica è stata la prova di De Antoni, che nella sua frazione è riuscito a superare l'avversario padovano portando il suo «Guf» dal terzo al primo posto e neutralizzando così l'inspiegabile cattiva partenza dei milanesi.

Quattro triestini alle gare di salto

Domattina alle gare del salto prenderanno parte quattro triestini e precisamente Superina e Vidorno per la combinata fondo salto e Brückner e Küchler per la sola gara del salto. Gli atleti più quotati in questa competizione sono il triestino Mestron, che fa parte del «Guf» di Milano, e il Littore di tre specialità Travaglio, pure del «Guf» di Milano.

Nonostante il lusinghiero quinto posto del «Guf» Trieste ottenuto nella staffetta, nella classifica generale Pavia precede ancora di un posto i triestini, avendo totalizzato nell'insieme delle gare fin qui disputate 147 punti e mezzo di fronte ai 136 e mezzo del «Guf» Trieste; senonchè ancora si possono nutrire speranze per il primato finale di seconda categoria, perchè probabilmente il «Guf» Pavia non iscriverà nessun atleta alla combinata di domani.

Stamane alle 10 ha avuto luogo l'incontro di disco sul ghiaccio tra il «Guf» Pavia e il «Guf» Ferrara, terminato con la vittoria della squadra pavese per 7 a 0. Alle 11.30 hanno giocato Padova e Torino; ha vinto Padova per 16 a 1. Il «Guf» di Macerata ha dovuto, in seguito a delle irregolarità, rientrare in sede in attesa di provvedimenti disciplinari.

La cerimonia del giuramento

Per la cerimonia del giuramento degli atleti partecipanti ai Littoriali, i «Guf» dovranno trovarsi domani inquadrati, al comando dei rispettivi Segretari e col labaro portato dall'Addetto allo sport, nel tratto di strada prospicente l'Albergo Savoia. Questa sera il vicesegretario dei «Guf» ha tenuto rapporto ai Segretari dei vari «Guf» e agli Addetti sportivi, compiacendosi delle prove ottenute e discutendo sul programma dei prossimi Littoriali.

Le odierne gare di pattinaggio hanno dato i seguenti risultati: 5000 metri: Littore Perucca Icilio del «Guf» Milano in 10'13"; 2) Abart. Littore dei 1500 metri di velocità e Agudio Tommaso del «Guf» Torino con 2'50" e due quinti; 2) Allaria di Torino.

Classifica per «Guf» del 18.o Sci d'Oro del Re: 1) «Guf» Milano, punti 60; 2) Bologna, punti 56; 3) Padova, punti 54; 4) Torino, punti 52; 5) Trieste, punti 50; 6) Parma, punti 48; 7) Napoli, punti 46; 8) Pavia, punti 44; 9) Ferrara, punti 42; 10) Modena, punti 40.

Classifica generale per «Guf» dopo le gare di fondo, discesa, discesa obbligata, combinata discesa libera e discesa obbligata e staffetta: 1) «Guf» Milano, punti 376; 2) Torino, punti 325.5; 3) Padova, punti 283; 4) Genova, punti 206.5; 5) Bologna, punti 181; 6) Pavia, punti 147.5; 7) Trieste, punti 136.5.

L'Italia organizzerà nel 1939 il campionato mondiale di «bob»

GARMISCH, 29

Ha avuto luogo questa sera il Congresso della Federazione internazionale di bob, durante il quale è stata definitivamente assegnata all'Italia l'organizzazione del campionato mondiale di bob a quattro per il 1939. Il campionato sis volgerà il 28 e il 29 gennaio a Cortina d'Ampezzo. Hanno promesso la loro adesione fin da adesso due equipaggi tedeschi, due inglesi e due austriaci.

La stampa estera esalta il trionfo dei nostri sciatori a Garmisch

MONACO DI BAVIERA, 29

La brillante vittoria sciistica italiana viene messa nel più ampio rilievo da tutta la stampa. Il *Völkischer Beobachter* sottolinea che il trionfo italiano ha superato ogni aspettativa ed osserva che gli sciatori italiani, battendo già oggi e con tanto successo il primato norvegese, rilevano con quale rapido passo l'Italia stia conquistando una meravigliosa superiorità anche gni sport invernali.

Il Bollettino della neve

ROMA, 29

La Direzione generale per il turismo comunica il bollettino della neve del 29 gennaio 1938-XVI. Alpi Venete, Tridentine e Dolomiti: Arabba: temp. —3, neve cm. 44 fresca, cielo coperto; Asiago: neve cm. 35 fresca; Cavalese: neve cm. 15 fresca; Colle Isarco: neve cm. 15 fresca; Corvara: neve cm. 45 fresca; Cortina Ampezzo: neve cm. 40 farinosa; Pocol: neve cm. 70 farinosa; Tre Croci: neve cm. 100 farinosa; Falzarego: neve cm. 100 farinosa; Dobbiaco: neve cm. 35 fresca; Loqua: neve cm. 15 sciabile (valichi aperti); Madonna di Campiglio: neve cm. 60 polverosa; Merano: neve cm. 50 polverosa; Misurina: neve cm. 55 fresca; S. Martino di Castrozza: —3, neve cm. 35 farinosa, coperto; Sappada: neve cm. 50 fresca; Tarvision: neve cm. 80 fresca.

Commosse onoranze a Garmisch alla salma di Giacinto Sertorelli

Solo due prove di "bob,, disputate

GARMISCH, 29

La partecipazione italiana alla settimana di Garmisch Partenkirchen si è conclusa oggi con una giornata di dolore. Vivissima è stata l'impressione per la dolorosa fine di Giacinto Sertorelli fra i suoi compagni di squadra, che a turno hanno vegliato accanto a lui durante la notte e per tutta la giornata, fino al momento delle estreme onoranze. La popolazione di Garmisch, il mondo degli sciatori e i dirigenti tedeschi hanno preso profondamente parte al lutto dello sport italiano con continue manifestazioni di cordoglio.

La salma verso l'Italia

E' soprattutto per il diretto interessamento del Reichsportführer von Tschammer Osten e dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino che è stato possibile disporre rapidamente per il trasporto in Italia della salma del campione scomparso. Le spoglie di Giacinto Sertorelli sono partite alle 19, accompagnate dai quattro fondisti bormiesi che fanno parte della squadra del cav. Giacomini, segretario della «Fisi». Esse giungeranno a Bormio nella giornata di domani e i funerali avranno luogo lunedì, con l'intervento del Segretario del «Coni».

Oggi alle 17 sono stati fatti i primi solenni funerali. Recato a spalla dagli atleti azzurri, il feretro è stato trasportato dalla camera ardente, dove per tutta la giornata è stato un ininterrotto pellegrinaggio di personalità, di sportivi e di popolo, su un catafalco eretto davanti all'ospedale, mentre la banda della Reichswehr intonava una lenta musica e i reparti della milizia nazista facevano quadrato al lume delle torce.

I solenni funerali

Erano presenti molte autorità tedesche, tra cui il Reichsportfüher, S. E. von Papen, Ambasciatore di Germania a Vienna, il comandante della guarnigione Oberleutnant Wintergast, il Borgomastro di Garmisch Partenkirchen, la squadra tedesca di sci al completo, le squadre norvegese e cecoslovacca e i rappresentanti giapponesi e svizzeri; da parte italiana, il Viceconsole a Monaco Mellini, in rappresentanza del Ministro d'Italia a Monaco, e personalmente S. E. Attolico, Ambasciatore d'Italia a Berlino. Era pure presente una delegazione del Fascio di Monaco col segretario d'Amato.

Von Tschammer Osten ha salutato con elevatissime parole l'atleta scomparso, mettendone in risalto l'audacia ed ha espresso il profondo rammarico degli sportivi tedeschi e del popolo della Germania per la perdita di Giacinto Sertorelli, al quale ha inviato un commosso saluto. Il Viceconsole d'Italia ha chiuso la cerimonia col rito fascista. Quindi, con un lungo corteo a cui partecipavano le società sciistiche locali e rappresentanti della «Fisi», della squadra norvegese, italiani di Monaco, i corpi armati e le formazioni naziste, il feretro è stato trasportato alla stazione mentre la popolazione e gli ospiti facevano ala lungo il percorso salutando romanamente. Il Reichsportführer ha inviato telegrammi di condoglianza alla famiglia Sertorelli, a S. E. Starace e a S. E. Ricci.

Oggi è stato trasportato in una delle migliori cliniche di Monaco l'atleta Camillo Passet, feritosi in allenamento alla spina dorsale. Lo stato del Passet è tuttavia grave, ma i medici, consultati anche quest'oggi, hanno fiducia di far sparire ogni traccia dell'incidente doloroso.

La travagliata corsa dei «bob»

Sportivamente la giornata d'oggi è stata di molto ridotta. Le condizioni del tempo — pioggia insistente fin dal mattino — hanno fatto rinviare a domani il salto per la combinata ed hanno gravemente pregiudicato la regolarità delle gare di bob per il campionato mondiale. Lo stato della pista era pessimo. Ciò nonostante venivano fatte fare le due discese di gara, in ambedue delle quali l'inglese Mc Evoy, vincitore l'anno scorso a Cortina del campionato mondiale di quella categoria, registrava i tempi migliori. Nella prima prova l'equipaggio degli Stati Uniti usciva di pista alla Bayerkurve. Gli italiani, che erano quarti alle prove e quinti nella prima discesa di gara, hanno perduto ogni possibilità nella seconda prova in seguito alle pessime condizioni della pista. Un sobbalzo su una grossa buca alla uscita della Bayerkurve provocava la rottura dei tiranti e si deve alla straordinaria presenza di spirito del guidatore Francesco De Zanna, che ricorreva ai piedi per la guida, se essi poterono finire incolumi la discesa.

Le due ultime prove si dovrebbero correre domani o posdomani, ma se il maltempo persistesse, verranno considerate valevoli per la assegnazione del titolo le due discese di stamane. Ecco i risultati dopo le prime due prove: 1) Granbretagna (prima prova 1'22"14/100, seconda prova 1'24"59/100; totale 2'46"73/100); 2) Germania I (prima prova 1'23"45/100, seconda prova 1'25"15/100; totale 2'48"60/100); 3) Germania II (prima prova 1'24" 2/100, seconda prova 1'24"59/100; totale 2'48"61/100); 4) Austria (totale 2'54"84/100); 5) Francia (totale 2'50"95/100); 6) Italia (totale 2'57"7/100).

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Manifestazioni provinciali

Dopolavoro Provinciale di Trieste: VI Treno bianco per Tarvisio, 500 partecipanti; a Valbruna gare per la disputa del Trofeo «Richetti».

Manifestazioni escursionistiche

Dopolavoro «Acegat»: gita con automezzo ad Arsia; Escursionisti «Dalmazia»: gita sciatoria a Montenero d'Idria; Sportivo «Olympia»: gita sciatoria a Montenero d'Idria; Cooperative Operaie: convegno sciatorio settimanale (Falcade e Arabba); Mutua Impiegati: gita sciatoria a Loqua; Mercati cittadini: gita sciatoria; «Lucchini»: gita sciatoria a Sappada; «Crda» Trieste: gita sciatoria a Montenero; «R. Pitteri»: gita sciatoria a Montenero; Pubblico Impiego: gita sciatoria a Montenero; «Dimm»: gita a Valbruna per «Trofeo Richetti»; «Crda» Monfalcone: gita sciatoria a Montenero d'Idria; «Beltrame»: gita sciatoria a Loqua; Ferroviario: gita sciatoria a Tarvisio; «XXX Ottobre»: gita sciatoria a Ravascletto; Cooperative Operaie: gita sciatoria a Loqua; Commercio: partecipazione alla gara sciatoria per il Trofeo «Richetti».

Manifestazioni ricreative

Trattenimenti danzanti avranno luogo nei seguenti Dopolavoro: «Crda» Monfalcone dalle 16 alle 20; «Beltrame» dalle 19 alle 23.30; Comunale Monfalcone dalle 20 alle 24; Chimici dalle 18 alle 24; Canottieri Adria dalle 17 alle 21; «Vedeta Veloce»; «F. Corridoni»; «XXX Ottobre»; «Crda» Trieste dalle 19 alle 23; Poligrafico dalle 19.30; Cooperative Operaie dalle 21; Pubblico Impiego dalle 17.30; «Acegat» dalle 19 alle 23; «Dimm» Sez. A, B, C; Commercio Industria 19; Chimici spettacolo per bambini.

Nelle sedi normali attività e audizioni radiofoniche.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle 10.30 in campo Montebello: Umer, Ferrari, Sacchetti, Kufersin, Valcareggi, Kaffenigg, Vardabasso, Englaro, Beorchia, Antonini, Costa, Tosolini, Millich. — I seguenti oggi alle 9 in campo Montebello: Donda, Auremi, Godini, Pagani, Pierini, Radio, Caberica, Ranieri, Zadro, Merlach, Bitesni, Bacchetti, Soldo. — I seguenti oggi alle 12 in campo Montebello: Costanzo, Gotti, Godnich, Lonzar, Stein, Covi, Franco, Bressan, Ceriani, Prassel, Miliani, Baschiera, Adamolli, Giamantoni, Ruzzier. — I seguenti oggi alle 12.15 alla Stazione centrale: Cattarini, Corsi, Castellani, Brombara, Davide, Fonda, Gregori, Presca, Perper, Maldossi, Medoch, Rosman e Versa.

La spedizione dei pacchi urgenti

Anche per i pacchi le Poste italiane mettono a disposizione del pubblico servizi ottimi e convenienti. Per la spedizione urgente dei pacchi postali, perfetto sotto tutti i riguardi è il servizio dei «Pacchi Postali Urgenti», che arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso, subito dopo l'arrivo a destinazione.

Chizzo interno destro per l'incontro con l'Ambrosiana

MILANO, 29

(M. G.) *Stasera l'allenatore della Triestina ci comunicava di aver deciso di apportare alla formazione un leggero ritocco e precisamente l'inversione delle mezze ali. Domani, dunque, contrariamente al solito, Chizzo giocherà alla destra di Trevisan e Grezar alla sinistra. La ragione della modifica è facilmente intuibile, quando si pensi che l'avversario contro il quale Chizzo andrà ad urtare non sarà il piccolo Ferrara, ma il valoroso Ferrari, vale a dire uno dei centri motori dell'Ambrosiana. In altre parole Chizzo è stato investito dell'incarico di fare la guardia di Ferrari, col compito precipuo di immobilizzarlo e possibilmente di soverchiarlo, per mezzo del suo scatto e della sua proverbiale combattività, compito questo che Grezar non avrebbe potuto assumere. Ma nella comunicazione dell'allenatore si sottintende pure che la tattica triestina sarà domani sostanzialmente difensiva, o per meglio dire intonata alla massima precauzione. La squadra, che è giunta a Milano alle ore 16.15, giocherà nell'ordine seguente:*

Tricarico, Gaigherle, Loschi; Bortolutti, Rancilio, Spanghero; Pasinati, Chizzo, Trevisan, Grezar, Busidoni.

Nessuna novità è annunciata in campo ambrosianista. I nero-azzurri saranno in campo nella seguente formazione:

Perrucchetti, Bonocore, Setti; Locatelli, Olmi, Antona, Ferrara II; Ferrara I, Meazza, Ferrari e Ferraris II.

Si può prevedere che il campo della gara sarà domani tutt'altro che in condizioni ideali perchè la pioggia caduta durante il pomeriggio sta trasformandosi in ghiaccio causa il freddo abbastanza intenso subentrato nella serata. Per quale delle due squadre questo elemento costituisca un vantaggio, per ora è difficile stabilire. Vero è, però, che esso aggiunge all'incertezza della gara una nuova incertezza.

Ponziana-Rovigo

Campo Sant'Andrea, ore 14.30

Oggi il campo di S. Andrea ospiterà una partita di cartello, Ponziana-Rovigo. La posizione occupata in classifica da queste due rivali giustifica appieno l'interesse suscitato da questa partita, che sarà senza dubbio la più importante su tutto l'arco del girone.

L'incontro non si presenta facile per i ponzianini, i quali, sebbene sieno avvantaggiati dal rientro del medio-centro Pescia e dell'ala sinistra Moro, dovranno impegnarsi a fondo per piegare l'indomita volontà di vittoria che anima gli ospiti. La partita si svolgerà alle 14.30 sul campo di S. Andrea e sarà preceduta da una gara di seconda divisione, fra le riserve del Ponziana e dell'Ampelea.

Le squadre si allineeranno nelle seguenti formazioni: A. C. Rovigo: Corazza; Montanari, Contratti; Alberghini, Calanchi Scagnolari; Zanca, Babetto, Volpi, Varoli, Andreoli. S. S. Ponziana: Pippan; Schiffo, Custicini; Dobrilla, Pescia e Belle; Cesarini, Mazzoli, Faini, Miot e Moro.

Ginnastica-Lazio di pallacanestro

Palestra sociale, ore 17

Bianco-azzurri triestini e azzurri romani saranno di fronte oggi nel pomeriggio per la tanto attesa partita valevole per il campionato di divisione nazionale. Il valore dei due quintetti in lizza è noto a tutti: complessi tecnici veloci e composti da giocatori che rappresentano una buona parte del miglior prodotto nazionale. E' lecito perciò attendersi da queste due formazioni una partita tiratissima ed entusiasmante. Le due squadre annunciano le seguenti formazioni:

S. S. Lazio: Falsetti (cap.), Tambone, Varisco, Pelliccia, Macor, Casini, Borchi e Fichera. S. G. Triestina: De Feo, Segulin, Novelli (cap.), Sader, Bessi, Calzolari, Marcolin, Reuner e Covelli.

Iscrivetevi al Tiro a segno

Due cadute. Ieri nel pomeriggio, mentre usciva dal portone di casa, il marittimo Giulio Di Erario, di 19 anni, abitante in piazza Barbacan 4, scivolò e cadde, producendosi delle contusioni al mento.

Lo stesso infortunio è toccato ieri sera alla casalinga Luigia Bidizza, di 45 anni, abitante in via Donadoni 2, la quale ha invece riportato una forte contusione al polso sinistro.

Entrambi sono stati medicati all'Ospedale Regina Elena, ove sono stati dichiarati guaribili in due settimane.

Maledetto spigolo! La casalinga Solidea Ferrari, di 30 anni, abitante in via S. Giovanni Bosco 8, attraversando ieri, nel pomeriggio, la propria stanza da letto, urtò con la mano sinistra contro lo spigolo di un mobile producendosi una forte contusione al mignolo. Ricorse alle cure della Guardia medica.

Un deliquio. Colto da capogiro mentre usciva ieri di casa, lo spazzino Antonio Sauro, di 40 anni, abitante in via del Pesce 1, cadde in modo da prodursi delle contusioni escorianti al naso ed alla bocca. Ebbe le necessarie cure all'Ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Venti centesimi di legnate. Lo scolaro Giuseppe Bilucaglia, di 9 anni, abitante in via della Galleria 11, vantando un credito di... 20 centesimi dal figlio della sua portinaia, ieri nel pomeriggio fece la voce un po' troppo grossa nell'esigere il suo avere, tanto che il debitore andò in collera e lo colpì con un pezzo di corda alla fronte. Riportato un livido, il Bilucaglia dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le necessarie cure.

Cronaca giudiziaria

La fatale imprudenza d'una donna

(Corte d'Appello) Il 25 luglio scorso, l'autista Alfredo Cappellari, percorreva con un autocarro la via Antonio Caccia, quando giunto all'incrocio di via Arcata, una donna, certa Carla Caucich, attraversò imprudentemente la strada. Il Cappellari, nonostante avesse sterzato completamente nella direzione opposta, investì la donna che, atterrata, in seguito alle gravi lesioni riportate morì all'ospedale.

Il Tribunale pronunciò nei confronti del Cappellari sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Avendo l'imputato ricorso contro la formula dubitativa della sentenza, la causa è stata nuovamente discussa davanti i giudici della Corte di Appello.

I motivi esposti dal difensore avv. Poillucci sono stati accolti dalla Corte che ha assolto il Cappellari perchè il fatto non costituisce reato.

Il ricorso di un marito

(Corte d'Appello) Ha avuto luogo ieri il ricorso presentato da certo Antonio De Giovanni, condannato con sentenza del Tribunale penale di Trieste, per lesioni a danno della propria moglie Italia Tamplenizza.

L'imputato ha sostenuto di essersi trovato in istato di legittima difesa, avendolo la moglie aggredito a colpi di scopa, e tale tesi è stata anche sostenuta dalla difesa che ha chiesto sentenza di assoluzione.

Richiesta che è stata accolta dalla Corte la quale, previa deliberazione, ha pronunciato sentenza assolutoria con formula dubitativa in riforma della sentenza di primo grado con la quale l'imputato era stato condannato a 3 mesi e 5 giorni di reclusione col beneficio della condizionale.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Colonna; difesa avv. Svilocossi; cancelliere Godnig.

Il cappello volato dal tram

(Pretura penale) Una notte dello scorso ottobre, tale Scherlavai, abitante a Villa Opicina, assieme ad un amico, salì sul tram per ritornare a casa. Fatalità volle che lo Scherlavai, stando appoggiato ad un finestrino, gli cadesse il cappello dalla vettura. Stizzito pregò allora il manovratore di fermare per dargli la possibilità di scendere e raccattare il copricapo volato sulla strada. Il tranviere rispose con un rifiuto.

— Fermerò alla prossima fermata.

— Ostrega de qua a due o tre chilometri de strada!

— Fermo dove mi compete di fermare.

Si sviluppò così un alterco durante il quale lo Scherlavai diede del «lazzarone» e del «vigliacco» al manovratore. Questi, ricordandosi di essere qualificato quale pubblico ufficiale, appena terminato il servizio, andò sollecito a denunciare lo Scherlavai per oltraggio, ubriachezza e turpiloquio.

Lo Scherlavai s'è presentato ieri davanti al Pretore per subire il processo. Interrogato, negò ogni addebito.

— Gavevo perso el capel.

— E col capel anche la testa!

In seguito alle risultanze di causa, il Pretore, rilevato che anzichè gli estremi dell'oltraggio ricorrevano quelli del reato di ingiurie e, data la mancanza di una querela, ha concluso coll'assolvere lo Scherlavai dall'oltraggio per inesistenza di reato, limitandosi a condannarlo per le contravvenzioni a 200 lire di ammenda.

Pretore dott. Mazzarella; difesa dott. F. Presti.

Per evitare uno scontro investe un pedone

(Pretura penale) Il 9 giugno scorso, all'incrocio di via Geppa con via Fabio Filzi, sopraggiunsero simultaneamente due automobili una delle quali era condotta dall'autista Alberto Zanetti. Poichè la precedenza spettava allo Zanetti, questi proseguì nella sua andatura, certo che l'altra automobile gli avrebbe dato via libera. Senonchè, il conducente dell'altro veicolo, anzichè fermarsi, proseguì, e lo Zanetti per evitare di essere scontrato si spostò il più possibile a destra. Per fatalità in quel momento scendeva un vecchio settantenne, tale Giuseppe Voglin, il quale, rasentato dall'automobile dello Zanetti, fu atterrato e riportò la frattura della gamba sinistra.

Nei confronti dello Zanetti fu avviato procedimento penale per delitto di lesioni colpose ed è comparso adavanti al giudice cav. Mazzarella.

In esito alle risultanze di causa, lo Zanetti è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Difensore avv. Poillucci.

Assolto da oltraggio

(Pretura penale) E' comparso davanti al Pretore tale Guido Amodeo, imputato di oltraggio aggravato per avere con violenza offeso il prestigio di un vigile urbano nell'esercizio delle sue funzioni. Oltre a ciò l'Amodeo era imputato di ubriachezza. Il fatto ebbe origine da una disputa tra l'imputato e il vigile, circa il posto da occupare all'Alloggio popolare. L'incolpato nell'alterco si sarebbe rifiutato di eseguire gli ordini ricevuti e colluttando avrebbe inferto un morso alla mano dell'agente.

L'imputato si scolpò dicendo che l'atto era stato involontario e che del resto egli non era ubriaco.

Il Pretore, vagliate le circostanze del caso, assolvette l'Amodeo dall'imputazione di oltraggio, per insufficienza di prove, e da quella di ubriachezza con formula piena. Pretore dott. Mazzarella; difensore avv. Turola.

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

CLUB ALPINO ITALIANO

[illegible]

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

[illegible]

Estrazioni del Lotto
del 29 gennaio 1938-XVI

Bari	29	80	89	96	40
Firenze	13	78	73	72	40
Milano	35	27	63	76	67
Napoli	86	28	71	34	84
Palermo	14	30	88	48	28
Roma	41	71	42	81	31
Torino	76	70	8	27	33
Venezia	77	42	69	53	59

Bandi di concorso

Conferimento di soccorsi. [illegible] vedove e gli orfani poveri degli agenti di commercio. In difetto di concorrenti qualificati come sopra, potranno prendersi in considerazione anche altre persone povere, nate a Trieste e quivi dimoranti da almeno cinque anni ininterrottamente, quando ne sia manifesta la necessità derivante da condizioni straordinarie o da malattia. In tutti i casi sarà preferito il concorrente che abbia la famiglia a proprio carico. I soccorsi potranno essere erogati come graziali una volta tanto, oppure quali sussidi continuativi, a seconda dei casi. Le domande di concorso, corredate: 1) della fede di nascita, 2) del certificato di residenza e domicilio, 3) dello stato di famiglia, 4) dell'attestato di povertà, 5) dell'eventuale prova della professione di agente di commercio saranno da presentare all'Ente Comunale di Assistenza, reparto assistenza esterna, via Istituto 29, a tutto 31 gennaio a. c.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Istituto Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Sergio Devescovi, piazza Garibaldi n. 11.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. [illegible] nia» in crociera alla Terra del Fuoco; «Oceania» arrivata il 20-1 a Trieste; «Orazio» partita il 25-1 da La Guayra per Las Palmas; «Rialto» partita il 29-1 da Venezia per Napoli; pir. «Recca» partito il 25-1 da Cadice per Marsiglia; m.n. «Saturnia» partita il 27-1 da Trieste per New York via scali; pir. «Sirio» partito il 20-1 da St. Vincent per Montevideo; «Teresa» arrivato il 27-1 a Trieste; m.n. «Virgilio» partita il 17-1 da Las Palmas per La Guayra; «Vulcania» partita il 20-1 da New York (crociera mediterranea).

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 29-1 da Trieste; m.n. «Calitea» partita il 29-1 da Alessandria; pir. «Grimani» proseguito il 29-1 dal Pireo per Brindisi, Venezia e Trieste; «Palestina» prosegue il 30-1 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Galilea» prosegue il 30-1 da Larnaca per Caifa e Berutti; «Gerusalemme» prosegue il 30-1 da Brindisi per Trieste; «Rodi» prosegue il 30-1 dal Pireo per Rodi e Alessandria; «Egitto» atteso il 31-1 a Venezia indi Trieste; «Celio» atteso il 30-1 a Port Said; m.n. «Assiria» partita il 29-1 da Alessandria per Candia; pir. «Bolsena» arriverà il 31-1 a Bari indi Brindisi, Patrasso ecc.; «Albano» parte il 30-1 da Trieste; «Iseo» arrivato il 29-1 ad Istanbul indi Burgas e Varna; «Vesta» atteso il 30-1 ad Istanbul; «Abbazia» arriverà il 31-1 a Trieste; «Diana» prosegue il 30-1 da Volo per Salonicco; «Quirinale» atteso il 31-1 a Cavalla.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 29-1 da Catania per Ancona e Trieste; «Silvia Tripcovich» partito il 29-1 da Genova per la Riviera e Marsiglia; «Fanny Brunner» partito il 29-1 da Venezia per Ancona; «Sivigliano» partito il 26-1 da Jalma per la Riviera e Genova; «Etruria» arrivato il 27-1 a Casablanca; «Saraceno» arrivato il 29-1 a Marsala, indivi eventualmente lunedì Palermo e poi Trieste; «Tunisino» proseguito il 28-1 da Bengasi per Tripoli; «Algerino» partito il 26-1 da Spalato per Malta; «Alicantino» proseguito il 24-1 da Casablanca per Marsala; «Marocchino» partirà il 2-2 da Trieste; «Le Tre Marie» proseguito il 26-1 da Malaga per Ibiza; «Guido Brunner» proseguito il 24-1 da Genova via Marsiglia per Palma; «Andalusia» partito il 28-1 da Bombay per Colombo; «Laconia» partito il 22-1 da Singapore per Saigon; «Numidia» carica a Mornhou Bay.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» scarica ad Imperia; «Donizetti» scarica a Catania; «Paganini» scarica a Napoli; «Puccini» scarica a Fiume; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» partita il 29-1 da Catania per Bari; pir. «Albachiara» scarica a Siracusa; «Davide Bianchi» carica a Catania; «Seb. Bianchi» carica a Palermo; «Tiziano» carica a Bari; «Cagliari» carica in Sicilia; «Carmen» carica a Palermo; «Dielpi» carica a Livorno; «Gallipoli» carica in Sicilia; m.n. «Vittoria Beraldo» attesa il 30-1 a Trieste; pir. «Alfredo Oriani» partito il 29-1 da Sussak per Londra; «Ariosto» in partenza da Palermo per Bona; «Manzoni» carica ad Amburgo; «Pascoli» scarica a Bari; «Ugo Bassi» partito il 27-1 da Palermo per Londra; «Carducci» in partenza da Messina per Licata; «Città di Bergamo» carica a Catania; «Foscolo» carica a Termini Imerese; «Leopardi» in partenza da Anversa per Napoli; «Petrarca» scarica a Londra.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 26-1 da Masulipatam per Cochin; «Monte Piana» partita il 29-1 da Genova per Saigon via scali.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 22-1 da Barletta per Brema; m.n. «Tergestea» partita il 22-1 da Bendes Sapur per Bassora.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (toccata Ospizio) 12.5 (diretto), 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.25 (tocc. Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13,10 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Per Capodistria, col piroscafo «San Nazario»: da Trieste alle 7.30, 12.5, 14.25 (tocc. Ospizio), 17.50, 20.15; da Capodistria alle 6, 8.35, 13.10, 16.40 (tocc. Ospizio), 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Arrigo G. Naturalmente, vi sono molti matrimoni che finiscono male, e finiscono male già... appena incominciati. Lei non è il solo ad essere tanto sfiduciato; noi sappiamo la storiella di due amici che parlavano di una coppia di fresca data. Uno diceva: Sembra che essa sia ormai rassegnata alla morte del suo primo marito. E l'altro: E' vero: ma è il suo secondo marito che non si rassegna ancora. Come vede, ciò non è molto... invogliante. Ma se dobbiamo prendere nota di cose del genere, dobbiamo anche prendere nota di matrimoni buoni, riusciti, felici, onesti, dove marito e moglie invecchiano dolcemente, con l'illusione che gli anni non passano, perchè sono tutti anni buoni. Il nostro consiglio è di non scegliere a caso: ecco tutto.

Folle. Molti enti ai quali ella allude, ma che non riteniamo possano accogliere bimbi in così tenera età, preferiscono affidare i bimbi stessi alle cure di qualche buona famiglia. Ma lei, nel disastro morale della sua famiglia, in cui per reciproco egoismo si dimenticano i doveri paterni e materni, non sa proprio trovare altro rimedio che consegnare il figlio al primo venuto?

Profondo. La questione è difficile. Le risponderemo con una frase di Krishnamurti: Se un uomo è savio ed ansioso nella sua ricerca, allora egli troverà che la Verità non ammette compromessi.

Una fiumana. Fra i nostri avvisi collettivi ci sono spesso richieste di dattilografe. Al caso, faccia lei un avviso. Dovrà comunque iscriversi agli Uffici di collocamento.

Urge. Certamente è obbligo del padrone di casa di far spazzare i camini delle cucine; è però obbligo dell'inquilino di lasciare che i camini vengano realmente puliti. — *Ansioso.* Ministero dell'Aeronautica, Roma.

Una lettrice del «Piccolo» della mattina. Da qualche tempo abbiamo — non diciamo il piacere, perchè il male d'altri non deve recar gioia — ma quasi il dolore di dover constatare attraverso la «Corrispondenza Aperta» i danni causati dall'uso da noi tanto deprecato di ossigenarsi i capelli. Ei cresceranno? E chi lo sa? Usi un po' d'alcool o, se lei preferisce, la «grappa», alla quale avrà aggiunto qualche goccia d'olio di ricino. E lasci una buona volta che crescano in pace del loro color naturale!

Francesco. Lei non è obbligato a denunziare l'aumento, che non ha ancora raggiunto la proporzione voluta dalla legge. E' bensì obbligato a registrare i contratti nel loro preciso importo.

Cinematografo. Ripetiamo ancora una volta che in questa rubrica non rispondiamo più a quesiti riguardanti soggetti, artisti, registi e musiche di film. — *Il coloniale.* Dipende da molti fattori e soprattutto dalla sua capacità.

«ALA LITTORIA» S. A.
RETE ADRIATICA

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 12.25; Venezia a. 13. — Venezia p. 10.40; Trieste a. 11.15.

Coincidenze a Venezia da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Pola a. 8.55, p. 9.5; Lussino a. 9.25, p. 9.35; Zara a. 10, p. 10.50; Ancona a. 11.25, p. 12.10; Roma a. 13.30 — Roma p. 10.30; Ancona a. 11.50, p. 12.40; Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a. 14.30, p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; Trieste a. 15.50.

Coincidenze a Pola da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 7.30; Brindisi a. 11, p. 11.45; Atene a. 16 (pernottamento). Per Rodi il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.45; Haifa a. 14.45. — Da Haifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Haifa p. 8; Rodi a. 12, p. 13; Atene a. 15.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 8; Brindisi a. 10.15, p. 11; Trieste a. 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

Venezia: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.56 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

Pola: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

Piedicolle: 6.53 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

Pola: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

Piedicolle: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata ed espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

PRESTASERVIZI pratica offresi. Canova 9, porta 20. 61589 A

RAGAZZA per trattoria, federata, offresi. Via F. Venezian 27, Vatta. 61596 A

RAGAZZA media età, capace cucinare e tutti lavori, lunghi attestati, offresi persona sola o piccola famiglia, anche giornata. Cassetta 11728 A, Unione Pubblicità. 11728 A

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, tutto fare, anche cucinare, con attestati, offresi. Via Pietà 5, terzo, presso Petrucci. 31433 A

RAGAZZETTA stabile offresi. Riva Nazario Sauro 18, portinaia. 61700 A

RAGAZZETTA offresi piccola famiglia miti pretese. Valdirivo 9, quarto, porta 10. 31416 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi. 31358 B

CUOCA per trattoria cercasi. Via Udine 11. 61697 B

DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 42, secondo, destra. 31392 B

DOMESTICA capace cerca Mayer, piazza Tommaseo 1, piano quarto. 31356 B

DOMESTICO-autista presenza, referenze, preferibilmente moglie cameriera, cercasi per Trieste 1.o marzo. Scrivere: Villa Forcoli (Pisa). 31365 B

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori, cercasi. Via Romagna 26 A, mezzanino, sinistra. 61729 B

DOMESTICA abilissima cercasi. Machiavelli 7, terzo, sinistra. Presentarsi ore 15-16. 61650 B

DONNA onesta pensionata cercasi per persona sola, referenze. Indirizzo Piccolo. 11774 B

GIOVANE educata, pratica bambini, cercasi. Via Romagna 9, secondo piano. 5000 B

PRESTASERVIZI possibilmente parlante tedesco ore combinarsi cercasi. Cologna 10, porta 7. Presentarsi, ore 13-14. 61707 B

PRESTASERVIZI brava, sana, dalle 8 alle 14, tutti lavori, escluso cucinare, 100 mensili, pranzo abbondante, cercano distinti. Indirizzo Piccolo. 11800 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, vitto e paga, cercasi. Via Geppa 16, primo, destra, 10-12. 61621 B

PRESTASERVIZI capace cucinare 9-16 cercasi. Istituto 4, porta 11. 61630 B

PRESTASERVIZI pratica, onesta, cercasi subito. Largo Santorio 2. 61627 B

RAGAZZA stabile pratica ragazzetto cercasi. XX Settembre 86, secondo, presentarsi lunedì dalle 16 in poi. 61633 B

RAGAZZA prestaservizi capace cercasi. Cascella, Luzzatto 16. 61649 B

RAGAZZA per Milano, avente buoni attestati, cercasi. Rivolgersi via Cecilia de Rittmeyer 14, Sternklar. 31406 B

RAGAZZA giovane onesta laboriosa, attestati, cercasi. Cassa Risparmio 11, Francescatto. 61715 B

RAGAZZA stabile cercasi. Genova 15, primo, destra. Presentarsi dalle 10 alle 12. 11772 B

RAGAZZA prestaservizi mattinata cercasi. Via Tiepolo 3, porta 7. 11782 B

RAGAZZA prestaservizi capace cercasi. Presentarsi lunedì dalle 11 in poi. Indirizzo Piccolo. 61601 B

RAGAZZETTA per bambino tutta giornata. Piccardi 50, porta 9. 31449 B

RAGAZZETTA fidata per pomeriggio bambino cercasi. Piazza Carlo Alberto 1, primo. 61730 B

25-ENNE robusta tutto fare, referenze, casalinga cercasi. Via della Valle 5, terzo, porta 9. 61587 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. AUTISTA secondo offresi mitissime. Trieste. Scrivere: Tessera Fascio 546583 fermo posta. 61623 C

A. RAGIONIERE 30-enne, contabile corrispondente, dattilografo, profonda conoscenza ramo amministrativo, trattazione affari, offresi modeste pretese. Referenze prim'ordine. Cassetta 11742 C Unione Pubblicità. 11742 C

ABILISSIMA casa, sorveglianza bambini, possibilmente fuori Trieste, offresi. Cassetta 11763 C, Unione Pubblicità. 11763 C

CAPACE, pratica direzione pensione, anche guardarobiera, ovunque, italiano, tedesco. Offerte: Cassetta 11737 C, Unione Pubblicità. 11737 C

COMMESSO vetrinista, lunga pratica, ottime referenze, presenza, offresi buona ditta. Scrivere: Dopudi, Belvedere 16, Fiume. 61402 C

COMMESSO tessuti lunga pratica, conoscenza lingue, offresi prontamente. Cassetta 11639 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE corrispondente, conoscenza tedesco, offresi anche ore; miti pretese. Cassetta 11738 C, Unione Pubblicità. 11738 C

CONTABILE praticissimo contabilità officina mano d'opera, sindacali, sociali, vertenze commerciali, operaie, trattazione affari, corrispondente italiano, francese, miti pretese, offresi ditta commerciale, officina. Offerte: Cassetta 11799 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA pratica contabilità lavori ufficio offresi. Cassetta 11734 C, Unione Pubblicità. 11734 C

DIRETTORE caffè bar offresi con cauzione. Cassetta 11716 C, Unione Pubblicità. 11716 C

DISTINTA occuperebbesi cassiera direttrice azienda o casa anche presso persona sola. Offerte Cassetta 11732 C, Unione Pubblicità. 11732 C

DISTINTA 28-enne occuperebbesi cassiera banconiera, pratica ufficio, referenze e garanzie. Cassetta 11638 C, Unione Pubblicità. 11638 C

DONNA offresi per portinaia, con decreto. Donizetti 5, latteria. 31345 C

ELETTROTECNICO radiotecnico praticissimo collaudatore riparatore apparecchi radio elettrici, proveniente da importante officina milanese, offresi miti pretese. Offerte Cassetta 11799 C, Unione Pubblicità. 11799 C

FALEGNAME giovane offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 61666 C

FIDATISSIMA istruita, presenza, media età, conoscenza lingue, pratica governo casa, cucina, bambini, cucito, stiro, offresi ovunque piccola famiglia o persona sola, anche giornata. Referenze primissime. Offerte Cassetta 11758 C, Unione Pubblicità. 11758 C

GIOVANE signora offresi direttrice casa o qualsiasi posto fiducia anche fuori Trieste. Cassetta 11747 C, Unione Pubblicità. 11747 C

IMPIEGATO autista offresi qualunque lavoro, adeguato, depositando eventualmente piccola cauzione. Cassetta 11726 C, Unione Pubblicità. 11726 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati. Telefonare lunedì 73-70. 61663 C

INFERMIERA, con certificato, offresi miti pretese. Settefontane 7, primo, porta 6. 11749 C

PARCHETTISTA offresi qualsiasi riparazione. A Caccia 8, portinaio. 31365 C

PERITO costruttore edile praticissimo lavori ufficio, cantiere, ottime referenze, offresi. Cassetta 11731 C, Unione Pubblicità. 11731 C

RAGIONIERE con cauzione assume amministrazioni stabili. Cassetta 11660 C, Unione Pubblicità. 11660 C

SIGNORINA bella presenza cerca piccolo impiego; cognizione dattilografia. Cassetta 11730 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE aiuto commessa offresi. Preferibilmente manifatture. Indirizzo al Piccolo. 11769 C

40-ENNE distinta, indipendente, occuperebbesi governo casa presso persona sola. Referenze. Cassetta 11527 C, Unione Pubblicità. 11527 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite, capelli tinti ossigenati lunghi, liquidi oleosi. Permanentista viennese, prezzo propaganda lire 10. Timeus 5. 11812 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 13 CC

A. SARTORIA primordine, confeziona abiti, soprabiti uomo elegantissimi, 100. Assortimento stoffe. Cozzi, Corso Vitt. Em. 37. 11835 CC

CALZE rimagliansi giornata da 30 cent. in poi. Battisti 10, Confezioni. 11639 CC

CAPACISSIMA modelli carta offresi a sarta. Dalle 20-21. Indirizzo Piccolo. [illegible]

MACCHINE da cucire qualsiasi sistema, riparo prezzi bassissimi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 11310 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Massima perfezione. Via Udine 8, officina. 61692 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 61721 CC

RADIO Moz, riparazioni accurate, vendita apparecchi radio. Piazza Vico 9, telefono 4302. 31273 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 31342 CC

SARTA uomo capacissima, rimoderna, rivolta, anche domicilio. Canova 11, quinto. 61612 CC

SARTA premiata confeziona modelli in carta, di vera convenienza. Istituto 4, negozio 11781 CC

SARTA in tappezzerie, confeziona tendaggi, copertori, piumini. Girotti, Piccolomini 15. 11837 CC

STENODATTILOGRAFO assume domicilio disbrigo corrispondenza (macchina propria), miti pretese. Tessera 582389 Posta Trieste 31374 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA radiotecnico e radiotecnico specializzato assumonsi prontamente. Via Roma 11. 11829 D

CALZOLAIO cederebbesi locale centro cambio prestazioni portinaio. Cassetta 11743 D, Unione Pubblicità. 11743 D

CONTABILE pratico per breve lavoro transitorio cercasi. Cassetta 11755 D, Unione Pubblicità. 11755 D

DATTILOGRAFA rapida, perfetta, italiano, ottima conoscenza tedesco, possibilmente cognizioni inglese, cercasi. Cassetta 11765 D, Unione Pubblicità.

FATTORINO ragazzo capace bicicletta. Reparol, viale XX Settembre 16. 31418 D

GARZONA 14-enne cercasi fioraia. Marchi, S. Lazzaro 20. 31425 D

GARZONA modista volonterosa cercasi. Via Dante 10, Fano 31369 D

La continuazione in VIII pagina

Segreto di donna
Leone Sazi

11

— Vi faccio i miei complimenti, signor commissario; — disse il giudice appena fu aperta la seduta — ho potuto constatare che avete meravigliosamente organizzato il servizio d'ordine.

— Ho fatto ciò che occorreva.

— Ciò che è sufficiente perchè io possa lavorare in tutta tranquillità.

— Ho anche esaminato la disposizione dei locali, percorso lo studio, e fatto sorvegliare da uno dei miei uomini i diversi mobili ed oggetti che portavano impronte di sangue.

Il giudice fremette ascoltando il commissario.

— Non dovevate fare questo, — gli disse seccamente.

— Vi chiedo scusa, signor giudice, ma queste misure rientrano precisamente nel mio compito di commissario di polizia e i regolamenti mi prescrivono di eseguirli senz'altro.

— Allora, che altro avete fatto, signor commissario?

— Ho visto la signora Gérardet, ma siccome il dottore rifaceva la medicazione, ho soltanto osservato la ferita alla tempia, i segni sul collo, senza interrogare la vittima, che d'altra parte non avrebbe potuto rispondermi.

— Interrogherò io stesso la signora.

— Sono andato anche a vedere le rose...

— E perchè a vedere le rose?

— A motivo del colpo di fucile.

Il signor Rabolin volse al commissario due occhi stupiti:

— Io non capisco.

— E' facile, invece. Si tratta solo della storia di una pipa.

Il signor Rabolin trasalì e cominciava a domandarsi se quel figlio di contadini normanni, se quel commissario da poco, sotto le sue arie bonaccione, non si giocasse di lui. D'altra parte, tutte le volte che si erano trovati a lavorare insieme, in un affare qualsiasi, avevano avuto le idee opposte.

— Non vedo che rapporto possa esservi fra delle rose, una pipa e l'assassinio della signora Gérardet.

— Infatti non ce n'è alcuno, — rispose Avisse,

— Allora perchè vi siete occupato delle rose e della pipa?

— Perchè era la pipa del capitano di Canastel. Avete visto prima il suo meccanico.

— Sì, mi ricordo, ma non vedo ancora il rapporto fra tutto questo e il delitto.

— Non c'è, vi ho già detto. Ma bisogna pure stabilire che, quella notte, il capitano Canastel fumava la pipa nel roseto.

— Perchè stabilire ciò? E' insignificante, non ha nessuna attinenza col delitto.

— Sono del vostro parere, ma una guardia, Giustino, che io conosco da molto tempo, ha tirato un colpo di fucile sul capitano.

— Perchè fumava la pipa nel roseto?

— Già.

— Vediamo, signor commissario, questo è inammissibile! Ci sarà dell'altro.

— Perfettamente. C'è una ferita alla coscia del capitano.

Il signor Rabolin trasalì nella sua poltrona.

— Il capitano è ferito?

— Sì, e fortunatamente va meglio. L'ho visto ora nella sua camera.

Il giudice istruttore sembrò, improvvisamente, avere una ispirazione. Davanti ai suoi occhi, fino allora stupiti, si apriva un nuovo orizzonte. Questo affare prendeva nel suo pensiero un'ampiezza inattesa, fantastica...

— Oh, oh! Ma io ignoravo questo! Voi non mi avevate detto nulla quando siete venuto ad avvertirmi.

— Non lo sapevo neppure io.

Il signor Rabolin stese le mani.

— Bene, bene, — disse — poco importa! Ora io so, io so...

***

Il giudice istruttore sentì, improvvisamente, tornare alla sua mente tutte le maldicenze, le perfidie che sua moglie raccoglieva nei salotti e gli riferiva fedelmente con sincero piacere.

Anaide, come molte altre sue amiche, pure sorridendo alla signora Gérardet, e accettandone i graziosi inviti a Parigi o al castello, ne era ferocemente gelosa. La signora Gérardet effettivamente era giovane, bellissima e immensamente ricca. E le amiche che non avevano avuto dal destino tanti doni, si vendicavano di lei a piccoli, perfidi colpi.

Si ricordava la malattia grave che aveva colpito Nelly alla morte del capitano di Forbin, al quale essa era più o meno seriamente fidanzata. Si parlava dell'amicizia di Nelly, che decisamente amava gli ufficiali aviatori, col capitano di Canastel, amicizia che aumentò dopo il matrimonio col ricchissimo Andrea Gérardet...

Tutto ciò, come su di uno schermo, passò rapidamente nel pensiero del giudice. Non si trattava più di un semplice delitto per furto di gioielli, ma si scopriva un dramma d'amore. E che amore! E che dramma! Quali eroi!

Anaide poteva essere sicura che egli non avrebbe fallito il suo colpo!

Alzandosi, tutto fremente d'intimo entusiasmo:

— Cominciamo l'inchiesta — disse — e torniamo senza indugio sul luogo del delitto.

Sui gradini dello scalone, fra il primo e il secondo piano, tranquillamente seduto, Mario stava pronto ad accorrere alla prima chiamata del capitano, come della «piccola» e del signor Gérardet. Quando vide il magistrato entrare nello studio, credette bene avvertire il suo capitano e salì nella camera di lui.

— Capitano, il giudice istruttore comincia la sua inchiesta nello studio,

— Vado a vedere, — disse Pietro e si alzò.

Mario gli chiese:

— Volete che io vi porti?

— Grazie, ma sono un po' più pesante di una bambola... Lascia che mi appoggi solo alla tua spalla.

Sorretto da Mario, da un lato, tenendosi dall'altro alla rampa, Pietro discese la scala e raggiunse il piano dove si trovavano gli appartamenti di Gérardet, di sua moglie, di Maria Antonietta e lo studio.

Durante questo tempo, il giudice istruttore, sotto gli occhi attenti dei suoi collaboratori, si era messo nervosamente a percorrere lo studio in tutti i sensi, guardando da ogni parte, esaminando mobili e tappeti.

Notò subito le tracce sanguinose, le additò al commissario, e le fece meticolosamente annotare dal suo cancelliere. Queste tracce erano numerose: Pietro e il principe Sorianescu, trasportando Nelly, avevano immerse le loro mani nel sangue e, tornando nello studio, le avevano posate, ancora umide, su diversi mobili. Ed il giudice soddisfatto, credeva di trovare tracce della massima importanza!

Dopo avere esaminato l'angolo destro della tavola, accanto alla quale era stato rinvenuto il corpo della signora, egli incaricò il cancelliere di segnare con larghi tratti di gesso la posizione del corpo sul tappeto.

Poi continuò nelle ricerche. Vedendo il paravento giapponese appoggiato al muro, lo raddrizzò e l'esaminò da ogni parte.

— Credo che abbiamo visto tutto e che non abbiamo più nulla da fare qui.

L'arrivo di Pietro interruppe il discorso e provocò la più grande emozione. Tutti stettero immobili in un silenzio assoluto.

Zoppicando e appoggiandosi al suo bastone, Pietro si avvicinò al giudice e, dopo averlo salutato, gli disse:

— Ho pensato che, per la vostra inchiesta, poteste avere bisogno del mio aiuto.

— Vi ringrazio, capitano.

— Sono arrivato per primo al grido del signor Gérardet e, insieme col principe Sorianescu, ho trasportato la signora nella sua camera.

— Benissimo. Vi interrogherò più tardi, come testimonio. E ditemi, ora, capitano, chi ha scoperto per primo la signora?

— Il signor Gérardet.

— Dunque è stato il signor Gérardet a vederla per primo? Allora devo vederlo subito.

— Permettete, — disse Pietro vivamente — questo interrogatorio senza alcuna utilità per l'istruttoria, aumenterebbe il grande dolore del signor Gérardet. C'è un'altra persona che si è trovata, nello stesso tempo, accanto alla ferita.

— E chi è?

— La sorella della signora, Maria Antonietta Vernier. Essa può rispondervi invece di suo cognato.

— Interroghiamo la signorina.

Qualche secondo più tardi Maria Antonietta si presentava al giudice insieme a Pietro. Questi, per discrezione, voleva ritirarsi, ma la fanciulla, in lacrime, lo supplicò:

— Pietro, non mi lasciare sola, resta con me, non mi abbandonare...

— Io non posso assistere alla tua deposizione. Coraggio, piccola, rispondi al giudice, coraggio!

Il signor Avisse prese la signorina per mano e la condusse, come un buon protettore, dal signor Rabolin.

Pietro uscì dallo studio.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

GARZONA per negozio, assolta scuola apprendisti, cercasi. Presentarsi dalle 15.30 alle 16. Indirizzo Piccolo. 31350 D

GARZONA sarta donna cercasi. Coroneo 3, Mermoglia. 31414 D

GIOVANE 18-enne celere stenodattilografo, referenze, cercasi subito. Offerte pretese: Cassetta 11733 D, Unione Pubblicità. 11733 D

LAVORANTI sarte uomo, buona retribuzione, assume Genel, piazza Sansovino 1. Inutile presentarsi se non capaci. 31376 D

MEZZA lavorante sarto uomo cercasi subito. Romanazzi, S. Nicolò 34. 11844 D

MEZZA lavorante sarta uomo, garzona, principiante, pratiche, cercansi. Carducci 14, Brenna. 31421 D

MODISTA mezza lavorante e garzona cercansi. Bittenz, S. Teresa 1. 61655 D

RAGAZZETTO lavori leggeri 15 settimanali cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra. 61657 D

RAGAZZO onesto robusto trasporto vini cercasi 9-12. Gatteri 33. 11787 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 61588 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. XXX Ottobre 6, presentarsi lunedì. 31373 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via Udine 12. 61636 D

STENODATTILOGRAFA o dattilografa pratica ufficio, perfetta conoscenza inglese, cerca importante società. Offerte dettagliate con referenze: Cassetta 11580 D, Unione Pubblicità. 11580 D

STENODATTILOGRAFA veloce momentaneamente per pomeriggio cercasi. Offerte pretese. Cassetta 11739 D, Unione Pubblicità. 11739 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. SUBITO distinto cerca stanza vuota per ufficio, ingresso scale, studio-salotto, riscaldamento, possibilmente telefono, in centro, presso persona sola. Offerte Cassetta 11761 E, Unione Pubblicità. 11761 E

SIGNORINA cerca stanza mobiliata soleggiata, centro. Offerte Cassetta 11718 E, Unione Pubblicità. 11718 E

STANZA vuota cercano coniugi parag- [illegible]

[illegible]

CAMERA affittasi a persona seria. Traversale Bosco 3, terzo, porta 15. 61683 F

CAMERETTA mobiliata, tranquilla, affittasi. Diaz 16, I. sinistra. 6724 F

CAMERETTA indipendente, luce, affittasi. Via Donato Bramante 13, V p. 11825 F

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. ISTITUTO «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi diurni, serali; inferiori, superiori, esami Stato. Doposcuola. Lingue. Ambiente distinto. 11843 G

RADIO 5 valvole perfetta vendesi occasione. Rossetti 15, pianoterra, destra. 11783 M

RADIO 5 valvole onde corte, medie, lunghe, due valvole Telefunken 43, tutto nuovo, vendonsi. San Michele 5, sinistra, quinto. 11827 M

RADIO 5 valvole moderna, occasione. Leone Fortis 40, I. porta 8. 11824 M

RADIO Philips potente armoniosa vendesi 450. Cologna Scala Ferolli 1, secondo. 31430 M

Addì 27 corr., dopo atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi spegnevasi

TECLA LA ROSA

Il marito **PIETRO**, la mamma, il fratello, le sorelle, i cognati ed i nipoti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, lì 30 gennaio 1938-XVI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 6

Dopo brevi sofferenze, munito dei S. S. Sacramenti e della benedizione Apostolica, il 27 corr., spirò serenamente

EMILIO ZANETTI

lasciando nel dolore che non ha conforto, l'accasciata moglie **MARIA**, unitamente alla sorella **ELVIRA**, la figlia **VITTORIA** con il marito **EGIDIO FARFOGLIA** e la nipote **GIORGINA**, assieme ai parenti tutti.

Un grazie speciale al medico curante **dott. Orlando Colugnati** che con le più amorose e assidue cure cercò fino all'ultimo di lenirgli le sofferenze.

L'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 30 gennaio 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nella mattina del 28 corr., confortato dalla Fede e dai suoi cari si spense serenamente nell'età di 92 anni

Tommaso Gaber

pensionato statale

Profondamente angosciate le figlie **ERMINIA** e **ADELE** ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero.

Trieste, 29 gennaio 1938-XVI.

UNA PRECE!

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

La sera del 28 corr., rese la sua bell'anima a Dio

Giovanni Nadalutti

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti la moglie **NATALIA**, i figli **NINO**, **SILVANO** e **ANITA** anche a nome degli altri congiunti.

I funerali seguiranno lunedì 31 corr., alle ore 14 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 gennaio 1938.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

GROSSISTA alimentari cerca agente viaggiatore giovane attivo. Indirizzo Piccolo. 31372 P

PIAZZISTI visitino privati, per articolo facile smercio, cercansi. Offerte cassetta 11823 P Unione Pubblicità. 11823 P

PRIMARIA industria lubrificanti cerca provetto viaggiatore conoscitore ramo oppure affini. Indirizzare offerte dettagliate con curriculum vitae, referenze e pretese. Cassetta 11460 P, Unione Pubblicità. 11460 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. BICICLETTE lire 220 in poi, prezzi veramente di calmiere. «Al Calmiere», Settefontane 19. 61651 Q

A. POSTEGGI disponibili autovetture autocarri. Garage Conti 1, telefono 8705. 11701 Q

ALFA Romeo, Balilla noleggiansi senza con autista. Conti 1, telefonare 8705. 11700 Q

BALILLA tre marce ultima serie, perfetta, vendesi, esclusi intermediari. Telefonare 66-30. 31434 Q

BALILLA quattro porte, tappezzeria pelle come nuova; 509 spyder coupé vendonsi. Alessandro Volta 8. 31268 Q

BIANCHI 350, Guzzi, altre occasioni, furgoncini, vendonsi occasione. Giuliani 39. 11836 Q

BICICLETTA corsa, altra passeggio dinamo, vendonsi occasione. Torricelli 4, primo. 31443 Q

BICICLETTA corsa con accessori vendesi. S. Michele 5, quinto, sinistra. 0061574 Q

Ieri cessava di vivere

MARIA ROSSMANN

Ne dànno il triste annuncio il desolato marito **ALESSANDRO**, i figli **MERY in VESSILLI**, **AMELIA**, **MASSIMILIANO** (assente), **ANTONIO**, le nipotine e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi 30 corr. alle ore 9, partendo dalla casa n. 18 di via Commerciale.

Trieste, 30 gennaio 1938 - XVI.

Il presente serve da partecip. diretta

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

MARIETTA PRAVISANI

d'anni 86, cessò di vivere la sera del 28 corrente, lasciando gli addolorati **nipoti** che ne dànno la triste notizia.

Il trasporto della cara salma seguirà lunedì 31 corrente, alle ore 9, dalla cappella dell'Ospedale «Regina Elena».

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Il nostro caro

Antonio Oblach

non è più.

A tumulazione avvenuta ne dànno, addolorate, il triste annuncio la moglie **ROSINA** e la figlia **RITA**, a nome pure dei congiunti tutti.

Il giorno 27 corrente, dopo brevi sofferenze, strappato all'affetto dei suoi cari, si spense

Giovanni Sponza

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero e lo ebbero caro, le famiglie congiunte **SPONZA - SIMETICH**.

Trieste, 30 gennaio 1938.

Grande Impr. Capellan. S. Nicolò 27

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie sottoscritte dell'indimenticabile

IRIDE CSOLLICH

non potendo farlo singolarmente, esprimono con il presente, profonda gratitudine per la dimostrazione di amore e di stima con cui si volle onorare la sua memoria, in modo speciale ringraziano il comm. dott. Carlo Rangan, il cav. uff. Ferruccio Ziliotto, il rev. Romano Lovisato, le Suore della Provvidenza e tutte quelle brave persone che in vari modi vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Le famiglie: CSOLLICH, PACORINI, GODINA, CULOT

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE fondo perfetto ubicazione ricercata costruire mq. 6000 (Tribunale) vendesi. Cassetta 11790 S, Unione Pubblicità. 11790 S

APPARTAMENTO oppure villa città, minimo cinque stanze, acquistasi. Offerte Cassetta 11767 S, Unione Pubblicità. 11767 S

APPARTAMENTO condominio sei stanze accessori acquisterebbesi. Offerte: Cassetta 11651 S, Unione Pubblicità.

CASA vendesi, forno con utensili pure [illegible]

STABILE nuovo, quartieri piccoli, vicino Tribunale, rendita 24.000, vendo 330.000; escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 11831 S

STABILE, terreni, vicino Trieste, vendonsi causa morte, scambiansi stabile città, anche estero. Offerte Cassetta 11714 S, Unione Pubblicità. 11714 S

VENDONSI 672 mq. terreno zona ville filovia, eventualmente metà accordandosi costruzione due villini accoppiati. Indirizzo Piccolo. 31393 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

[illegible]

OSTETRICA diplomata riceve via Marconi 38 (già Molingrande). Aut. Pref. 3219-25320. 500 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 61624 V